

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

150 anni d'Italia

Ma il nostro Inno come fa? Più di qualcuno non lo sa

Non manca, nella nostra memoria, la prima strofa prima una partita di calcio o di fronte all'anniversario della Repubblica. Ma più oltre? Ecco il testo completo del nostro *vessillo nazionale*, "Fratelli d'Italia" o il "Canto degli Italiani", scritto da Goffredo Mameli (*Genova 1827 - Roma 1849*) nel settembre 1847 e messo in musica due mesi dopo da Michele Novaro (*Genova 1822 - ivi 1885*).

Inno di Mameli

Fratelli d'Italia
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte
siam pronti alla morte
l'Italia chiamò.

Noi fummo da secoli
calpesti, derisi,
perché non siam popolo,
perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
bandiera, una speme:
di fonderci insieme
già l'ora suonò.

*Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.*

*Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò!*

*Uniamoci, amiamoci,
l'unione e l'amore
rivelano ai popoli
le vie del Signore.
Giuriamo far libero
il suolo natio:
uniti, per Dio,
chi vincer ci può?*

*Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò!*

*Dall'Alpi a Sicilia
dovunque è Legnano,
ogn'uom di Ferruccio
ha il core, ha la mano,
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla,*

il suon d'ogni squilla
i Vespri suonò.

*Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò!*

*Son giunchi che piegano
le spade vendute:
già l'Aquila d'Austria
le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
il sangue Polacco,
bevè, col cosacco,
ma il cor le bruciò.*

*Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
Siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò!*

PARROCCHIE DELLA CITTA' DI TIVOLI CAPITOLO DELLA CATTEDRALE

Solenne ingresso in città della **Sacra Immagine** della **Madonna di Quintiliolo**

Sabato 30 Aprile 2011



Per venire incontro:

- all'invito rivolto a tutte le Diocesi di preparare con uno speciale momento di preghiera in onore della Santa Madre di Dio il dono della **BEATIFICAZIONE** di PAPA GIOVANNI PAOLO II che si celebrerà a Roma domenica 1° maggio 2011
- e al desiderio espresso da molti fedeli di poter partecipare direttamente alla stessa Beatificazione

Il Vescovo, Il Capitolo e i Parroci della Città
invitano a celebrare la solenne

TRASLAZIONE della **SACRA IMMAGINE**
della **MADONNA** di **QUINTILIOLO**

Sabato 30 Aprile 2011

dal Suo Santuario alla Città di Tivoli
nella serata della Vigilia della Prima Domenica di Maggio

PROGRAMMA

27 - 28 - 29 aprile 2011 *Triduo di preparazione presso il Santuario*

Venerdì 29 aprile 2011

ore 18.00 Esposizione della Sacra Immagine nel Santuario e Santa Messa

Sabato 30 aprile 2011

ore 16.00 S. Messa nel Santuario

ore 17.00 Partenza della Sacra Immagine dal Santuario

ore 17.30 Arrivo all'Arco della Madonna di Quintiliolo

ore 18.00 Partenza dall'Arco della Madonna di Quintiliolo

ore 18.15 Ingresso in città e consegna delle chiavi della città a Ponte Gregoriano

ore 18.30 Santa Messa presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani
in Piazza Plebiscito, per l'accoglienza della Sacra Immagine in città

ore 20.00 Inizio della Solenne Processione da Piazza del Plebiscito verso la Cattedrale
con sosta e benedizione dei malati presso l'Ospedale Civico

ore 21.30 Accoglienza della Sacra Immagine in Cattedrale

Rinviato il TiburSupergulp!

Il mese scorso su queste pagine abbiamo pubblicizzato il secondo appuntamento con il *TiburSupergulp!* Un incontro con tutti gli appassionati del fumetto e del cinema d'animazione. Per una serie di motivi abbiamo trovato qualche difficoltà. Vogliamo però dire che gli ospiti sono sempre disponibili per insegnarci a guardare, capire e scoprire molte cose sul mondo dei fumetti e dei cartoons, permettendoci quindi di ringraziarli ancora: Luca Raffaelli, Giancarlo Governi, Vito Lo Russo, Francesco Artibani, Katja Centomo, Fabrizio Mazzotta, Antonio e Francesco De Lorenzo, Fabio Falzone. Grazie a loro e grazie alle proposte di un pubblico sempre più numeroso che ci richiede ogni anno questa manifestazione, ci impegniamo ad accontentare tutti e a risolvere ogni ostacolo. Per tanto, fiduciosi sempre dell'aiuto del comune di Tivoli, rinviando il meeting a data e luogo da destinarsi. Siamo convinti che un fumetto o un film d'animazione, oltre che farci sognare, divertire, insegnare e comunicare, può soprattutto dare. Noi quindi ci proviamo e tutte queste cose le vogliamo dare alla nostra città!

Gli organizzatori
Ugo D'Orazio e Marco Santolamazza

I concerti itineranti a Villa d'Este

Dal 30 aprile al 16 luglio 2011 si svolgerà la X edizione dei *Concerti Itineranti a Villa d'Este*; come negli anni scorsi, in questo periodo la splendida dimora estense si animerà con le note di antiche composizioni e di altre musiche attinenti alle suggestioni storiche, artistiche, ambientali del monumento, fornendo un caratteristico accompagnamento durante la visita. Il calendario, in via di formazione, è consultabile sin d'ora nel sito www.coronano.it (bacheca); il primo concerto sarà tenuto dal Coro Polifonico «Giovanni Maria Nani» il 30 aprile 2011 dalle ore 17,00 alle 19,00 e presenterà principalmente composizioni di autori che furono al servizio degli Este. Nel prossimo numero il calendario completo della manifestazione.



L'Aniene dalle sorgenti al Tevere

Verrà presentato il prossimo 5 aprile 2011, alle ore 12.00, nel Salone delle Scuderie Estensi in occasione del Natale di Tivoli, "L'Aniene dalle sorgenti al Tevere", a cura di R. Giagnoli.

Il prezioso volume nasce da una lunga e approfondita esplorazione e contemplazione del territorio in cui sono concentrati secoli di storia, miti, leggende, ispirati dalla misteriosa e potente bellezza di un paesaggio naturale che ha accolto, grazie alla ricchezza delle risorse e alla sua posizione strategica, insediamenti, città, importanti luoghi sacri, dai templi ai monasteri, in un percorso di sorprendente fascino.

Lo scopo del libro è far apprezzare e conoscere la ricchezza della zona che si snoda lungo il fiume Aniene, il quale dà nutrimento e vita a paesaggi incontaminati, ricchi di storia, percorrendo un itinerario fino alle porte della Capitale. Un'avventura narrata attraverso ricche immagini fotografiche in cui è documentato il tragitto del fiume, sin dalle valli inesplorate in cui nasce come acqua sorgiva. Le immagini si susseguono coinvolgenti in un meticoloso documentario, arricchito da visioni personali e artistiche nelle quali il fotografo coglie l'aspetto poetico: il fruscio dell'acqua, la sensazione del vento attraverso la vegetazione, la luce che nell'acqua dipinge scintille come elfi. La sequenza delle foto è suddivisa in capitoli che definiscono un tratto specifico del fiume, i quali sono introdotti da un testo-guida in cui è descritta la storia, gli aneddoti, le particolarità legati al territorio rappresentato e terminano con utili e dettagliate didascalie.

Questa struttura accompagna il lettore nel percorso, tra scorci avvincenti e interessanti informazioni, fornendo un utile strumento di conoscenza, oltre che una visione artistica, fotografica e documentaristica di indubbio valore.

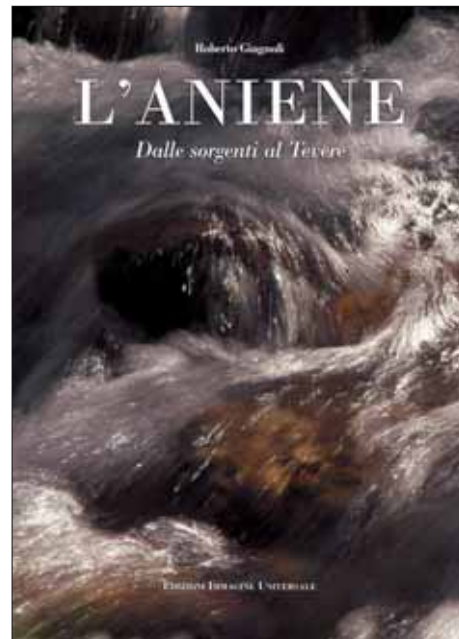
Un'opera inedita e originale dedicata alle preziose ricchezze e al patrimonio inestimabile che rappresentano. Una testimonianza e un contributo appassionati per la valorizzazione del territorio della Valle dell'Aniene.

Informazioni: Tel. 0774797399 - 3393602685
immagineuniversale@teletu.it

Tivoli

La Processione del Venerdì Santo

Come è ormai tradizione anche quest'anno si svolgerà la *Processione del Cristo morto* per suggellare il momento della Passione di Nostro Signore. La processione uscirà dalla Chiesa di S. Andrea alle ore 20,30 del giorno 22 aprile. Il mesto corteo si snoderà in preghiera per le vie del centro e per poi rientrare nel medesimo edificio sacro per un momento di preghiera presieduto dal Vescovo di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani.



Orchestra Ghironda

Prossimi appuntamenti

Dopo il concerto tenuto lo scorso dicembre nella Chiesa di San Francesco, finalizzato alla raccolta di fondi per dare una casa ai ragazzi di strada di Brazzaville in Congo, il concerto offerto agli ospiti del Mediceo in occasione del Natale per condividere con loro un momento di serenità, il concerto delle Festività Natalizie nel suggestivo Monastero di Santa Scolastica a Subiaco e infine quello di inaugurazione della 3ª mostra di Pittura degli *Amici della Comunità di Sant'Egidio*, l'Orchestra Ghironda di Tivoli continua la sua attività concertistica con altri appuntamenti. Vi aspettiamo!

- **Giovedì 17 marzo 2011, ore 17.00 - San Paolo dei Cavalieri, Castello Orsini.** Concerto nell'ambito della manifestazione promossa dall'Associazione «Amici di Armando», in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e con la partecipazione del coro polifonico «L. Perosi»;
- **Domenica 17 aprile 2011, ore 18.00 - Tivoli, Scuderie Estensi.** Concerto nell'ambito dello spettacolo "Il Respiro del Mondo", con lettura di poesie e la partecipazione della poetessa brasiliana Marcia Theophilo, candidata al premio Nobel per la letteratura;
- **Domenica 12 giugno 2011, ore 17.00 - Cisterna Di Latina, Chiostro Di Palazzo Caetani.** Concerto nell'ambito del progetto "Il sorriso del mondo" avente scopi benefici a favore dell'associazione «Oltreconfini» onlus;
- **Domenica 26 giugno 2011, ore 18.00 - Civitella di Licenza (Roma), Piazza della Veduta.** Concerto in occasione della festa dell'*Infiolata* organizzata dall'Associazione «Monte Pellicchia» nel giorno del *Corpus Domini*.

Manuela Giagnoli
Relazioni Esterne

Visitate il nostro sito www.orchestraghironda.com

Dal Comune



Biblioteca comunale

Continua l'opera di valorizzazione di iniziative tese a garantire una maggiore fruibilità delle strutture e servizi comunali. Lo scopo fortemente perseguito dall'Amministrazione Comunale, ha trovato puntuale riscontro a mezzo dell'Assessore alla Cultura Riccardo Luciani. L'Assessore comunica, infatti, che già dal 4 marzo 2011 la Biblioteca Comunale apre in orario pomeridiano anche il venerdì ed è imminente la previsione dell'apertura anche il sabato mattina.

«Questo si è reso possibile – dice l'Assessore – grazie all'ottimo lavoro, svolto dai dipendenti, che, a differenza di quanto spesso si pensa sui dipendenti pubblici, quotidianamente riescono a fornire un servizio di assoluta eccellenza. Aumenterà così l'offerta ai Cittadini di Tivoli di fruizione dell'istituzione Biblioteca, che rappresenta un vero fiore all'occhiello dell'Amministrazione».

A proposito di tariffe autostradali

Il Sindaco Sandro Gallotti a nome dell'Amministrazione Comunale esprime profonda soddisfazione per l'annullamento, da parte del TAR del Lazio, del decreto ministeriale che ha aumentato le tariffe sulle strade che si interconnettono con autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta dell'Anas, compreso il Grande Raccordo Anulare di Roma. Il Sindaco che è sempre stato convinto assertore della necessaria tutela dei propri Cittadini, ha seguito con la dovuta attenzione le problematiche relative, nell'ottica di essere sempre e comunque essere al servizio della Gente ed ha dato piena adesione ad eventuali iniziative giudiziarie preannunciate e depositate. I provvedimenti annullati avrebbero costituito un inaccettabile onere agli utenti del nostro quadrante e senza oltre tutto, che fossero fornite alternative, quali complanari o altro. È doveroso in questa fase, ringraziare e dare atto agli Organi Istituzionali sovra comunali, in primis, al Presidente della Provincia On. Nicola Zingaretti, per la costante attenzione e la dovuta legittimazione ottenuta come Presidente di un ente esponente degli interessi riferibili alla collettività dei residenti sul suo territorio, e quindi legittimato all'impugnazione dei provvedimenti amministrativi aventi effetti pregiudizievoli su di esso e sulla sua popolazione e al Presidente della Regione Lazio On. Renata Polverini, di essersi fatti promotori e di aver dato adeguato risalto, con risultati concreti, a quella che è sembrata una vera e propria battaglia per non subire iniqui balzelli. Continuiamo in quest'opera di riavvicinamento dei Cittadini alle Istituzioni e restiamo in attesa, fiduciosi, affinché ven-



Una mostra alle Scuderie Estensi apre ufficialmente a Tivoli i festeggiamenti in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La inaugurano l'Assessore dott. Riccardo Luciani, il Sindaco Sandro Gallotti e il dott. Mario Marino, curatore del prezioso allestimento documentario.

ga finalmente e complessivamente risolto il problema dello spostamento dei nostri Cittadini, che si recano a Roma o nel suo hinterland, per motivi di lavoro e di studio mediante le opportune opere, che non serve presentare come "grandiose", ma soltanto normali e dovute facilitazioni volte a garantire complessive migliori condizioni di vivibilità.

Surroga

Nel Consiglio Comunale di venerdì 25 febbraio 2011, alle ore 16.00, si è proceduto alla surroga del Consigliere dimissionario Sig. Paluzzi Ezio, convalida del Consigliere surrogante Sig. Colia Federico (art. 14, comma 3 dello Statuto comunale).

Plastica preziosa

Il Circolo Culturale «Janus» esprime grande soddisfazione per l'accordo raggiunto il 22 febbraio 2011, con l'Azienda Ospedaliera di Tivoli «San Giovanni Evangelista», nella persona del Direttore Sanitario dott. Aldo Santese, che autorizza la collocazione di raccoglitori per la raccolta dei tappi di plastica. La raccolta si inquadra nel progetto "Da un Tappo ... doni Amor!", promosso dal Circolo «Janus» e Patrocinato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Tivoli con determinazione dirigenziale n. 2111 del 27/10/2010. Si ricorda che, con cadenza bimestrale, i raccoglitori saranno svuotati del loro contenuto e i tappi in plastica verranno consegnati al Consorzio Sociale «Rolando Innocenti s.n.c.» sito in via Nazionale Tiburtina n° 156 (in sostituzione dell'Azienda «R.M.P. Salari» di Roma). Afferma Valerio Febbo, Presidente del Circolo Culturale Janus:

«È per noi un grande successo l'accordo siglato con il polo ospedaliero, segno che il progetto della raccolta dei tappi di plastica sta crescendo di giorno in giorno. Colgo l'occasione per ringraziare il dott. Aldo Santese e il sindacalista CISL Dimitri Cecchinelli per la loro disponibilità. Entro l'estate puntiamo ad arrivare a ben 100 punti di raccolta su tutto il territorio di Tivoli e zone limitrofe».

Di seguito sono riportati i punti di raccolta dei tappi in plastica.

Pub «Kambrù» - Piazza delle Erbe 15 - Tivoli
Ristorante «ZenZero» - Corso Italia 152 - Villalba Guidonia
Bar «Er Più» - Viale Trieste 4 - Tivoli
Tivoli Forma - Viale Mannelli 9 - Tivoli
Vecchio Stile Anni '70 - Via Inversata 11 A/B - Tivoli
A.S.D. Tivoli Gym Palestra - Via della Missione 40 - Tivoli

Pub «M31» - Via della Missione 56/58 - Tivoli
Gestione Casa Immobiliare - Via Acquaregna 68 - Tivoli
Ufficio affissioni e parcheggi - Piazza del Comune 3 - Tivoli
Uffici Comune - Il piano - Piazza del Comune 3 - Tivoli
Caffè del Corso - Via del Trevio 17 - Tivoli
Bar Comitato Paterno - Piazza Giovanni Falcone - Paterno
Roxy Bar - Via Paterno 31 - Paterno
condominio - Via Poerio 20 - Villanova Guidonia
Bar «G & M» - Via Tiburtina 72 - Villa Adriana
Pub «Il Maltese» - Via Lusitania - Roma
Ristorante «Il Grottino» - Piazza Rivarola - Tivoli
Bar dello Sport - Via Ponte Gregoriano 17 - Tivoli
Macelleria Capobianchi - Via Vittorio Emanuele 19 - S. Gregorio da Sassola
Alimentari Balzotti - Via Maremmana Inf. 6 - Marcellina
Bar «Mignon» - Vicolo del Melangolo 27 - Tivoli
Uffici Cultura e Turismo - Scuderie Estensi - Tivoli
Mercatino del Cellulare - Vicolo del Melangolo 12 - Tivoli
Multisystem - Viale Trieste 41-43 - Tivoli
Bar Romoletto - Piazza Domenico Tani - Tivoli
«Chiarelli» Uomo - Piazza della Missione 31 - Tivoli
Isola Ecologica - Via Tiburtina Valeria km 35,400 - Loc. La Prece Tivoli
Croce Rossa Italiana - Via Munazio Planco 1 - Tivoli
Assicurazione U.G.F. - Via Principe di Piemonte 27 - Marcellina
Ristorante «Sorsi & Morzi» - Via Maremmana Inf. 335A - Villanova Guidonia
Bassani Daniela - Piazza del Duomo - Tivoli
Birreria Alfani Jacopo - Via Tiburto 42 - Tivoli
Manianpama - Via Lago dei Tartari 25 - Bivio di Guidonia
Bar «Trevio» (Pino ciccio) - Via Sante Viola 1 - Tivoli
Bar «Il Golosone» - Piazza Plebiscito 27 - Tivoli
Pub «Lucignolo» - Via della Missione 22 - Tivoli
«Senorita» - Via Sante Viola 9 - Tivoli
«Crazy Cafe» - Proietti Carlo - Via Pio IX 1 - Tivoli Terme
Arist Bar - Piazza Garibaldi 6/7 - Tivoli
Bar «Caravelle» - Via Tiburtina 202 - Villalba Guidonia
Discoteca Vox - Via del Barco - Tivoli Terme
Asl RmG Ufficio Urp/Accettazione - Piazza Massimo - Tivoli
Bar «Black White» - Via Cinque Giornate 18 - Tivoli
Pizzeria «Da Luciana» - Via di Campolimpido - Campolimpido
Vecchio Forno di Mancini Rita - Via Empolitana 23 - Tivoli
Pizzeria Salvati Alessandro - Via Colsereno 80 - Tivoli
Scuola materna elementare «Sacro Cuore» - Via dei Pini - Tivoli
Pizzeria Sorba Sebastiani - Via del Trevio 29 - Tivoli
«Caffè Rouge» - Vicolo Prassede 17 - Tivoli
condominio - Viale Cassiano 42 - Tivoli
condominio - Viale Cassiano 38/40 - Tivoli
condominio - Via case popolari 2 - Tivoli
Asilo nido comunale - Viale Maggiore 1 - Tivoli
Alessandro Barbara - Corso Trieste - Roma
Bar Cesare - Viale Tomei - Tivoli
La Mongolfiera Soc. Cop. - Piazza Garibaldi 15 - Tivoli
Bar Casal Bellini - Via Casal Bellini 24 - Tivoli

Carnevale 2011

Una festa più bella e ordinata

Casal Bellini ha il gruppo sempre più curato, ordinato e chic



Il 13 marzo u.s. si è tenuta la manifestazione conclusiva del Carnevale a Tivoli 2011.

Per cause non dipendenti dalla nostra volontà e per il persistente maltempo soprattutto, non è stato possibile effettuare la sfilata di recupero di carri e gruppi, al termine della quale sarebbero stati attribuiti pubblicamente, in Piazza Garibaldi, i dovuti riconoscimenti e premiazioni. Un supplemento di festa mancato per i partecipanti ma soprattutto per la città.

L'Ass. C. «Carnevale di Tivoli», organizzatrice del Carnevale 2011, per riconoscenza dell'apporto collaborativo e di successo dato e ricevuto, ha pubblicamente consegnato delle artistiche e personalizzate targhe di memoria ai partecipanti, sia del programma *Carnevalando a Tivoli in Teatro* che delle tradizionali e classiche sfilate di carri e gruppi mascherati.

È stato giocoforza farlo al chiuso, negli accoglienti locali della *Discoteca EMY Sax Music* di Via Empolitana n° 222 a Tivoli, cui va tutto il nostro ringraziamento per la pronta disponibilità e accoglienza.

Presenti nella circostanza, non solo per il ruolo pubblico ma in certo modo in rappresentanza dell'intera città, il Sindaco S. Gallotti, l'Assessore al Turismo V. Tropicano e (anche in veste di attore del Lab. teatrale «Il Telone» di Tivoli) M. Capobianchi, Assessore al Bilancio.

Dopo una breve ma articolata illustrazione, da parte dell'addetto ai media del Carnevale, dott. G.F. Pollutri, di quelli che erano i propositi dell'ACCT e i risultati ottenuti, soprattutto in termini di visibilità della manifestazione sul territorio e sulla rete internet, attraverso l'innovativo sito carnevaleativoli.it, il Presidente e primo organizzatore della manifestazione, Delio Petri, ha espresso tutta la sua soddisfazione per una indubbia e riconosciuta ripresa del carnevale tiburtino, in linea con la sua migliore tradizione.

Organizzatori e Amministratori pubblici ha concluso in modo concorde che molto di positivo è stato fatto, ma che altro e di meglio ci si aspetta per il futuro.

ACCT - Uff. Stampa e Multimedia

SONDAGGI E GRADUATORIE - Il Sondaggio on line ufficiale: dopo una lunga ma decisa rincorsa, il carro e gruppo del Rione Paterno ha superato il pur eccellente complesso di Casal Bellini, per tanti giorni rimasto in testa nelle preferenze. Distaccati ampiamente tutti gli altri. Forse non tutti si sono impegnati nel votare e nel promuoversi, come ciascuno avrebbe dovuto e non meno meritato. È noto, del resto, che in certe zone del Comune, per mancanza di collegamento adsl, più difficoltoso e poco incoraggiante è il collegamento alla rete internet. Questi i risultati registrati alla chiusura di sabato, ore 19, in risposta alla domanda: *Qual è il carro allegorico più bello o da te preferito del Carnevale a Tivoli 2011?*

- IL MONDO DI ALADINO del Comitato Rione Paterno (47% dei voti)
- WINNIE THE POOH E I SUOI AMICI del Comitato Contrada Casal Bellini (37%)
- TUTTI IN MASCHERA del Comitato Festeggiamenti di Villa Adriana (7%)
- CAROSELLO del Comitato Castrovetero Ass. «La Cittadella» (6%)
- TE LO DO IO ...IL DOLCE! del Co. Centrale Festeggiamenti Tiburtini (2%)
- VIVA LO SPORT SANO del Com. Tivoli Terme «Sorrìdiamo Insieme» (1%)

Fonte: www.carnevaleativoli.it
www.carnevaleditivoli.it

GIUDIZIO DELL'ACCT E CONSIDERAZIONI FINALI

L'appassionante 'duello' tra *Winnie the Pooh* (Casal Bellini) e *Aladin* (Paterno) è da ritenersi chiaro segno di una ripresa d'interesse e di voglia di fare, soprattutto da parte delle frazioni del Comune di Tivoli che non vogliono sentirsi - non solo per il carnevale - parte sociale e civile marginale della e nella città. Testimoniano non meno il successo della manifestazione, di ciascuno e di tutti - ha dichiarato Delio Petri - un riconosciuto successo del *Carnevale Tiburtino 2011*, pur varato fra molte diffidenze e con molte difficoltà oggettive. Una soddisfazione per chi - Comune, ACCT e Comitati - hanno nel progetto creduto e per esso si sono variamente impegnati. La consapevolezza degli autori del sito web (tra i più visitati a livello nazionale) di aver provveduto (con tanto impegno e lavoro e pari convinzione) a pubblicizzare, soprattutto nella Rete, la migliore immagine mai data del carnevale tiburtino. Diciamo che abbiamo colmato una lacuna e di aver creato uno strumento d'informazione e comunicazione in più, per il Carnevale, per la città, per cittadini e visitatori. Non meno, come ci riproponevamo, un luogo in più per la Cultura. In forza dei propri convincimenti - soprattutto di non eleggere semplicemente un «Vincitore» e di non poterlo fare sulla base di un sondaggio internet (scrupoloso e onestamente gestito, comunque), per

le considerazioni qui espresse, si è ritenuto di considerare come: migliori complessi carnevaleschi del 2011, diversi ma parimenti eccellenti, a pari merito: *Il Mondo di Aladino* e *Winnie the Pooh e i suoi amici*. In allegato diamo per essi delle note di descrizione (più che di giudizio) con cui abbiamo accompagnato la consegna delle targhe di partecipazione con merito. Per gli altri partecipanti e gruppi rinviamo alla lettura sul sito www.carnevaleativoli.it.

Ufficio Stampa ACCT - A&G.Pollutri Mediagraph

CARNEVALANDO A TIVOLI IN TEATRO EDIZIONE 2011

Com'è noto, fra le proposte diverse e contemporanee alle sfilate dei carri e gruppi che l'ACCT si era riproposta di mettere in calendario, e che, con riconosciuto successo ha realizzato, c'è stata quella di ben cinque rappresentazioni teatrali, date al pubblico gratuitamente. Diverse, ma tutte frequentissime e con una propria proposta di spettacolo, tra il divertimento e la riflessione. Compagnie di non professionisti, ma difficilmente definibili «dilettanti» per la loro bravura ed efficacia scenica. Anche qui si è registrata una particolare competizione tra la commedia in tiburtino del noto autore e regista A. De Filippis e una sorta di rivista allestita dalla *Compagnia l'Applauso di Pontelucano*, l'ultima a esibirsi, ma che con attivismo internettiano tutto giovanile dei componenti, ha in pochi giorni cercato e ottenuto una sostanziale parità nel concorso d'opinione, almeno in termini percentuali. In questo caso non diamo alcuna indicazione di valore, ritenendo oggettivamente che tutti hanno dato il loro apporto migliore e che, pur nel loro specifico, hanno manifestato tutti - come detto - capacità teatrali non indifferenti. Vorremo rivederli all'opera nel futuro. Anche per questa manifestazione, il sito dell'ACCT ha posto in essere un sondaggio on line con il quesito: *Qual è la rappresentazione che più ti è piaciuta?* Questi sono i risultati registrati a chiusura:

- Lu Munnù s'è arevotatu - Ass. Empolitana 2000, Lab. teatrale «Il Telone» (45%)
- Broadway Café - Compagnia «L'Applauso» di Tivoli-Pontelucano (45%)
- Romeo & Giulietta - Compagnia «Mentiazero» di Tivoli (9%)
- Tavolo per due - Compagnia teatrale «La Nave dei Folli» di Tivoli (n.c.)
- Gennaro Belvedere, testimone cieco - Compagnia «Instabile» di Napoli (n.c.)

Alla domanda *Il programma di Carnevalando a Tivoli-Teatro ti è piaciuto?*, registriamo con soddisfazione un: Molto (92%) - Poco (8%).

Fonte: Ufficio Stampa ACCT carnevaleativoli.it



Giovedì grasso, costumi e creatività al Teatro Giuseppetti

I bambini mascherati di Tivoli

Promossa dalla Proloco la settima edizione del Concorso «Pietro Garberini»



Foto Roberto Giagnoli

Gabriele Garberini e M. Rosaria Cecchetti accanto a un pannello che ricorda Pietro Garberini.



Foto Roberto Giagnoli

Coniglietta.



Foto Roberto Giagnoli

Cappuccetto Rosso.

SEZIONE MASCHERE INDIVIDUALI "BAMBINI"		
	MASCHERA	TOTALI
45	PIPISTRELLO VENEZIANO ANDREA DE SANTIS	250,0
47	SUORA GIULIA VEROLI	240,0
58	ASTRONAUTA STEFANO GUBINELLI	228,0
49	FRATE SAMUELE MACHEDA	
42	BIANCANEVE MUZI FLAVIA	
44	CUCCIULO ALESSANDRO CHIOCCIA	
39	DAMINA LUDOVICA MISSORI	
38	DAMINA LUCREZIA MISSORI	
37	INUYASHA GINEVRA SCARPELLINI	
48	ALADINO WALTER PATRIZIO	
41	SCOZZESE CRISTIANO PROIETTI	
40	CAPO REPARTO VIGILI DEL FUOCO FABIO MASSIMO MISSORI	
61	LEONE MATTEO SALVATI	
43	TOPOLINO FILIPPO PICARAZZI	
36	PETER PAN ANTONIO LO RUSSO	
59	CAPPUCETTO ROSSO BEATRICE INGRASSIA	
60	MICHAEL JACKSON DANIEL NICOLELLA	
57	CAVALLERIZZA FEDERICA GIANFERRO	
46	LA GIOVINE ITALIA MARTINA PASCUCCI	
50	CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR ALESSIO PASCUCCI	
51	CONTESSA DI CASTIGLIONE SVEVA FORTUNA	
52	CRISTINA TRIVULZI DI BELGIOIOSO FRANCESCA LEONI	
53	IMPERATRICE SISSI SILVIA FERRO	
54	NAPOLEONE III RICCARDO CORTELLESSA	
55	FRANCESCO GIUSEPPE D'ASBURGO FILIPPO TARTARO	

SEZIONE GRUPPI MASCHERATI DELLE SCUOLE	
101	TIVOLI IN BELLA SCUOLA PARITARIA S. GETULIO SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA



Foto Roberto Giagnoli

Apprendista Fornaio.



Foto Roberto Giagnoli

I premiati con l'Assessore Tropicano.

SEZIONE MASCHERE INDIVIDUALI "CUCCIOLI"		
	MASCHERA	TOTALI
3	APPRENDISTA FORNAIO RICCARDO MARTELLA	211,0
8	CONIGLIETTA MARTINA SALVATI	179,0
6	CAPPUCETTO ROSSO SWAMI TRANSULTI	176,0
7	DAMINA DESIREE MANTOVANI	
9	BAMBOLA ALICIA NICOLELLA	
4	BIANCANEVE RACHELE CHIOCCIA	
2	DALMATA ALESSANDRO PATRIZIO (5 mesi)	
10	CENTURIONE LORENZO PASCUCCI	



Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli

I piccoli del «San Getulio».

5 marzo 2011 - Il «Comitato Oratoriani» organizza

Una serata al Villaggio, 22° anno

Perché esserci?

Perché il «Comitato» invita a una cena curata in modo impeccabile dal catering dei fratelli Testa?

Perché la serata sarà allietata da Toni, Gianni e Bruno Capitani detto «il Califfo»?

Certamente sì, anche per questo, ma soprattutto perché «loro» ci sono sempre, da 22 anni; «loro» sono i componenti del «Comitato Oratoriani» e gli amici del Villaggio, quelli di più lunga data – legati personalmente a Don Nello – e quelli più giovani.

È una serata importante e, seppur indispeso, è presente il prof. Giubilei che dice:

«... è una riunione cui partecipo sempre volentieri. È un dovere essere presente perché permette di incontrare tanti amici tutti insieme e poi perché, insieme al Comitato del Rione San Paolo, il Co-

mitato Oratoriani rappresenta il sostegno profondo del Villaggio».

Certo è così, ma è anche un momento della memoria e sono appropriate le parole del presidente del Comitato, Giampiero Cacurri, che, avendo vissuto accanto a Don Nello, ricorda alcuni atteggiamenti di questo grande sacerdote e uno in particolare.

Racconta il presidente che nel dopoguerra, quando nacque l'Oratorio Don Bosco, Don Nello iniziava la giornata con la S. Messa, e lui lo assisteva come chierichetto, e poi affrontava i problemi quotidiani, soprattutto economici.

Erano tempi difficili: l'Oratorio si sostentava grazie alle collette degli operai della Pirelli, degli stabilimenti Chicca, delle cave, delle cartiere e grazie alle offerte di singoli cittadini. Spesso era necessario andare a riscuotere qualche pagamento alla Pirelli

per far fronte ai debiti. Eppure anche in queste condizioni, se qualche persona in difficoltà veniva a chiedere un aiuto, Don Nello elargiva quel denaro rimediato con tanta fatica.

Quando una volta lui, il presidente allora bambino, gli chiese perché donasse ciò che avevano raccolto con tanta fatica, Don Nello rispose con una risata e aggiunse:

«... se noi abbiamo cinque lire e viene qualcuno che ne ha una o nessuna è nostro dovere dare a lui, altrimenti non possiamo sperare che chi ne ha più di noi possa trattarci nello stesso modo. Non dimenticarlo mai, si chiama Divina Provvidenza».

La serata, duque, ha questo significato: il Villaggio Don Bosco non sarebbe stato possibile se Don Nello non avesse creduto con tanta fede alla Provvidenza e camminare su quel solco tracciato allora da Don Nello e proseguito oggi dal commovente lavoro di Don Benedetto è l'impegno da portare avanti e il motivo di questa serata.

Il presidente ha salutato e ringraziato tutti per il loro impegno e soprattutto i ragazzi del Villaggio.

Anche Don Benedetto ha rivolto il suo saluto, ringraziando Augusto De Santis e Vincenzo Frezza per gli addobbi e tutti i presenti per il loro affetto, ma ha voluto ricordare che Don Nello ha iniziato trascinando con poco tanti giovani, con gruppi che dopo un poco di attività sportiva andavano a fare merenda con pane e marmellata, ma soprattutto col sostegno generoso e appassionato della gente del Rione San Paolo.

E allora perché esserci?

Per tutto questo.

L.B.



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci

continua da:

Una serata al Villaggio, 22° anno

Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



I Presidenti.

Foto Americo Pascucci



Buona Pasqua
a tutti i nostri lettori
dal
Villaggio Don Bosco
e dal
Notiziario Tiburtino.

Che il messaggio del
Cristo Risorto
porti in ognuno di noi
una folata di serenità
e il coraggio di azioni
sempre più corrette
e consapevoli.

Testimonianze

Domenico Fradiacono detto Scanzinu

Siamo vostri lettori affezionati da anni, Gliogliola Bonamoneta e Giovanni Borboni coniugi dal 1952, vi alleghiamo notizie su e soprannomi vari della vecchia Tivoli.

A proposito di tempi dei cosiddetti "no-mi parlanti", io sono un giovane ottantacinquenne che quell'epoca l'ha vissuta in pieno e di quell'epoca prova la giusta nostalgia. Mi chiamo Giovanni Borboni e sono nato a Tivoli, a vicolo Sant'Antonio, nel vicino 1925; quando, cioè, i valori umani valevano più delle ricchezze della *saccoccia* e a Tivoli eravamo tutti tiburtini, anzi - per dirlo come va - *tivulisi!*

Quand'ero ragazzetto, potevo avere circa undici o dodici anni, nel vicolo dove sono nato si trovava la stalla di un certo Luigi Silvestri detto *Biciò*, padre di cinque figli maschi e di una femmina, il quale faceva il sensale nel commercio delle bestie. A quei tempi, il mezzo di locomozione di che veniva a vendere al mercato di Tivoli erano i cavalli, se ti diceva bene, ma normalmente si trattava di asini, somari, muli, e perfino buoi. Il compito dei figli di "Biciò", che oggi sa-

rebbero definiti come membri di un'azienda a conduzione familiare, era quello di andare a prendere le bestie al mercato e di accudirle e foraggiarle nella *rimessa* di famiglia, prima di restituirle ai legittimi proprietari alla fine del mercato: previo compenso, naturalmente! Proprio in questa stalla, all'epoca di cui parliamo, ebbi modo di conoscere *Scanzinu*, fantino di provate capacità e personaggio singolare del già colorito folklore tiburtino. In questo luogo, come si può immaginare, "Scanzinu" veniva a ricoverare il cavallo da corsa di sua proprietà, che tante e importanti competizioni gli aveva permesso di vincere. Me lo ricordo magro, anzi *siccu comme 'n ghiodu*, sempre con la cassetta da fantino come se stesse ogni momento per correre una gara. Le gare cittadine, per intenderci, avvenivano nel tratto che va dalla *curva dei rigressi* fino ai giardini Garibaldi, e si svolgevano una coppia la volta e finivano per "eliminazione".

Più tardi, quando per lavoro, divenni operaio delle Cartiere Tiburtine, avevo per collega un certo Giorgi Guerino, *conduttore di macchine nel reparto allestimento carta*, che

tutti chiamavano *Pizzichittu*; c'era anche Mancini Antonio, *muratore*, detto *Bandiera* e uno che chiamavano *Sfragella*, *primo aiuto del conduttore macchine*, di cui purtroppo mi sfuggono le generalità. Nel vicolo dove vivevo, c'era inoltre Mario *Sfodera* del quale, invece, non ricordo il cognome. "Pizzichittu" e "Bandiera" giocavano tutti e due nella "TIVOLI" del dopoguerra: uno come mediano e l'altro come terzino e capitano della squadra. Un altro collega, il cui soprannome era piuttosto singolare, rispondeva al nomignolo di *Sciordone*.

Per la cronaca, io sono coniugato con *Faciola* (al secolo Gliogliola Bonamoneta) *figlia de Faciolu* (Antonio Bonamoneta).

Se queste notizie, di un'epoca sicuramente migliore, possono essere servite a celebrarne i fasti, avranno anche reso giustizia a questa mia memoria di giovane ottantacinquenne.

Un carissimo ringraziamento ai nostri lettori fedelissimi che collaborano a tener vivo il senso di appartenenza alla Comunità.

Teletibur

Aprile 2011

LUNEDÌ

7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI
9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 SETTE GIORNI@ *informazione locale*
19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
20,00 BIKER EXPLORER
20,30 FILM
22,20 ANDIAMO AL CINEMA
22,45 SETTE GIORNI @ *informazione locale*
23,15 TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

MARTEDÌ

6,30 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI
9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
19,45 L'ANIMA DI NAPOLI canzoni napoletane eseguite da Nicola Caturano
20,00 ENJOY TV *il mondo delle discoteche*
21,00 GOL SU GOL programma sportivo a cura di F. Genetiempo
21,45 RUBRICHE
22,55 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
23,00 T.V.B. TV con C. Testi (R)
23,45 TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

MERCOLEDÌ

6,30 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI

9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
20,00 BORGO ITALIA
20,30 FILM
22,20 ANDIAMO AL CINEMA
22,45 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
23,15 TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

GIOVEDÌ

6,30 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI
9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
20,00 AGRISAPORI
20,40 FILM
22,15 MADE IN ITALY
22,45 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
23,05 GOL SU GOL programma sportivo a cura di F. Genetiempo (R)
23,45 TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

VENERDÌ

6,30 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI
9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
20,00 ENJOY TV *il mondo delle discoteche*

20,30 RUBRICHE
21,45 T.V.B. TV con C. Testi
22,20 ANDIAMO AL CINEMA
22,45 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
23,15 TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

SABATO

6,30 INFORMACITTÀ@ *informazione locale*
7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 CARTONI ANIMATI
9,00 L'ITALIA IN B/N film
10,45 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera* (R)
11,00 TELEVENDITE
14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
16,00 TELEVENDITE
19,00 ANDIAMO AL CINEMA
19,15 SETTE GIORNI@ *informazione locale*
19,35 ANDIAMO AL CINEMA trailers
19,45 L'ANIMA DI NAPOLI canzoni napoletane eseguite da Nicola Caturano
20,00 AGRISAPORI
20,30 I CLASSICI DEL CINEMA ITALIANO D'ALTRI TEMPI film
22,00 SETTE GIORNI@ *informazione locale*
22,30 COMMEDIA ALL'ITALIANA film
24,00 SABATO NERO film horror
a seguire: TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*

DOMENICA

7,00 BUONGIORNO: *il caffè con noi con Orietta Spera*
7,05 MARATONA DI CARTONI ANIMATI
11,00 TELEVENDITE
13,50 OBIETTIVO MOTORI *rubrica sui motori*
14,30 SX 6 *rubrica sui motori*
15,00 G.A.M. GIAPPONE ANIMATO MAGAZINE con Marco Marina Ugo Lucio e Dario. All'interno del programma i cartoons: STARBLAZERS, BRYGER; la rubrica NON SOLO GIAPPONE; telefilm L'ARTIGLIO DEL DRAGO
16,45 TELEVENDITE
19,15 SETTE GIORNI@ *informazione locale*
19,30 DOCUMENTARIO
20,30 FNNETWORK Tv Radio Station
21,10 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web TV di Guidonia
22,00 SETTE GIORNI@ *informazione locale*
22,15 ANDIAMO AL CINEMA
22,30 VIP SCIO'
23,00 G.A.M. Giappone Animato Magazine con Marco Santolamazza (R)
24,45 SABATO NERO - film horror
a seguire: TELETIBUR NOTTE *programmazione no-stop*



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il Villaggio e le scelte di vita dei ragazzi

Il Villaggio Don Bosco è una Istituzione di grande interesse, che può essere oggetto di riflessioni, di analisi, di studio come modello. È una realtà consolidata nel tempo, una entità sociale semplice, ma rispondente ad ogni esigenza, un punto di riferimento per tante persone spiritualmente disposte al bene. La struttura è posta fuori Tivoli, ma è completamente inserita nel tessuto sociale della città.

I ragazzi del Villaggio escono come tutti i loro coetanei di buon mattino, frequentano i corsi di studio che hanno scelto, i corsi sportivi pomeridiani e corsi collaterali; forse hanno qualche problema in più, perché molti di essi, provenendo da vari paesi, non conoscono la lingua italiana. Come tutti devono affrontare le difficoltà dei tempi e le incertezze insite nell'età evolutiva e quelle che pone una società sempre in ebollizione.

Che cosa si proponeva Don Nello, quando nell'ottobre del 1950, arrivò sul colle con un gruppo di ragazzi, avendo a disposizione un unico stanzone, che di giorno funzionava da studio e da refettorio e, di notte, da dormitorio: certamente non di creare violinisti, filosofi o imprenditori, ma di dare loro un sostentamento, un minimo di studi, un avviamento a un onesto lavoro. Don Nello è stato un educa-

tore eccezionale, perché eclettico, avendo assunto il meglio di ogni pedagogia, ha saputo essere amico, fratello, padre, qualche volta, come diceva Lui, anche suocero, consigliere, esempio di onestà, correttezza, trasparenza. Altro grande merito, i più rilevante, è quello di aver creato da tanta eterogeneità, da tante diversità etniche, una famiglia, il senso della solidarietà, la certezza della forza che deriva dall'unità, dall'aver predicato i valori della rettitudine. Sempre con grandi sacrifici, ma anche con tante soddisfazioni arriviamo al 1965, quando si verifica un fatto nuovo:

«Presso l'ateneo di Roma, il 9 novembre, si è laureato brillantemente in "lingue" il nostro AMERIGO ERAMO. Oggetto della tesi è stato: "Valutazione dell'opera e della personalità dello scrittore inglese Compton Mackenzie". Relatore il Chiaro prof. M. Praz; correlatrice la prof.ssa Maria Luisa Astaldi. Al neo dottore, PRIMO LAUREATO DEL VILLAGGIO, tutta la nostra grande famiglia e gli amici hanno offerto doni e auguri, tenendo a soquadro la Casa del Fanciullo, per tutta la domenica 12 novembre. L'orchestra dei "Karters" ha allietato la giornata, dando fondo al suo repertorio (tratto dal Notiziario Tiburtino n° 5 del 1965).

Il prof. Eramo, apprezzato docente di "inglese", ha insegnato tutta la vita nel Liceo Classico di Tivoli; è divenuto un simbolo dell'Istituzione. Ha continuato a frequentare il Villaggio, a dare il suo contributo e l'esempio di uomo integerrimo. Attualmente è componente del Consiglio di Fondazione e, padrone della lingua inglese, mantiene vivi i rapporti con una colonia di sostenitori americani, derivata da parenti di Don Nello.

Saltiamo qualche anno e arriviamo ad oggi e scopriamo che la situazione dal punto di vista delle scelte dei nostri ragazzi è considerevolmente cambiata, tanto che nel gruppo attuale ci sono ben 14 universitari, in perfetto riscontro con l'evoluzione di tempi e con le nuove richieste nel mondo del lavoro. Una volta era sufficiente conseguire la licenza di terza media, poi, si rese necessario un diploma e più recentemente, per trovare un lavoro, serve un curriculum che contenga un diploma di laurea, preferibilmente specifico per il campo di applicazione. Tutto ciò comporta un impegno maggiore da parte del ragazzo, un costo economico di molto superiore da parte dell'amministrazione, ma, soprattutto, una assistenza più vicina, addirittura personalizzata da parte di Don Benedetto che, per fortuna, ha saputo ereditare l'eclettismo di Don Nello, i suoi insegnamenti e a continuare compiutamente l'applicazione dei precetti salesiani.

Poi ha dovuto metterci del suo, perché i tempi sono profondamente cambiati, certamente più difficili, perché si è squilibrata l'equazione diritti-doveri, le esigenze dei giovani sono più pressanti, i pericoli che offre la Società (droga, alcolismo, distrazioni facili, ecc.) sono incombenti, a volte drammatici. Don Benedetto ha saputo mantenere il clima della "Grande Famiglia", ha saputo amalgamare e rendere armoniosa la vita a ragazzi di etnie diverse (sono rappresentate sedici nazionalità), di religioni diverse, di motivazioni differenti.

E ancora, ulteriore merito di Don Benedetto è quello di aver alimentato intorno al Villaggio la partecipazione di tutti i sostenitori, di aver favorito l'integrazione dei giovani nel contesto sociale e di aver conservato un alone di religiosità nell'ambito più vasto del "pianeta Villaggio".

D.G.

Avviso per gli ex Ragazzi del Villaggio

Il 17 aprile, Domenica delle Palme il consueto incontro dei Ragazzi del Villaggio!

Per rivivere insieme momenti di gioia e ricordare la grande figura di Don Nello.

I fratelli Cirignano



PAOLO, CORRADO, MIMMO.

Circa 60 anni fa erano tra i piccoli del Villaggio! Ora sono nonni, ma sempre legati con affetto al nostro Villaggio.

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Facoltà	Corso di laurea	Anno
1 LUKASZ PAWEL TARKOWSKI	3 gennaio 1989 Pulawy (Polonia)	Interfacoltà	Biotecnologie	2°
2 JOSÈ NORIEGA	29 dicembre 1985 Quito (Ecuador)	Ingegneria	Ingegneria Meccanica	4°
3 DOMENICO KOLZIU	20 febbraio 1990 Lal (Albania)	Scienze Politiche	Relazioni Economiche Internazionali	1°
4 MIHAIL BADEA	4 novembre 1989 Carpeni (Moldavia)	Economia	Economia del Turismo	2°
5 ALEKSANDER GJKOKA	29 giugno 1984 Valore (Albania)	Medicina	Scienze Infermieristiche	3°
6 SAMSOM FREZGHI	Asmara (Eritrea)	Ingegneria	Ingegneria Meccanica	3°
7 EYUEL GETACHEW	25 ottobre 1984 Addis Abeba (Eritrea)	Ingegneria	Biomedica	5°
8 MICHEAL FREZGHI	Asmara (Eritrea)	Ingegneria	Ingegneria Civile	4°
9 OCTAVIAN STEFAN BOSCAN	16 ottobre 1987 Folsani (Romania)	Ingegneria	Ingegneria Aerospaziale	1°
10 KIRUBELE GETACHEW	28 ottobre 1982 Addis Abeba (Eritrea)	Informatica	Informatica	3°
11 EGOR CAZACU	14 ottobre 1985 (Moldavia)	Video Design	Video Design	2°
12 J. CARLOS ROJAS V.	15 maggio 1984 Lima (Perù)	Economia	Management, Innovazione e Internazionalizzazione delle Imprese	5°

Gino e Flo si sono ritirati.

A.S.D. Tibur Ecotrail

Naturalmente

Tivoli Regina della corsa in montagna!

Atleti di calibro internazionale si sono dati appuntamento il 6 marzo 2011 a Tivoli, in occasione della seconda edizione del "Tibur Ecotrail - Corri per la solidarietà nella Riserva naturale provinciale di Monte Catillo".

18 km di percorso *off road*, dapprima all'interno della Villa Gregoriana, patrimonio FAI, poi alla volta dei monti cosiddetti "tiburtini". 244 maglie colorate si sono sfidate per accaparrarsi il titolo di campione 2011 in un terreno di gara reso fangoso e scivoloso dalle piogge dei giorni precedenti. Ad accaparrarsi il titolo maschile è stato Filali Taybet, punta di diamante dell'Algeria nella prossima Maratona di Roma, mentre per le donne ad aggiudicarsi il titolo è stata la Campionessa Nazionale Orienteering Maria Novella Sbaraglia. Silvestro Costantini e Similda Mosti si aggiudicano un ulteriore premio: quello di primo uomo e prima donna tiburtini giunti al traguardo.

L'A.s.d. *Myricae*, la *Podistica Solidarietà* e la *Scuola Italiana Nordic Walking Valle dell'Aniene* si aggiudicano rispettivamente il primo, secondo e terzo premio nella categoria "Gruppo più numeroso". Tutti i premi elargiti sono stati in natura e tutti di produzione locale, dall'olio al vino, dai dolci ai salumi, dalle marmellate ai paté. Molti gli imprenditori locali che hanno aderito all'iniziativa offrendo i propri prodotti facendo sì che un evento sportivo divenisse a tutti gli effetti un'occasione d'incontro per "gustare" una Tivoli del tutto inaspettata. Altre 102 persone, invece, si sono cimentate in escursioni, nordic

walking, passeggiate e una mini gara di 5 km. Il trinomio *sana alimentazione, cultura e performance* è alla base dell'A.s.d. *Tibur Ecotrail*, organizzatrice dell'evento. Lo *Slow Food* condotta di Tivoli, il FAI e la *Tibur Ecotrail* insieme per creare un evento unico in cui lo sport va di pari passo con la cultura ed uno stile di vita più responsabile. In occasione del 150° anno dell'unità d'Italia, è stato reso omaggio alla bandiera italiana esibendone una di 6 m di larghezza e intonando l'inno d'Italia. La gara trail laziale per eccellenza, sia per organizzazione sui sentieri che per peculiarità paesaggistiche. Inoltre, l'efficienza dello staff *Tibur Ecotrail* nel ristoro finale in Piazza Plebiscito ha fatto da cornice a questa splendida mattinata di marzo.

Un grazie a tutti coloro che hanno creduto in questo ambizioso progetto. In primis all'Amministrazione Comunale di Tivoli nelle persone del Primo Cittadino Sig. Sandro Gallotti, del dott. Riccardo Luciani, Assessore all'Ambiente, e dell'avv. Laura Cerroni, Assessore allo Sport, ai quali vanno i miei più sentiti ringraziamenti per averci appoggiato permettendoci dei ricchi premi di categoria. In secondo le associazioni di volontariato coinvolte, quali la *Misericordie*, l'*Avis*, la *Protezione Civile della Provincia di Roma*, l'*A.R.I.*, il *C.A.I.*, gli *Agesci* di Tivoli 1 e i *Rangers*. Quest'ultimi indispensabili per la buona riuscita dell'evento, sia all'interno della Riserva che nel tratto urbano interessato dalla competizione. In particolare sento il desiderio di ringraziare la sezione *Mtbikers dei Rangers* che



Filali Taybet al Fosso dell'Obaco.

hanno scortato gli atleti della non competitiva di 5 km da e verso Piazza Plebiscito. Per ultimo, ma non in termini d'importanza, tutti gli sponsor che hanno alimentato questo piccolo ma efficiente motore, e tutti i piccoli ingranaggi del medesimo motore che sono i nostri soci. A presto.

Serena Latini

Per info e iscrizione alle attività:
Massimiliano 333.1094555 - Serena 334.6148214
Mail address: info@tiburecotrail.it
Web: www.tiburecotrail.it
Per la posta di Sisley: serena@tiburecotrail.it



Lo staff Tibur Ecotrail in Piazza Plebiscito.

Foto in basso: "Partenza col Tricolore": atleti allo start in Piazza Plebiscito.



Lega Arcobaleno

TIVOLI - tel. 0774332918
brunotescri@virgilio.it - www.legarcobaleno.it

Notizie

L'informazione

Legge di Stabilità e politiche sociali

All'indomani dell'approvazione della Legge di Stabilità, moltissimi organi di informazione hanno erroneamente riportato che il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali avrebbe goduto di un finanziamento aggiuntivo di 200 milioni di euro.

Una notizia che è facilmente smentibile dalla lettura dei testi ufficiali approvati.

L'impegno per il 2010 per il Fondo era di 435 milioni complessivi da suddividere fra Regioni (380 milioni) e Ministero. Per il 2011 il "Bilancio di previsione dello Stato" propone un importo di 75 milioni di euro, 69 milioni per il 2012, 44 per il 2013.

La Legge di Stabilità approvata definisce lo stanziamento esatto per il 2011, che è indicato nella Tabella C: 73,8 milioni.

La stessa Legge, all'articolo 1, comma 38, ha previsto: «Per l'anno 2011, lo stanziamento del Fondo nazionale per le politiche sociali (...) è incrementato di 200 milioni di euro».

Pertanto, la cifra finale che costituisce il Fondo per le Politiche Sociali è di 273,8 milioni per il 2011, 69 milioni per il 2012, 44 per il 2013. Pertanto, 435 milioni nel 2010; 273 milioni nel 2011: **fanno 162 milioni. In meno.**

È andata peggio al Fondo per la non autosufficienza: 400 milioni nel 2010, **ZERO nel 2011.**

Da una parte si azzerò il Fondo per la non autosufficienza, dall'altro si stanziarono 100 milioni per "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica per ricerca e assistenza domiciliare dei malati".

E quei 100 milioni finiscono proprio nel Fondo che è stato **azzerato per gli interventi generali** e che, invece, sono legati a specifici interventi non ben definiti e solo per una parte dei cittadini gravemente non autosufficienti.

La notizia

Legge 68/99 e quote di riserva: approvazione definitiva

Il Parlamento ha approvato la proposta di Legge (Schirru e altri) che fornisce un'interpretazione autentica alla Legge n. 407 del 1998 e alle modifiche intervenute soprattutto nel 2010 (Legge 126): vi si ribadisce che le assunzioni obbligatorie per chiamata diretta dei familiari di vittime di atti di terrorismo non possono superare e

occupare la quota di riserva spettante ai lavoratori disoccupati invalidi, prevista dall'articolo 3 della Legge n. 68 del 1999.

La legge 126/2010 aveva infatti disposto che le aziende con più di 50 dipendenti fossero obbligate all'assunzione prioritaria di orfani e di superstiti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Tale priorità, colmando gli obblighi di assunzione, sarebbe andata a scapito della riserva prevista dalla Legge 68/1999 a favore delle persone con disabilità.

Opportunamente, la norma, approvata e in attesa di pubblicazione, riconferma la garanzia del 7% di aliquota di riserva ai disabili.

Si tratta di un risultato importante poiché erano a rischio migliaia di assunzioni di persone disabili sia nel privato che nella Pubblica amministrazione.

Rispondiamo alle vostre domande

PATENTI: patente B speciale

DOMANDA: Mi hanno dato la patente speciale e devo fare il cambio automatico vorrei sapere se le spese sono tutte a carico mio, grazie.

RISPOSTA: Il contributo statale è riferito al costo totale del veicolo acquistato, comprensivo degli adattamenti prescritti.

Se il cambio automatico le è stato prescritto - come ci sembra - se lei lo fa mettere nella attuale vettura che ne è sprovvista, il contributo le spetterà sul costo totale dell'operazione.

Invece, se acquista una vettura avente già il cambio automatico di serie, il contributo lo comprende.

VARIE SU L. 104/92 = Comma 1

DOMANDA: Ho avuto dalla ASL competente per territorio il riconoscimento della L. 104: art. 3 comma 1. Potrei sapere i vantaggi che ho essendo lavoratore dipendente? Grazie anticipatamente.

RISPOSTA: Le agevolazioni previste dall'art. 33 (e successive modificazioni) della Legge 104/92 sono riferite solo a chi ha una disabilità come indicata al comma 3 (e non al comma 1).

Le domande vanno inviate al *Notiziario Tiburtino* oppure via mail a brunotescri@virgilio.it

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

Ritira qui il



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAI 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI

EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - **EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante"** Via Inversata, 13 - **EDICOLA** Via del Trevio, 13 - **EDICOLA** di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinfersusa, 6/8 - **EZIA** dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - **EDICOLA PIERUCCI** Via Empolitana - **EDICOLA D. DE SANTIS** Via Francesco Bulgarini, 53 - **EDICOLA** Via dei Pini - **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite - **EDICOLA TABACCHERIA** Piazza Rivarola, 3 - **EDICOLA CARTOLERIA** di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - **EDICOLA DI SALVATI ROBERTA** Via Empolitana, 100 - **CARTOLIBRERIA PASSARIELLO** Viale Mannelli, 10 - **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 - **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 - **TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANUNZI ELVIRA** Via Empolitana, Loc. Arci - **TABACCHERIA BARBARA CONTI** Via Domenico Giuliani, 71 - **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 - **LA VETRERIA** di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - **ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA** Via Colsereno, 44 - **ARGENTERIA** di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 - **ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI** Via dei Sosii, 64-66 - **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata - **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 - **L'ISOLA CHE NON C'È** Via Palatina, 38 - **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 - **PICCHI-FELICI** Piazza Santa Croce, 31 - **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 - **BAR DEL COLLE** Via del Colle - **PINO COIFFEUR** Via Due Giugno - **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 - **COPISTERIA KARTOONIA** Via A. Del Re, 33 - **PERSEPOLIS** Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 - **LIBRERIA FONTI SONORE** Via 2 Giugno, 9 - **FRUTTERIA AMANZIO** Via Ponte Gregoriano, 28

TIVOLI TERME

EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - **EDICOLA** di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc.

VILLALBA

PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA

EDICOLA Via Tiburtina
EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana

MONTECELIO

EDICOLA SARA DE ANGELIS

GUIDONIA

BAR LANCIANI Via Roma, 1

Al San Getulio, un carnevale "in testa" per far festa

Carnevale è da sempre sinonimo di allegria, scherzi e compagnia. Chi meglio dei bambini può accogliere questo messaggio? Le risposte ci vengono date in ogni momento e in modo diverso, sia per la differenza di età sia per la diversa tipologia di pensiero. Anche quest'anno la scuola paritaria primaria «San Getulio» non ha voluto mancare al consueto appuntamento con il Concorso dei Bambini Mascherati organizzato dalla Pro loco di Tivoli al teatro Giuseppetti. "TIVOLI IN BELLA", è il tema presentato per l'edizione 2011.

Questo progetto ha visto insegnanti e bambini protagonisti fin dai primi giorni di scuola con un vivo interesse e amore verso Tivoli che offre meraviglie su meraviglie anche se a volte sembrano passare inosservate. Gli argomenti da affrontare erano diversi ma l'occhio è caduto principalmente sui prodotti locali vanto del territorio tiburtino: olivo e pizzutello. Dopo un'accurata ricerca e conoscenza di questi prodotti si è pensato di realizzare tutti insieme un gruppo mascherato che potesse rappresentarli nel miglior modo possibile. Dato il via ai lavori, l'impegno è sta-

to per grandi e piccini un momento magico di aggregazione familiare e culturale che li ha visti coinvolti nell'elaborare al meglio le idee e realizzarle nel modo più semplice e realistico. Ed ecco, da quelle manine e "manone" (mani esperte) uscire fuori grappoli di pizzutello, alberi di olivo, olive e bottiglie di olio, tutte "condite" di colori, allegria e passione. Il 3 marzo, nel corso del partecipatissimo *Concor-*

so dei Bambini Mascherati è avvenuto il coronamento di questo grande impegno fatto di grande entusiasmo, chiaramente percepito dal pubblico e dall'attenta giuria, riuscendo a esprimere il messaggio positivo rappresentato dall'interesse e dall'amore verso Tivoli. Il premio e la coppa sono stati accolti con grande euforia per l'impegno e la cura dimostrate nel percorso didattico-ludico svolto.



Foto Roberto Giarnelli

Opera Pia «Taddei»

Naturalmente ... è Carnevale

Per tutti, in particolare per i bambini, Carnevale è sinonimo di allegria, festa, travestimenti, scherzi, socializzazione.

La Scuola dell'Infanzia «Opera Pia Taddei» rispetta questo clima gioioso favorendo nella festa stimoli e arricchimenti per i bambini sotto ogni punto di vista, con mezzi e tematiche che rendono il bambino capace di esprimersi nei vari codici grafico-pittorico, operativo, mimico-gestuale.

L'ambiente scolastico in questo periodo spalanca le porte alla fantasia, all'immaginazione con esperienze che sviluppano il pensiero divergente e la creatività. Le maestre e i bambini realizzano ogni anno costumi inerenti al progetto annuale. Il progetto didattico di quest'anno, comune alle tre sezioni, è "Chi ci dona carne, uova e formaggio? Lo scopriremo con il Mago Naturino".

I bambini scopriranno le risorse della natura attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'azione ipotizzando il perché, il quando, il come si manifestano le trasformazioni di alcuni alimenti grazie all'abilità e ai vari processi di lavoro dell'uomo.

Toccano tutti gli obiettivi trasversali dei campi di esperienza attraverso attività linguistiche, espressive, manipolative logiche che portano alla realizzazione di oggetti e materiali, gli alunni hanno realizzato per

il mare i pesci, per la carne i maialini, per la terra la frutta e verdura aiutandoli a capire la provenienza del cibo e a ringraziare madre natura così prodiga di regali verso l'umanità.



Liceo Classico Statale «Amedeo di Savoia»

Incontro con l'autore

Gli studenti di Tivoli conoscono Daniele Mastrogiacomo

«Al momento di prendere accordi per l'intervista gli avevano detto di farsi trovare di fronte a un segnale stradale in mezzo al deserto a una certa ora. Il tempo passa; l'ansia aumenta, quando una macchina esce dal nulla e sfreccia verso di loro. Escono alcuni uomini, armati di kalashnikov, li circondano e li trascinano a forza dentro la loro Toyota Corolla bianca, li incappucciano. Grida di diverse lingue si mischiano come colori in una tavolozza, ne esce fuori un trambusto di urla e parole incomprensibili. La tensione sale e lo scrittore italiano teme per la sua vita: un uomo, infatti, gli ha appena dato un colpo potente sul cranio col calcio della mitragliatrice sovietica...».

Sono passati 4 anni da quei tragici eventi, e due dalla pubblicazione de "I giorni della paura", il libro dove Mastrogiacomo descrive la lontana realtà dei talebani e la storia del suo sequestro.

I giorni della paura è un ibrido, in parte romanzo, in parte reportage in prima persona, in parte diario.

L'aspetto che rende particolarmente prezioso il libro di Mastrogiacomo è il fatto di mostrare il contatto tra la cultura occidentale e quella afghana, e l'utilità dei talebani per una parte della popolazione afghana: forniscono, infatti, protezione, garantiscono l'ordine secondo la legge islamica, e seppur violentemente lottano per preservare la loro terra dalla contaminazione dall'ingerenza occidentale.

E Mastrogiacomo non ne parla come se fosse una realtà pericolosa e negativa, ma con umiltà, tatto e sensibilità.

Martedì 8 febbraio 2011, le classi del Liceo Classico Statale «Amedeo di Savoia» che hanno aderito al progetto "Incontro con l'autore", coordinato dalle professoresse Maria Rosaria Celli e Anna Maria Bastianelli, hanno avuto l'occasione di trascorrere un'interessante quanto educativa mattinata con l'autore del libro, nella prestigiosa sede delle Scuderie Estensi.

Il giornalista, accompagnato dalla moglie, ha esordito l'incontro con molta serenità: ha appeso una cartina dell'Afghanistan e in maniera molto esauriente ne è riuscito a dipingere una panoramica geografica, economica e culturale, senza scendere mai in eccessive sofistiche e ravvivando sempre l'attenzione della giovane platea, anche con semplici domande.

Merito di questo successo va soprattutto alla sua eloquenza, al suo carisma e al-



la semplicità con cui ha descritto le complesse e intricate vicende del regime talebano, soffermandosi con oculatezza sulla politica americana in suolo afghano, evidenziando gli interessi economici delle case farmaceutiche per le coltivazioni di

oppio e la passata decisione di armare i soldati talebani di armi americane in funzione antisovietica.

Dopo aver ritratto con accuratezza la situazione afghana, la sua realtà sociale ed economica, lascia in conclusione la storia del suo sequestro, ricordando l'amaro destino che hanno avuto i suoi due compagni Sajed e Ajmal e raccontando sommariamente gli avvenimenti più indicativi del suo periodo in Afghanistan e del suo sequestro.

Il modo in cui ha orientato l'incontro è stato didatticamente produttivo sia per aver aperto sfatato parecchi luoghi comuni sui talebani, come la loro estrazione sociale, i motivi della loro jihad e la loro efferata crudeltà; sia per la sensibilità con cui ha toccato il discorso religioso, sottolineando che se una popolazione non vive secondo i modi e i costumi della società occidentale, quest'ultima non deve avere la presunzione di armare un esercito, dotarsi di una scusa paravento, come la ricerca di armi di distruzione di massa o di leader terroristici, e partire alla volta di queste terre invadendo il loro territorio.

Dopo questo, alcuni studenti hanno sollecitato la curiosità dello scrittore formulando domande sulla sua esperienza da sequestrato.

Infine lo scrittore ha rilasciato autografi e salutato le organizzatrici dell'incontro che credendo nel valore della cultura continuano sempre a coinvolgere gli studenti in queste attività che solleticano il gusto della lettura impegnata e formativa.

Giovanni Basile



Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico «Isabella d'Este»

L'Istituto accoglie a Tivoli gli studenti di Amsterdam

L'Europa tra i banchi di scuola

Professori, alunni e amministratori: "Benvenuta, Olanda!"

È a Tivoli che ci troviamo.

Una Tivoli che ogni anno ospita migliaia di turisti interessati alle bellezze artistiche e storiche presenti, e per di più dal 5 al 11 marzo è luogo anche dello scambio culturale tra i ragazzi del Liceo «Isabella d'Este» e quelle del Lyceum «Spynozza» di Amsterdam.

Non è il primo gemellaggio messo in atto, ma è sicuramente nuovo lo slancio entusiastico con cui il nostro caro liceo accoglie e intrattiene i cosiddetti *gemelli*.

E così, precisamente, il 7 marzo u.s., è nella biblioteca dell'«Isabella d'Este» che ci troviamo, con ragazzi e proff. italiani che accolgono i loro amici olandesi.

C'è anche il preside Manna a dare il benvenuto ad Amsterdam, ringrazia il preside-gemello con un usuale inno alla pace e all'internazionalità: «*è proprio fra i banchi di scuola che nasce la pace tra i popoli*».

Il Signor Preside passa la parola alle professoressine italiane che hanno collaborato alla riuscita del grande gemellaggio, Delle Fratte (referente), Lauri e Ciaccia le quali non si risparmiano sui ringraziamenti offerti all'Olanda e sull'esprimere la propria gioia ad avere qui "quei cari ragazzi".

I giovani e sbarazzini, non di meno disponibili e - *very friendly* - proff. olandesi Koenen, Soeters e Wildeboer ringraziano a loro volta la possibilità di incontrarsi e le grandi opportunità che l'amata iniziativa può fornire ai loro studenti.

E infatti su via, detto fra noi, chi non avrebbe l'adrenalina a mille se avesse l'occasione di visitare il Bel Paese con pochi spiccioli, di mangiare le prelibatezze nostrane, e di poter ammirare quelle meraviglie architettoniche e monumentali che fanno di Roma ancora oggi la capitale di questo, distrutto, *impero europeo*?

Non manca di certo il saluto del Co-

mune fornito da Riccardo Luciani, Assessore alle Politiche Culturali, e dalla travolgente eccitazione di Federica Mondani, Assessore alle politiche per la famiglia e Welfare. Finiti i discorsi di accoglienza, via sedie e formalismi, che abbia inizio il banchetto! Tra coca-cola e tè, patatine e dolci di carnevale, pastarelle e torte, i *gemelli* si mischiano tra loro dando vita allo scambio culturale.

L'esperienza procede con la visita del nostro istituto, delle ville storiche e dei monumenti della nostra Tivoli, con la vita in famiglia, lo shopping e il saluto del Sindaco, prima di ripartire.

Alla fine del mese, saranno i nostri a volare da loro, nel Nord Europa.

Melissa Di Mauro e Silvia Ruggeri - V BS

L'esperienza ha coinvolto alunni delle classi 1 AS, 2 CL, 3 AS, 1 CS, 2 BS, 2 BL, 1 AL, 1 BL, 1 CL, 1 DL, 2 AL, 2 CL.



Li abbiamo attesi sotto la pioggia.
Qui in basso con il Sindaco.



In laboratorio.



In biblioteca con l'Ass. F. Mondani.





Foto A.M.P.
Il saluto dei collaboratori del Preside proff. Capuano (vicepreside) e Ciaccia.



Foto A.M.P.
In Sala consiliare.



Foto A.M.P.
Con gli Assessori Luciani e Mondani.

Considerazioni

Questa esperienza è stata sicuramente una delle più belle che si possano vivere ... stare a contatto con persone tanto simili quanto diverse è, oltre che interessante, molto divertente!

Durante questa settimana ci sono state risate, scherzi e pianti che hanno reso questo periodo formativo indimenticabile.

Tania Branchesi - 1 CS

My week in Italie

The first day I found it very scared so I slept at Marika's house where my sister was sleeping. But after that day it went fine, I had fun and wasn't really sad anymore. The family here was so nice for me. So that was very lucky.

It was a real adventure, but I will never forget it.

Carle v. Brenkelen

Che dire? Questa esperienza è stata a dir poco sensazionale. ... Per quanto riguarda la lingua inglese beh, loro sono molto più bravi di noi e questo è stato un punto a nostro svantaggio che però ci ha permesso di migliorare.

Enzo Della Sala



Foto Piena Lauri
Abbiamo fatto da guida a Villa d'Este.



Foto Piena Lauri
A Villa Gregoriana.



Convitto Nazionale «A. di Savoia, duca d'Aosta» – Liceo delle Scienze umane-Liceo Linguistico «Isabella d'Este»

Le 9.369 parole della Costituzione Italiana

Gli studenti di Tivoli a confronto con documenti, voci e immagini

Tivoli, 21 febbraio 2011. Il Convitto Nazionale e il Liceo delle Scienze umane-Liceo Linguistico di Tivoli hanno organizzato nell'aula Magna del Convitto una giornata di approfondimento sul tema *La Rinascita del Parlamento*.

Attraverso le vicende storico-istituzionali viene rivissuto il periodo che dalla Liberazione portò alla Costituzione Italiana. Al dott. Emiliano Gandolfi, della Fondazione della Camera dei Deputati, il compito di introdurre i lavori, fidando sull'apporto di un filmato di grande impatto emotivo, realizzato con la partecipazione dell'attore Neri Marcorè.

Dopo il saluto dei Dirigenti scolastici proff. Carlo Mercuri e Antonio Manna, l'intervento decisivo del Procuratore Capo della Repubblica, dott. Luigi De Ficchy, coinvolto in un fuoco di fila di domande da parte degli alunni dell'«Isabella d'Este», ha conquistato la platea.

Il diritto/dovere al lavoro, la possibilità di rivedere alcuni articoli costituzionali, la lunghezza dei dibattimenti giuridici, i referendum, la diserzione elettorale come espressione di protesta, la pena di morte come deterrente delle azioni criminose, il problema delle carceri, la rieducazione, la violazione della privacy, il rapporto informazione/violazione dei segreti d'indagine, la corruzione: questi gli interrogativi scottanti proposti dagli alunni. Le risposte, concrete e credibili del grande uomo di legge, hanno convinto ragazzi pronti a un confronto costruttivo e disposti a crescere sulla via della conoscenza e dell'impegno civile.

Il dott. Gandolfi ha poi affrontato alcuni aspetti dello Statuto Albertino, delle costituzione delle commissioni parlamentari permanenti, il fenomeno dei *pianisti* in Parlamento, il bicameralismo, la segretezza delle sedute parlamentari.

I contributi del Capitano dei Carabinieri Emanuela Rocca e del Tenente Margherita Anzini, sull'esempio pionieristico delle donne già nell'Assemblea Costituente, hanno chiarito invece l'apporto femminile nell'Arma, il ruolo nel mondo della giustizia e della tutela del cittadino.

I reati commessi dai minori, la figura del carabiniere/poliziotto di quartiere, i tipi di crimini di cui si macchia il territorio tiburtino, l'età media dei malviventi, il tema dell'usura hanno permesso ai giovani curiosi presenti in sala di conoscere i risvolti meno noti del contesto in cui vivono.



Il Rettore Mercuri.



Il Tenente Margherita Anzini.



Il Sindaco Gallotti con il Capitano Rocca.



Il dott. Emiliano Gandolfi.



Il dott. De Ficchy.



Le autorità in platea.

Nel solo Tribunale di Tivoli arrivano 8.000/9.000 notizie annuali di reato, da affrontare insieme a quelle ancora in arretrato!

Il Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti, accompagnato dagli assessori Giorgio Strafonda e Laura Cerroni, dal Luogotenente dei Carabinieri Rolando Torti e dal Luogotenente della Guardia di Finanza Giancarlo De Gasperiis, ha quindi concluso la mattinata con un invito accorato agli studenti tiburtini, nella contingenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, a "tenerci stretta questa nostra Italia", paese per i quali i nostri antenati hanno dato l'impegno, la fatica, la vita.

Anna Maria Panattoni



Neri Marcorè.

Polvere di Risorgimento

Il Convitto replica con successo al Centro Anziani di Tivoli

I bambini delle classi quarte della scuola primaria del Convitto Nazionale hanno concesso il bis rappresentando le vicende del Risorgimento nell'Italia del Nord.

Giovedì 10 marzo u.s. 45 alunni e alunne hanno riprodotto, presso il Centro Anziani di Tivoli, una parte dello spettacolo che è stato messo in scena al Teatro Giuseppetti lo scorso 14 dicembre con la partecipazione di tutti i 262 alunni della scuola primaria annessa al Convitto.

Gli anziani che hanno assistito alla recita si sono meravigliati e commossi nel constatare l'attenzione, la professionalità e il sentimento che hanno animato tutti i bambini nel delineare i momenti salienti del nostro Risorgimento e nel caratterizzare i principali personaggi che hanno contribuito a realizzare l'unità d'Italia.

Tibur Superbum

L'obelisco di Antinoo: da Villa Adriana al Pincio

In *"Beloved and God – The Story of Hadrian and Antinous"* di Royston Lambert si trova enunciata un'ipotesi interessante che gli ultimi scavi, condotti nel sito archeologico tiburtino, hanno poi dimostrato essere più di una semplice ipotesi. Questa si basa sul grande amore che univa Adriano al giovane Antinoo.

Lo storico Elio Sparziano in *Vita Hadriani*, al capitolo XIV parla della dipartita del giovane e del lutto dell'imperatore affermando testualmente: *«Adriano piange come una donnicciola»*. Lo storico passa quindi a elencare tutti gli onori che il sovrano volle decretare al giovane amante morto. È facile intuire che l'imperatore non poté o non volle cancellare il ricordo di Antinoo per cui, non potendolo avere in carne e ossa vicino, fece in modo che ne potesse ammirare le fattezze nelle molte statue e busti a lui dedicati collocandoli nella splendida dimora di Villa Adriana. Il grande amore che Adriano nutriva per Antinoo ha indotto a pensare che, come tutti i mortali vogliono piangere sulla tomba dei propri cari defunti seppellendoli in luoghi vicini e facilmente raggiungibili, anche lui probabilmente non avrebbe lasciato il corpo del giovane seppellito chissà dove ma l'avrebbe fatto trasportare lì dove lui poteva averlo vicino: la sua imperiale Villa Adriana.

Ed ecco che i primi scavi condotti nel 2002 hanno permesso di individuare l'Antinoeion. Per abbellire il monumento funebre dedicato allo sfortunato Antinoo, morto annegato nel fiume Nilo nel 130, fu realizzato un obelisco avente un'altezza di 9,24 metri che raggiungeva, con il basamento e la stella sulla cima, i 17,26 metri. Le quattro facciate dell'obelisco sono ricoperte di geroglifici, in parte illeggibili a causa del passare del tempo. I geroglifici sono i segni pittorici del sistema di scrittura egizia, che combina elementi ideografici, sillabici e alfabetici. La scrittura geroglifica fu in uso in Egitto per un lunghissimo periodo anche se affiancata a forma corsive (il cosiddetto *ieratico*) e semplificate (il cosiddetto *demotico*) e sopravvisse fino all'epoca della cristianizzazione dell'Egitto, allorché l'ultima evoluzione della lingua egiziana, il *copto*, fu scritto in caratteri greci. Nel V sec d.C. i geroglifici erano già incomprensibili. Si dovette aspettare il 1799 quando un soldato dell'armata di Napoleone in Egitto, trovò per caso una pietra di basalto nero la nota *Stele di Rosetta* su cui erano incise tre fasce di scrittura di un identico testo: in geroglifico, in demotico, in greco. La stele riportava il testo, databile 196 a.C., di un



decreto emesso nel 196 a.C. in onore di Tolomeo V Epifane. Jean-Francois Champollion nel 1822, conoscendo il greco, riuscì per intuizione a decifrare i geroglifici.

Tornando al nostro obelisco, solo nel 1896 fu oggetto di studio per decifrarne i segni. La cosa non fu semplice in quanto apparve chiaro subito che non erano stati scritti da scribi egizi "veraci" ma da maestranze (probabilmente romane) che si sforzarono di scrivere in geroglifico. Anche se la traduzione fu impegnativa, si capì che sull'obelisco era riportata tutta la narrazione della biografia di Antinoo e della sua morte. Fu trovata anche una frase *«O Antinoo! Il dio che è là che riposa in questo sepolcro, che è all'interno della tenuta agreste del Signore del potere di Roma, egli è conosciuto più di un dio nei luoghi di culto»*. Tale frase ha permesso quindi nel 2002 di scoprire l'Antinoeion, all'interno di Villa Adriana, luogo-memoria dove ricordare Antinoo, l'ultimo grande edificio costruito in questa dimora imperiale. L'obelisco quindi inizialmente si trovava nell'Antinoeion poi l'imperatore Elagabalo lo fece rimuovere e trasportare nella sua residenza suburbana per ornare la spina del Circo Variano. Trovato presso le mura Aureliane (e quindi detto *Obelisco aureliano*) nel XVI secolo fuori Porta Maggiore, fu trasferito, nel secolo successivo nel Palazzo dei Barberini ove fu lasciato disteso a terra. Da tale famiglia fu poi donato al pontefice Clemente XIV (al secolo Gian Vincenzo Antonio Ganganeli, 249° vescovo di Roma). Il papa lo fece

Palio dell'Amico ad Arsoli

Si svolge alla fine di giugno per ricordare la nascita della comunità di Arsoli come attesta il Regesto Sublacense datato 28 giugno 997. Il palio è dedicato ad Amico d'Arsoli. Costui era un capitano di ventura e Signore di Arsoli. Visse nel XVI sec., un periodo oltremodo travagliato per le pestilenze, gli incendi, gli assedi che sconvolsero la vita di tanti piccoli centri locali; poi ci fu la rinascita e anche il feudo di Arsoli si impose come basilare punto di riferimento per gli equilibri politici del territorio.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Palio della Gatta

Si svolge il 24 e 25 aprile a Cerreto Laziale in provincia di Roma. I festeggiamenti iniziano il 24 pomeriggio quando il paesino tutto addobbato vede passare per le sue viuzze la processione con la statua di Sant'Agata. Il 25 si corre invece il *Palio della Gatta*, disputato dai quattro rioni di Cerreto Laziale. Perché festeggiare e fare un palio per una gatta? Sembra che verso la fine del XVI sec. una gatta "eroina" liberò il borgo dai briganti che qui si erano insediati. Questa è la storia. Circa trecento briganti, che già da tempo scorrazzavano per la Valle dell'Aniene saccheggiando e uccidendo al comando di Marco Sciarra, il 10 Aprile del 1592 chiesero ai notabili cerretani di ospitarli...

Per approfondire l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Maccarunacci co' gli cici

È un primo piatto tipico di Gerano, un paesino in provincia di Roma, noto per l'Infiolata (1749) la più antica d'Italia, che si realizza la prima domenica dopo S. Marco.

Per conoscere gli ingredienti e le modalità della ricetta si rimanda alla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Maccarunacci.htm>

trasportare in Vaticano nel Cortile Della Pigna. L'obelisco solo nel 1822 trovò, per decisione di papa Pio VII (al secolo Barnaba Niccolò Maria Luigi Chiaramonti), la sua definitiva collocazione lì dove ancora si trova oggi: al Pincio.

In montagna con Ninetto Scipioni

Ninetto Scipioni era nato a Tivoli, era vissuto a Tivoli e da Tivoli aveva preso la nativa arguzia e l'inesauribile spirito, sostenuti da un eccellente grado di anticoriformismo.

Era uno di quei rari esempi di uomini di forte personalità che, invecchiando, non solo non guastavano niente delle loro doti intellettuali, ma quasi le miglioravano per carattere, per disposizione d'animo e per partecipazione; era un caro amico senza risentimenti superbi, con l'occhio e con l'orecchio sempre aperti alle cose nuove, sia pure, di tanto in tanto, condite con qualche salutare "scatto" di burbera delicatezza. Erano le obiezioni e i contrasti a piacergli in modo particolare perché, attraverso di essi, riusciva a mettere in movimento il suo pensiero, le sue doti dialettiche, a esercitare la polemica per la quale sembrava particolarmente predisposto.

Saranno stati il suo accento, l'atteggiamento affabile o non so che, certo riusciva a farsi intendere e a esporre difficili concetti in maniera efficace.

La vastità dei suoi interessi era dimostrata anche dall'approfondimento della storia della città e dalla partecipazione attiva alla vita politica e civile; un solo fugace riferimento alla sua opera a favore del "Villaggio", sia come direttore del *Notiziario Tiburtino*, sia come amministratore e a quella come reggente della sottosezione tiburtina del CAI (per la precisione del '69 all'80), senza dimenticare il contributo operativo alla rinascita e alla conduzione dell'asilo "Taddei".

Numerose e molteplici erano le altre sue attività.

Tuttavia quello che non è possibile inserire nei racconti ufficiali, cercheremo di scriverlo noi, alla meglio, servendoci dei molti documenti della memoria che figurano nascosti; a saperli ben guardare, mostrano tempi e fatti quanto mai cari al nostro cuore di vecchi ammiratori delle carte e delle foto ingiallite, di tempi "eroici" mai caduti in oblio.

Escursioni, viaggi, teatro, cinema, conferenze, mostre, cene, cori, musei, scam-

bi di rime: ecco l'ambito entro il quale, per lunghi anni, si è mosso il nostro affiatato sodalizio.

Ninetto era amico delle consuetudini casalinghe, era il tentatore costante di incontri serali e di sempre nuove escursioni.

Nell'accogliente casa di via Colsereno o durante una gita, c'era la certezza di fare esperienza attraverso un largo dono di indicazioni e di prospettive.

A volte c'era il caso d'incappare in giornate di poca vena, ma capitavano più spesso quelle giuste, piene di momenti liberi e insaporite dal suo *humour* e dalla sua pazienza: possedeva il dono raro della battuta spiritosa, del paradosso brillante e dell'aneddoto buffo.

Singolare amicizia la nostra, appunto perché si nutriva anche di dissensi profondi e frequenti, mai nascosti ma sempre espressi in dibattiti vivaci e veritieri.

Era un buon rimatore: immagini di Tivoli con i trasparenti colori del suo paesaggio, dediche familiari e amicali ricorrevano di frequente nei suoi versi, come li andava componendo; spesso li accompagnava e li arricchiva con umori polemici, ironie, memorie religiose, caricature, testimonianze dialettali: così la sua poesia prendeva forma e dimensione.

Portava i sentimenti in rima con pudore chiuso e con espressioni che si aprivano in delicate e modulate trasparenze: ne conservo una di estrosa ilarità, a me dedicata per un compleanno, che tanto mi fu gradita, dal titolo *Trucci, trucci cavalli morelli....*: risposi con *Finarmende 'na domenica a Tivoli!*

Ricordo il giorno in cui conobbi Ninetto; era una bella giornata d'inizio estate e con l'amico Nando Crocetti eravamo andati a "scoprire" il monte Livata; procedevamo con l'idea della "scoperta" perché in quel tempo la località era scarsamente conosciuta.

Non che le altre montagne laziali fossero più belle di Livata o avessero popolazioni migliori: erano soltanto più comode e facili da raggiungere e inoltre erano meglio attrezzate per lo sci.

In quell'occasione, dopo una salutare scarpinata, io e Nando scendemmo a Subiaco ed entrammo in una piccola trattoria. Il proprietario, che serviva personalmente cene, pranzi e imprecazioni, ci porse subito il salame, la frutta, il vino e il pane di Subiaco; lo fece con enfasi, quasi con prepotenza. Ma il salame era tagliato grosso, forse a colpi d'ascia, aveva grani di pepe che sembravano pallini d'archibugio, la frutta conservava qualche filo di ragnatela di campo, infine l'oste ci presentò una pescata di trote dell'Aniene ancora dentro la rete; il vino era aspro; gli chiesi, quasi con malignità, se fosse di produzione locale e quello rispose, un po' sulle sue: «uva mia, colta da me, pigiata da me!».

Nemmeno degli affamati come noi due avrebbero potuto accettare cose del genere! Io, poi, sono un pessimo cliente di trattoria: quando un cameriere mi si avvicina con l'aria di condurmi per il naso fino al bicarbonato, mi impunto subito ed è inutile sottopormi il *menu*.

Fu allora che Ninetto passò davanti all'ingresso; Nando Crocetti, che a Tivoli abitava nel suo stesso palazzo, lo vide, chiese aiuto e l'aiuto arrivò ... sotto forma di un invito a cena dalla moglie di Ninetto, Concettina Bogino, nativa di Subiaco: fu una serata memorabile!

Il dopocena s'ultimò in casa dell'avvocato Marco, fratello di Concettina, dove conobbi anche la figlia di Ninetto, Fiammetta: aveva quattordici anni e correva l'anno 1956.

Sebbene non avessi ancora perduta l'aria d'impaccio che m'era d'abitudine, in quella piacevole compagnia mi trovai subito a mio agio.

Ninetto era uno spirito sano, a volte rude, sempre chiaro; i riflessi di quel suo temperamento erano il buon senso, le reazioni istintive del sentimento, il linguaggio sonoro, il modo di raccontare familiare.

Parlavamo a lungo dell'avvenire del monte Livata, che iniziava la sua avventura turistica: sembrava ormai che la soli-



continua da:

In montagna con Ninetto Scipioni

tudine e l'isolamento fossero finiti; il boom economico, che stava mutando la nazione, cominciava a dare un nuovo volto anche alla montagna di Subiaco.

Ed è proprio a Livata che Ninetto, dimostrando preferenze per i luoghi tranquilli, aveva messo su una casa accogliente in mezzo al bosco, e aveva creato un ideale angolo di riposo; ormai estraneo ai brusii delle rumorose assemblee, l'aveva scoperta e l'aveva anche indicata agli amici come luogo di grande avvenire ed è lì che alcune volte ci siamo incontrati di nuovo, persi in piacevoli conversari e ricordi. La casa odorava di calcina, era tutta bianca, ampia, fresca; un giorno d'agosto sostammo a lungo nel salone, dove alcuni libri erano accumulati per fare da base a un paralume.

Quello di Ninetto era un modo trascinate di "fare montagna", in una continua e autonoma affermazione di stile.

Io non sono un alpinista e tanto meno uno scalatore di rocce; sono un camminatore, un viandante, un randagio. E non ho fretta; l'amicizia nacque anche su queste comuni basi.

La prima gita insieme la facemmo una domenica di luglio del 1956 sul monte Sirente. Ninetto aveva riunito, per quella occasione, un gruppo di amici; c'erano la moglie Concettina e la figlia Fiammetta, il sottoscritto e Nando Crocetti, Carlo Bernoni, Luigi Roveda, Aldo Mosti e il professore Giorgio De Marco; partimmo con due macchine ed essendo le strade senza traffico, giungemmo presto a Ovindoli; Ninetto prese decisamente la testa e in meno di quattro ore ci condusse in vetta. Di ritorno, ci fermammo a mangiare al "Cavallino Bianco".

Ci furono altre escursioni, poi giunse la mia prima ascensione sul Velino: era il settembre del '56; partimmo un pomeriggio di sabato per pernottare a Massa d'Albe; non c'era ancora l'autostrada Roma-Aquila, per cui quando incontravamo un paese dalle case chiare, con la punta del suo campanile e con camini fumanti, lasciavamo la strada principale per andare a scovarlo, per mescolarci alle sue ore tiepide e mansuete.

Dormimmo in una casa arredata con mobili da sacrestia; si percepiva un antico odore di carrube e di mosto ...

Alla sera le strade di Massa d'Albe divennero vuote, disadornate, festive: a quell'ora i parrocchiani erano tutti d'intorno al nuovo miracolo: la televisione. C'incamminammo alle sei del mattino della domenica e seguimmo l'itinerario classico delle "Grotte di San Benedetto".

Ci fu anche un Velino "invernale"; in quella occasione la corda in sicurezza, tenuta saldamente da Gigi Roveda, mi evitò guai peggiori: durante una fitta nevicata scivolai su di un appiglio innevato; mentre facevo il "pendolo" e Ninetto mi guidava da sotto, Fiammetta, imperturbabile, riprendeva la scena con una piccola cinepresa ...

Continuammo a camminare e a scalare e perfezionammo un poco la tecnica; Ninetto ci accompagnò sulle pareti del Monte Morra per farci prendere confidenza con i nodi, con i chiodi, con la discesa a corda doppia, con le imbracature; un po' di scuola la facemmo a Guadagnolo, anche se in noi restavano, come ho già detto, la mentalità e l'ingenuità di quelli che camminavano ancora con gli scarponi chiodati.

Giunse poi la volta del Gran Sasso (settembre 1958, Corno Piccolo): Ninetto, Fiammetta e il sottoscritto salimmo con una guida d'eccezione: il sacerdote Don Orese, accademico del CAI; era un uomo ormai più che maturo, abituato ad andare su per i monti; la pelle bruciata, scura e arsa, me lo faceva indovinare facilmente; conservo una bella foto.

Scendemmo lungo un ripido trincerone e in basso s'intravedeva L'Aquila, grigia come un antico guscio; la guida ci precedeva balzando agilmente da un masso all'altro, poi tutti insieme infilammo una scorciatoia; solo allora cominciai a cantare *E vola, vola, vola* ...

L'escursione era terminata; ci saremmo tornati molte altre volte. In serata, a L'Aquila, andammo ad ascoltare i coristi della SAT (Società Alpinisti Tridentini) che con le loro esecuzioni avevano trasformato il modo di cantare in montagna.

Immagino che pochi luoghi al mondo posseggano tanta forza emotiva e tanta religiosità come la catena del Gran Sasso.

Oggi, con un salto di funivia, chiunque può arrivare, magari con le scarpe da città, su ciò che resta del ghiacciaio, e pro-

prio oggi, che tanta gente "indomenicata" sale a Campo Imperatore, quelle vette sembrano offrire un motivo in più di meditazione.

Non mi stupirei, se dalla porta della chiesetta del "Campo" se ne uscisse ancora una volta papa Giovanni Paolo II, spesso presente in cima a quei monti, con gli scarponi e con la giacca a vento bianca, per dirci, con lieve tono di rimprovero, di non dimenticare ...

La montagna restava senza dubbio il principale interesse di Ninetto, il suo momento migliore, il più sostanzioso: aveva "inventato", proprio come voleva, un modo per vivere la sua libertà: un punto d'arrivo, il suo, un risultato raggiunto.

Ed ecco allora monte Cagno (con Carlo Bernoni), monte Calvo (con Franco Crainz, che per l'occasione lasciò a casa il suo "Galletto" Moto Guzzi giallo), ancora il Velino (con Luigi Roveda), monte Sterpalto (con Aldo Mosti), monte Viglio, Campi Staffi e la Camosciara (con Nando Crocetti) e un altro Velino nel '59 e un altro Gran Sasso, insomma non c'era verso di trascorrere una domenica in casa; inoltre Ninetto aveva cominciato a portare in montagna anche l'ultimo nato, Massimo, che veniva sistemato su di una specie di seggiolino da portare sulle spalle al posto dello zaino: spessissimo se lo "incollava" Aldo Mosti!

E ancora le Dolomiti e i monti di Corvara e della Val Gardena, la Marmolada, l'Alpe di Siusi.

Quello fu anche il periodo di Rocca di Mezzo; con Ninetto ebbi modo di scoprire le grandi distese dei Piani di Pezza, dove andavamo, con le famose "pelli di foca", a fare lo sci di fondo.

Ho voluto stendere questi pochi ricordi così come mi sono venuti al cuore e alla mente. Forse ho dimenticato episodi che avrebbero potuto essere ancora più significativi, ma questi possono bastare a dare un'idea dell'uomo e dell'amico.

Alla metà degli anni '60 il mio lavoro mi portò lontano da Tivoli; con Ninetto ci sentivamo qualche volta per telefono, anche se continuavo a seguire le vicende, pubbliche e private, della sua vita.

L'ultima escursione la fece il 12 aprile del 1992 sul sentiero "Don Nello Del Raso". Tornai per i funerali.

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

**Notiziario
Tiburtino**



- notiziariotiburtino@teletu.it
- Tel. e Fax **0774 312068**
- casella di posta elettronica redazione@notiziariotiburtino.it direttamente dal nostro sito

A Tivoli chi scava ... trova

Durante i lavori ancora in corso in Piazza Palatina, lunedì 14 marzo u.s. sono emersi due blocchi probabilmente pertinenti all'antica cinta muraria cittadina.

E.M. ci ha prontamente segnalato il fatto.

La polizia municipale è stata avvisata telefonicamente ma non si è vista, neanche la mattina successiva.



I blocchi si sono salvati grazie all'interessamento della dott.ssa Benedetta Ademברי da noi sollecitata che ha incaricato un funzionario di Villa Adriana il quale è giunto appena in tempo di prima mattina: alle ore 9,00 la ruspa già stava caricando i detriti sul camion diretto alla discarica.

Si riflette sulla necessità di far seguire gli scavi quotidianamente da un archeologo.



Uno dei due blocchi è stato frantumato dalla pala meccanica.



Pontelucano di nuovo sommerso dalla pioggia

Giovedì 17 marzo l'area archeologica della Torre dei Plauzi ha voluto festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia inondando il crocevia di Pontelucano, rendendo un vero e proprio caos la circolazione del traffico dalle ore 12,00 fino alle 18,00. Chi si dirigeva verso Tivoli o verso il casello autostradale, si è trovato nell'ingorgo delle viuzze di Villa Adriana.

È bastata qualche ora di pioggia abbondante ed è di nuovo scoppiato il collettore che da Via Rosolina si immette nel collettore deficitario che porta al depuratore. Questa amministrazione è cieca e sorda alle necessità primarie dei suoi cittadini.

"Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire". L'interpellanza fatta dal consigliere di API, Pietro Lombardozi, già 7 mesi fa in consiglio comunale, non ha avuto risposta. La richiesta sollecitava il Sindaco a intervenire presso l'ARDIS, per far rispettare il protocollo d'intesa firmato il 27/9/2005 dal:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- Direzione Regionale per i Beni Archeologici del Lazio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio;
- Regione Lazio - Agenzia per la Difesa del Suolo;
- Comune di Tivoli.

In tale protocollo si definivano le problematiche del nodo di Pontelucano, riguardanti la difesa dalle esondazioni del fiume Aniene, il funzionamento delle fognature urbane, la tutela e l'utilizzo dell'adiacente sito archeologico. Tra i diversi punti definiti si rilevava la priorità essenziale per il bene dei cittadini e l'incolumità del bene archeologico:

- abbassamento del muro di cm 120, finanziato dall'ARDIS per € 80.000;
- dragaggio straordinario del fiume per € 400.000;
- sistema fognario con nuovo collettore da via Rosolina fino al depuratore, per € 1.500.000.

Dopo questo protocollo d'intesa, controfirmato da Regioni ed Enti sopracitati e con i soldi già resi disponibili dall'ARDIS nessuno ha mosso un dito per far sì che gli impegni presi fossero mantenuti. Questo Sindaco appena insediato, annunciò che come azione del suo governo avrebbe avuto come "stella polare" l'idea del fare. Lo speravo e lo speravano, ma forse è il "Governo del non fare". La città e i suoi cittadini aspettano.

**Il Consigliere API
Pietro Lombardozi**

A Tivoli la mostra "Noi, l'Italia"

È stata inaugurata il 21 febbraio alle Scuderie Estensi, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore alla Cultura, Luciani e dell'Assessore alle politiche Sociali, Mondani, la rassegna di pitture, installazioni video e testi realizzata dai laboratori d'arte de «Gli Amici», artisti disabili della Comunità di Sant'Egidio.

La manifestazione, patrocinata da Comune di Tivoli, Provincia di Roma, Regione Lazio, è organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Vento di Tramontana.

Le opere sono rimaste in esposizione fino al 28 febbraio.

"Noi L'Italia" è un'esposizione che ha voluto contribuire, con dipinti e installazioni, alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Attraverso dipinti, installazioni, video e testi, gli artisti disabili dei Laboratori d'Arte de «Gli Amici» della Comunità di Sant'Egidio, hanno onorato l'importante ricorrenza del nostro paese, con passione e profondità ma non senza ironia, guardando al passato e al presente offrendo un contributo di idee per il futuro. All'iniziativa hanno aderito le associazioni *Liberi*

di Fare Sport Tivoli e Tivoli Marathon, il coordinamento "insieme per la casa delle Culture e dell'Arte" e l'Orchestra giovanile "La Ghironda", che ha aperto la manifestazione con un concerto.

La rassegna è il frutto del lavoro della Comunità di Sant'Egidio, impegnata da decenni a fianco di persone con disabilità mentale, «Gli Amici».

Nei laboratori d'arte diffusi in numerose città d'Italia e d'Europa, «Gli Amici» studiano, comunicano e creano: utilizzando tecniche e materiali diversi, cercano e trovano canali comunicativi non abituali giungendo, con la creazione di opere pittoriche e installazioni, a una sintesi iconografica del proprio pensiero.

In occasione di questa mostra, lo sguardo degli artisti è si soffermato su grandi avvenimenti e piccole vicende: il Risorgimento, le due guerre mondiali, gli anni del boom, gli emigrati italiani e gli immigrati in Italia, la bellezza dei monumenti e del paesaggio, gli anni difficili e le risorse del nostro paese. La ricchezza storica e artistica dell'Italia unita viene percepita dagli autori allo stesso tempo come un patrimonio e una responsabilità.

La comunità di Sant'Egidio è in procinto di celebrare a Guidonia la cd. *mesa di Modesta*, una liturgia in ricordo di Modesta e di tutte le persone senza fissa dimora scomparse a Roma.

La Comunità di Sant'Egidio, da anni amica dei barboni della capitale con un servizio di assistenza e di vicinanza fatto anche di aiuto concreto, come la distribuzione di panini e di cibi caldi in tutti quei posti dove vivono i senza fissa dimora. Modesta, una donna senza casa che viveva vicino alla stazione Termini, morì il 3 febbraio del 1983: aveva avuto un malore, ma non era stata soccorsa per paura dei pidocchi e della sporcizia.

Da allora, ogni anno, la Comunità di Sant'Egidio celebra una liturgia eucaristica con i senza fissa dimora per fare memoria di Modesta e di tutte le persone che muoiono per strada, perché più nessuno sia lasciato solo.

Info: 3498441901
www.santegidio.org
www.gliamicisantegidio.org
com@santegidio.org;
info@ventoditramontana.org

Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

Precisazione

Spett.le Redazione,

Io scrivente è stato per oltre 7 anni presidente del Centro. In relazione all'articolo scritto dal Sig. Americo Pascucci, pubblicato nel n° 1 di gennaio del *Notiziario Tiburtino* – anche perché sollecitato da alcuni soci e da componenti del passato comitato di gestione – mi sembra opportuno portare a conoscenza dei lettori il lavoro e le attività svolte dai membri delle due gestioni passate.

ATTIVITÀ INTERNE - Gestione del punto di ristoro con fornitura di prodotti e prezzi estremamente vantaggiosi, decine di feste con rinfresco gratuito a carico della gestione del centro sociale, organizzazione delle serate di Capodanno, corso di ginnastica dolce per anziani, corso gratuito di lingua inglese, corso gratuito di balli di gruppo, ballo libero, gioco delle carte, gioco del biliardo, laboratorio teatrale, che ha prodotto numerose commedie molto apprezzate dagli iscritti e dai componenti delle associazioni che hanno richiesto di poterle rappresentare per beneficenza e in occasione di scambi culturali. La prima di ogni commedia è stata sempre rappresentata nei locali del centro sociale con invito a cena gratuito per le centinaia di iscritti presenti.

ATTIVITÀ ESTERNE - Completa organizzazione di gite della durata di un giorno. È stata visitata buona parte della Toscana che, come è noto, è stata anche residenza di Papi (Viterbo). In questa regione si possono ammirare, inoltre, santuari pontificali e chiese di notevole bellezza, palazzi e giardini stupendi appartenuti a signori feudatari, testimonianze di assoluto interesse culturale relative all'epoca romana e all'antica civiltà etrusca.

Le gite di un giorno sono state organizzate nel modo seguente:

- sosta in ristorante per la colazione e le prime necessità;
- mattinata dedicata alla cultura sempre assistita da una guida turistica qualificata;
- pranzo in un noto ristorante di Sutri a base di pesce;
- pomeriggio danzante con musica dal vivo.

Il tutto con una spesa media per ogni partecipante di € 25,00 comprensivi di viaggio in pullman G.T. e mance.

Abbiamo partecipato all'organizzazione di gite della durata di più giorni (Isola d'Elba, laghi del nord Italia, Norcia e il santuario di Santa Rita da Cascia in varie occasioni, ecc.); queste gite, per ovvie ra-

gioni, sono state affidate a una agenzia di viaggi. Abbiamo condotto numerosissimi iscritti ad assistere gratuitamente a spettacoli nei quali si sono esibiti famosi artisti (Ranieri, Al Bano, Brignano, Fontana, ecc.). Alla spesa relativa agli spettacoli ha provveduto l'Amministrazione Provinciale mentre la spesa relativa all'affitto dei mezzi di trasporto è stata coperta dalla gestione del centro sociale.

La totalità del denaro avuta nel corso degli anni dall'Amministrazione Comunale è stata interamente impiegata per le pulizie, per il rifacimento di strutture decadenti, per strutture completamente assenti (gabinetti esterni, aiuola, tettoia, insegna, palco, impianto elettrico, ecc.), per l'acquisto di beni durevoli (Biliardo, armadi, sedie, ecc.) e per le spese correnti.

[...] *omissis*

Ennio Bettini
ex Presidente del Centro Sociale
Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

Non ce la sentiamo di entrare in polemica con riferimenti a cifre di denaro.

Siamo certi di aver dato però giusta possibilità di replica ai precedenti gestori del Centro.

L'arte parla di Tivoli

A Parigi, una mostra sui luoghi simbolo della nostra città

Con la cultura si riesce anche a mangiare! Basti ripercorrere con la memoria tutti gli artisti che vennero in Italia per il *Grand Tour* per sfatare la concezione retrograda che la cultura non dà pane. Da allora la promozione del nostro paese è proseguita senza soste fin quando il menefreghismo dei nostri politici ha smesso di interessarsi del nostro bel paese, in modo poi oltremodo provocatorio. L'interesse per il nostro patrimonio storico archeologico e paesaggistico ha fatto sì che gli stessi siti archeologici e il paesaggio abbiamo tratto invece benefici considerevoli quando appunto erano degnamente considerati ... scusate il gioco di parole! Notoriamente il fascino di tali bellezze è stato tramandato spesso da artisti stranieri che sulle proprie tele ritraevano istantanee del paesaggio italiano.

Fra i luoghi-simbolo dell'Italia del XVIII secolo nella cultura francese ritroviamo la nostra città di Tivoli, con due luoghi che hanno sempre affascinato l'immaginario dei pittori d'oltralpe: il fiume Aniene, che si precipita in una serie di cascate e l'acropoli che si trova sull'orlo del dirupo, dove si trovano i resti dei due templi uno quadrato e uno rotondo, quest'ultimo conosciuto come il tempio della Si-

billa o, in maniera ormai errata, di Vesta. Tivoli è allora al centro di una mostra aperta dal 18 novembre 2010 a Parigi, al Museo Cognacq-Jay fino al 20 febbraio 2011 dal titolo "*Tivoli. Variazioni su un paesaggio nel XVIII secolo*" che offre una riflessione originale sul paesaggio che cambia tra il 1720-1830.

Tivoli, o meglio *Tibur*, il nome latino della nostra città, divenuta famosa ai tempi dell'imperatore Augusto grazie a Mecenate, patrono delle arti, e celebrata dai poeti Catullo e Orazio, e alle divinazioni della Sibilla Albunea, divenne uno dei motivi più rappresentati della storia della pittura francese. La perfezione dei monumenti architettonici, la sua posizione nel cuore di un paesaggio sublime e al tempo stesso terrificante, la ricchezza incomparabile della sua storia, e delle leggende, ha reso il sito uno dei luoghi di maggior attrazione per artisti e collezionisti d'arte, tanto che si arrivò perfino a erigere nei giardini copie del tempio della Sibilla di Tivoli. Esistevano anche riproduzioni in sughero pieghevoli di questo monumento, non sempre degnamente valorizzato nella nostra città.

La mostra allestita a Parigi ha presentato una cinquantina di opere, dipinti, di-

segni e incisioni, che hanno messo a confronto la lettura dei più grandi artisti del tempo. Una breve introduzione ha spiegato l'origine del suo successo nel primo Settecento, l'*entourage* di Paul Bril e Gaspard Dughet. Per il Settecento, Vanvitelli, Boucher, Vernet, Hubert Robert, Piranesi ... seguono lo stesso modello. Ma anche Valenciennes, Simon Denis o Granet in Francia, che furono i precursori del paesaggio moderno, ne rimasero affascinati. Composizioni manieristiche o spontanee, variazioni poetiche, studi esterni, le opere presentate in modo contraddittorio pongono la questione del soggetto nella pittura di paesaggio. E fra le riflessioni che ne derivano la più singolare è senza dubbio che lo stesso modello ha interessato tutti gli artisti per un lungo periodo, arrivando fino alla nostra epoca. La mostra è stata accompagnata da un catalogo a colori. Oltre alle voci dettagliate su ogni opera e il rispettivo autore, offre informazioni su Tivoli, la sua fortuna nella storia dell'arte e le storie di viaggiatori.

Roberto Borgia

Nell'illustrazione: *La cascade di Joseph Fernet, circa 1748.*





Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 70

Sezione: Acropoli e cascata

Fra i luoghi-simbolo dell'Italia del diciottesimo secolo nella cultura francese ritroviamo la nostra città di Tivoli, con due luoghi che hanno sempre affascinato l'immaginario dei pittori d'oltralpe: il fiume Aniene, che si precipita in una serie di cascate e l'acropoli che si trova sull'orlo del dirupo, dove si trovano i resti dei due templi, quello quadrato e quello rotondo.

Tivoli è stata così al centro di una mostra aperta a Parigi, al Museo Cognacq-Jay, dal 18 novembre 2010 fino al 20 febbraio 2011 dal titolo "Tivoli. Variazioni su un paesaggio nel XVIII secolo", che ha offerto una riflessione originale sul paesaggio che cambia tra il 1720-1830.

In questa scheda vogliamo presentare un antico e originale souvenir che vi era esposto **Le temple de Vesta ou de la Sibylle à Tivoli**, in sughero, legno, terracotta e carta, cm. 74 x 54 x 51, attribuito ad Antonio Chichi (Roma, 1743-1846), conservato nel Musée des Antiquités di Saint-Germain-en-Laye, comune francese su di un altopiano che domina la Senna e Parigi, famoso per vari trattati di pace qui siglati dal XVI secolo e per il castello che fu una delle residenze principali dei re di Francia, sede appunto del Museo.

Antonio, figlio di Carlo Chichi e di Barbara Cassani, nacque a Roma il 7 gennaio del 1743.

Abitò tutta la vita nella piazza dopo il vicolo della Lupa come risulta dagli *Stati d'anime* della parrocchia di S. Nicola dei Prefetti, da cui risulta architetto, che la famiglia era povera (non comparando mai la figura di un servitore) e che morì celibe. Finora lo conosciamo soltanto dalla firma che egli appose ai modellini in scala molto esatta, in sughero spesso dipinto, di costruzioni classiche di Roma e dintorni che vendeva ad amatori specialmente tedeschi. La sua firma appare sotto diverse forme: "Chichi", "Antonio Chichi", "Chichi architetto", "Chichi F[ecit]".

La più estesa e completa si trova su una piccola tavoletta applicata allo zoccolo del modello del *Pantheon* nel Museo di Kassel in Germania: "Antonio Chichi, Architetto, Roma 1782".

Chichi eseguiva i suoi modelli in sughero da solo, senza aiuti; essendo architetto era in grado di eseguire le misurazioni direttamente dagli edifici e di fare i calcoli per la riduzione in scala dei suoi modelli (questo è in scala 1/30).

Originariamente le misure in palmi romani venivano riportate sullo zoccolo di ogni modello e in alcuni casi sono conservate e leggibili.

Sia le misure sia i numerosi dettagli dei modelli indicano che il Chichi fu fortemente influenzato dalle opere di G. B. Piranesi, nella cui bottega lavorò forse per un periodo come scolaro o come aiuto.

Queste riproduzioni in sughero di edifici venivano usate non solo a fini scientifici ma soprattutto per l'arredo dei presepi e come detto, come souvenir.

Utili anche per ricostruire, in terza dimensione, lo stato di costruzioni antiche che non esistono più o hanno subito forti mutamenti; gli esperimenti di ricostruzione autorizzano a considerare il Chichi come un vero e proprio architetto il quale aveva familiarità con i mezzi di studio e di ricerca disponibili ai suoi tempi.

Il modello è stato restaurato per questa mostra, mentre la prima colonna, quella vicino alla porta della cella del tempio già era sparita anticamente.

Roberto Borgia



Italia Nostra

Progetto di lottizzazione per uso abitativo nei pressi della Villa Adriana, inserita nel patrimonio dell'Umanità, in area tampone ai sensi della convenzione tra l'Unesco e lo Stato Italiano

Il consiglio regionale del Lazio di *Italia Nostra* ha inviato una lettera all'Arch. Manuel Roberto Guido, direttore dell'Ufficio per la Lista del Patrimonio mondiale UNESCO del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alle soprintendenze interessate, per chiedere un attento esame della strana vicenda della lottizzazione Nathan, a ridosso di Villa Adriana.

Centinaia di migliaia di mc di edilizia abitativa dovrebbero sorgere all'interno dell'"area tampone" del monumento concordata tra l'UNESCO e lo Stato Italiano.

«Il 10 luglio 2008 – si dice nella lettera – il consiglio comunale di Tivoli ... ha adottato un progetto di lottizzazione per edilizia abitativa nei pressi della Villa Adriana ... per 120.000 mc, e

si è impegnato ad adottare un ampliamento in area contigua, ora vincolata come area di esondazione dell'Aniene, non appena ottenessero il collaudo i lavori di protezione idraulica effettuati dall'ARDIS a Ponte Lucano nel 2004.

La Villa Adriana è inserita nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO e le lottizzazioni sono previste nell'area "tampone", di rispetto del monumento, ai sensi della convenzione tra lo Stato italiano e l'Unesco.

L'area è stata sottoposta a vincolo paesaggistico con decreto ministeriale del 6/8/2001 (GU n. 252 del 29/10/2001), vincolo recepito dal PTPR (piano territoriale paesaggistico regionale) attualmente in vigore, che sostanzialmente è un vincolo di inedificabilità, ad

esclusione di piccole aree già edificate».

La lettera prosegue ricordando le singole motivazioni del comune di Tivoli per invocare l'inapplicabilità del vincolo, basate sul fatto che il comune ha presentato obiezioni alle norme stabilite del PTPR che non sono state respinte dagli uffici regionali.

In realtà le richieste del comune sono state approvate "parzialmente", per piccole aree già edificate, mentre per la maggior parte dell'area è stato confermato il vincolo di inedificabilità.

«Una motivazione – prosegue la lettera – che ci sembra logicamente infondata e il cui accoglimento costituirebbe un pericoloso precedente.

Il comune di Tivoli si è anche ritenuto sollevato dalla richiesta di nulla osta paesaggistico preventivo all'adozione della lottizzazione.

Questi fatti del 2008, di pubblico dominio grazie ad articoli sulla stampa locale e nazionale, non hanno finora avuto risposta dagli organi di controllo regionali e ministeriali».

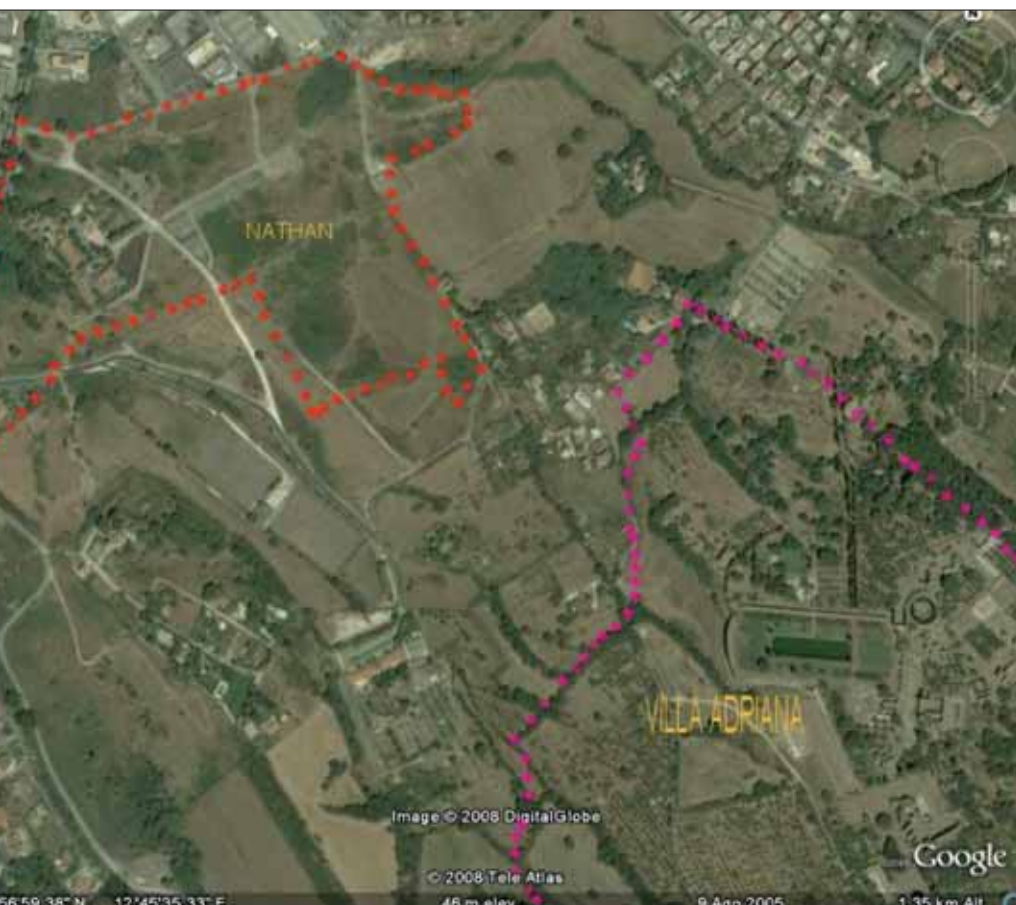
La lettera si conclude facendo presenti il danno portato all'assetto urbanistico e alle prospettive di sviluppo turistico dalla lottizzazione.

«La realizzazione del progetto comprometterebbe gravemente le finalità di valorizzazione del monumento e di sviluppo turistico, dichiarate nella convenzione con l'Unesco.

Un prezioso lembo del paesaggio sparirebbe e una barriera di edilizia residenziale si frapporterebbe tra il visitatore proveniente dal vicino casello autostradale il monumento.

È significativo che i progetti non prevedano neppure un mc per strutture ricettive.

Si fa anche presente che i lavori di sistemazione idraulica dell'ARDIS, necessari alla realizzazione della lottizzazione, realizzati nel 2004, senza valido nulla osta paesaggistico, hanno gravemente compromesso il complesso



Area lottizzazione Nathan in zona "Buffer" e rapporto con l'area "Core".

continua da:

Progetto di lottizzazione per uso abitativo nei pressi della Villa Adriana



Vista dell'Area della lottizzazione Nathan.

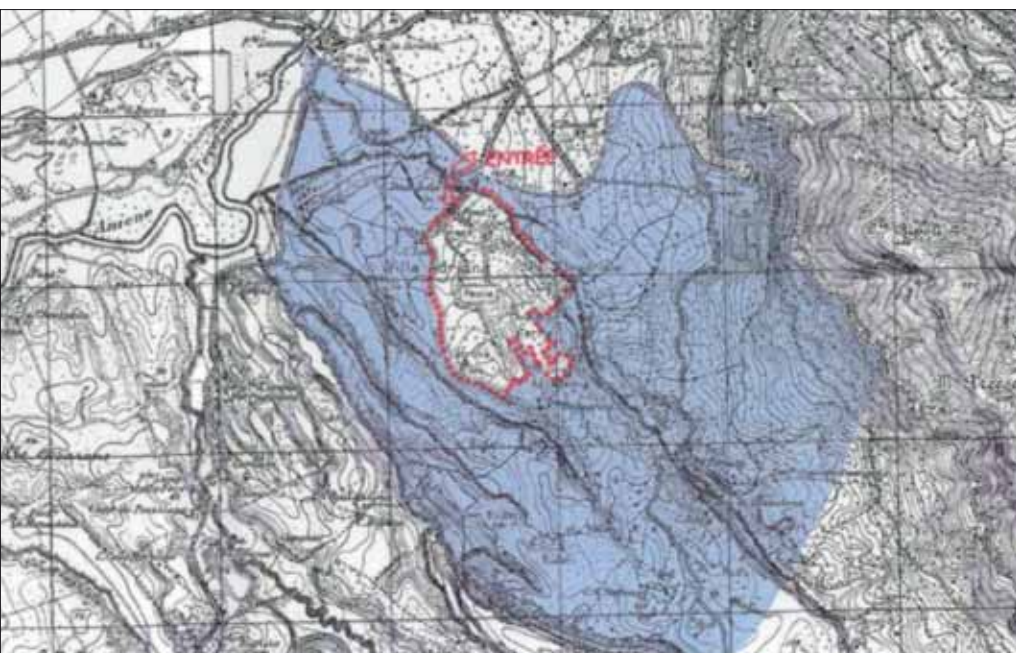
monumentale del Mausoleo dei Plauzi a Ponte Lucano.

Nel 2005 il Ministero per i beni e le attività culturali impose alle parti interessate, come condizione di sanatoria, un protocollo d'intesa per la salvaguardia del complesso che è tuttora in attesa di realizzazione. Il complesso monumentale di Ponte Lucano è incluso nel

la lista mondiale dei cento monumenti rilevanti più minacciati del World Monument Fund.

Si spera che il ministero sia ancora in grado di difendere almeno le convenzioni internazionali per il patrimonio dell'UNESCO e intervenga sulla lottizzazione Nathan.

Carlo Boldrighini



Area Buffer sito Unesco "Villa Adriana".

Italia Nostra

Prossime visite guidate

Questi sono I prossimi appuntamenti del calendario delle visite guidate 2011 proposto dalla Sezione Italia Nostra «Valle dell'Aniene e Monti Lucretili»:

- **20 Marzo - Camerata vecchia e il Fioio** (Appuntamento: ore 8.30, Durata: 1 giornata, Difficoltà: facile).
- **3 Aprile - Monte Catillo e Fonte Bologna** (Appuntamento: ore 8.30, Durata: 1 giornata, Difficoltà: media).
- **17 Aprile - Monte Scalambra da Serrone** (Appuntamento: ore 8.30, Durata: 1 giornata, Difficoltà: media).
- **8 Maggio - SS.Trinità da Vallepietra** (Appuntamento: ore 8.30, Durata: 1 Giornata, Difficoltà: media).
- **22 Maggio - Marrumpanum da Verrecchie** (Appuntamento: ore 8.30, Durata: 1 giornata - Difficoltà: media)
- **19 Giugno - Cima di Vallebona** (Appuntamento ore 8.30, Durata: 1 giornata - Difficoltà: impegnativa).

Modalità di partecipazione e informazioni

Per tutte le visite guidate l'incontro con i partecipanti è fissato, di norma, in Piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al Bar Arist. Il Direttore di gita potrebbe comunque fissare un appuntamento ulteriore che verrà in ogni caso comunicato di volta in volta. Le visite sono aperte ai soli soci di Italia Nostra (è possibile iscriversi anche prima della partenza). Tale limitazione si rende necessaria ai sensi della normativa vigente sulle Onlus. Le escursioni sono guidate da volontari che non percepiscono alcuna remunerazione.

Per contribuire alle attività dell'Associazione suggeriamo un contributo volontario, che indichiamo nella misura di € 2. Nel corso delle iniziative verranno approfondite le tematiche ambientali e storiche del territorio con particolare attenzione alle minacce presenti e future. A tal riguardo si intendono ringraziare per la gentile collaborazione, oltre ai direttori di gita, le Associazioni «Insieme per l'Aniene», «Comitato Aniene», «Comitato Promotore del Parco del Barco», «Mountain Wilderness Lazio», «Aefula», «Amici dell'Inviolata», «Comitato Acqua pubblica dell'area tiburtina», «Comitato Promotore Parco dei Monti Lucretili».

Per informazioni rivolgersi al coordinatore delle iniziative Luciano MELONI al numero 3403723975 o per e-mail aniene-itans@spin.it e luciano.meloni@libero.it

Sarà possibile ottenere il calendario gite in formato elettronico e ricevere comodamente tutte le informazioni di ogni singolo evento. È attivo il gruppo Facebook "Escursionismo Aniene e Lucretili" in cui saranno presenti tutte informazioni sulle escursioni e le prossime uscite.

W.W.F. - Sezione di Tivoli

Una nuova centrale idroelettrica a Ponte Lucano

Il 7 febbraio 2011 la società *Ecoenergie Srl* ha presentato al settore *VIA* della Regione Lazio un progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Fosso della Prata (un affluente di sponda destra dell'Aniene) vicino Ponte Lucano, a Favale, nel punto in cui questo fosso confluisce nel fiume Aniene realizzando una piccola cascata. L'impianto progettato ha una potenza di circa 200 Kw e prevede di sfruttare il salto di quota naturale presente tra il piano di campagna su cui

scorre il Fosso della Prata e il livello del fiume Aniene. L'opera sarà costituita da una traversa regolabile mobile trascinabile posta sul Fosso (per modulare l'altezza del livello e quindi il quantitativo di acque derivate in funzione degli andamenti stagionali della portata del Fosso), da una presa, da una canalizzazione in massima parte interrata che deriva le acque del fosso portandole a muovere una turbina che sarà installata in un vano interrato. Le acque dopo aver mosso le pale della turbi-



Schema della localizzazione del progetto di centrale al Fosso della Prata.

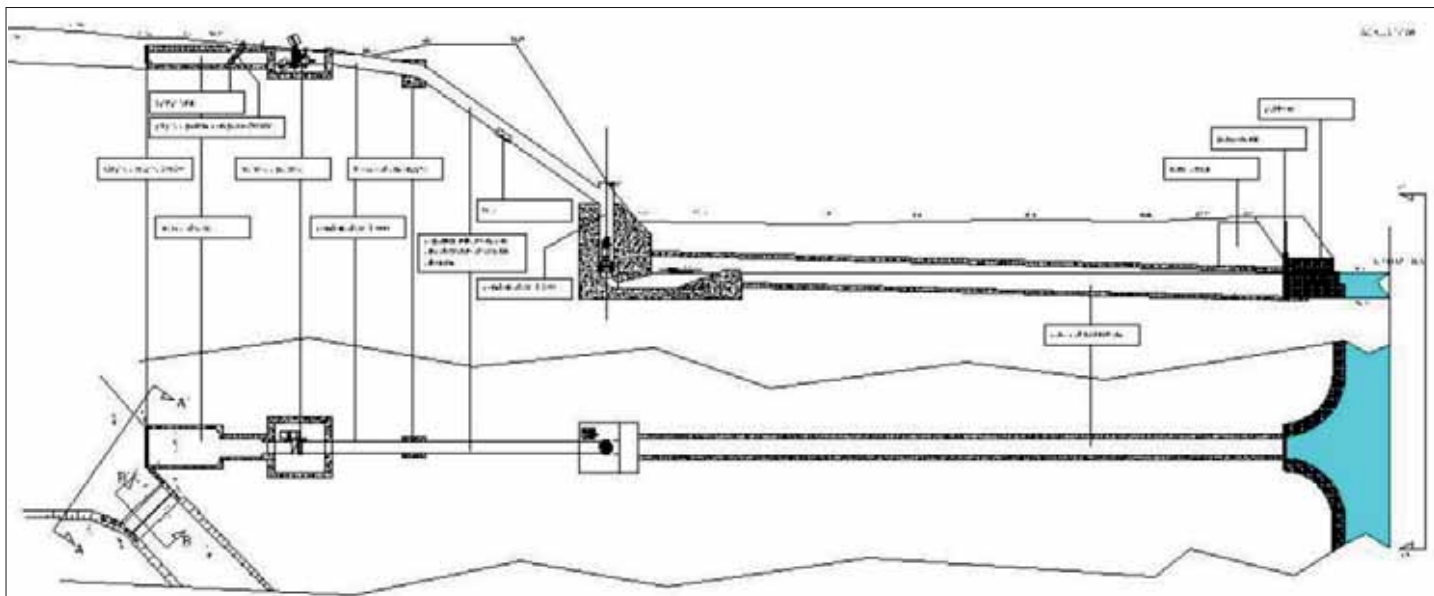


La centrale idroelettrica in corso di costruzione davanti alla Grotta Polesini da parte della stessa società che ha progettato la costruzione di una nuova centrale al Fosso della Prata.

na saranno restituite al fiume Aniene. Il progetto è stato presentato dalla stessa società che sta realizzando poco distante dal fosso delle Prata la centrale idroelettrica davanti alla grotta Polesini, giunta ormai a un avanzato stato di realizzazione.



La cascata alla confluenza tra il Fosso della Prata e il Fiume Aniene che il progetto di Centrale sfrutterebbe per produrre energia elettrica.



Lo schema d'impianto del progetto di centrale al Fosso della Prata.

“150 anni dall’Unità d’Italia”

Lo Spettacolo e il Concorso

L’Associazione Culturale Villa d’Este, con la propria Compagnia teatrale “La Tiburiade”, ha festeggiato il secolo e mezzo dell’Italia unita, con un concorso abbinato allo spettacolo teatrale che ha illustrato diverse personalità e avvenimenti significativi, con letture di documenti e sketch satirici. Diciotto ragazze dell’Istituto di Moda I.P.I.A. di Tivoli – coordinate dalle prof.sse Anna Maria Vettese e Maria Teresa Proietti – hanno punteggiato i cambiamenti della moda nei vari decenni, indossando abiti delle epoche. Brani musicali, entrati ormai nella nostra storia, hanno intervallato le letture; gli sketch hanno segnato i momenti storici come erano vissuti dal popolino. La Presidente dell’Associazione, Anna Benedetti, ha consegnato una pergamena a ciascun partecipante al concorso.

DIPINTI:



Giovanni Mendolera, “Onori”.



Federica Di Marco, “Fratelli d’Italia”.

Anna Benedetti, “Viva Verdi”.

POESIE: Stefano Rossi, “Buongiorno Italia, ti ho sognato”. Lorenzo De Luca, “Pensiero”.

PROSE: Antonia Civita, “Briciole di storia”. Sebastian Cercel, “L’Italia, nata da grandi personaggi”.

TESTIMONIANZE: Tersilia Doddi, “Ricordi di una bambina”. Marcello Maganja, Presidente Sez. Tivoli - Ass. Naz. Partigiani d’Italia. Maria Adelaide Maviglia, “Cartolina dal fronte”.

Hanno concorso anche alcune scuole:

«San Getulio», Tivoli. 1ª e 2ª classe primaria: “Mani, amore e fantasia”, coordinatrici le maestre Cristina Maschietti e Monica Fioramanti;



3ª e 4ª classe primaria: “Alla trattoria di mamma Italia”, coordinatrice la maestra Elisa Forresi.

5ª classe primaria: “La nostra Costituzione”, coordinatrici le maestre Cristina Maschietti e Monica Fioramanti.

Istituto Comprensivo «V. Pacifici», Villa Adriana.

na. Classe 2ª/c: slides “Buon compleanno Italia”, coordinate dalla professoressa Maria Rita Lattanzi; classe 3ª/d: “150 anni della nostra storia”, “150 anni”, “150 anni dall’unità d’Italia”, coordinatore il professor Sergio Spaziani.

Istituto Professionale «O. Olivieri», Tivoli. Classi 4ª/a TIM e 4ª/a TSE: DVD “Buon compleanno Italia”. Coordinatrice la professoressa Loredana Mambella.

La lettura dei documenti ha sottolineato gli avvenimenti basilari dell’unità ma anche i più tragici della nostra storia: da Teano e Porta Pia al dramma della emigrazione di massa, alla guerra d’Africa, alla Grande Guerra, al Fascismo, alla guerra di Spagna, alla II guerra mondiale, alle lettere di Partigiani condannati a morte, agli anni di piombo, sino al riscatto delle coscienze di Ventotene, della Costituzione repubblicana, dell’istituzione dell’Unione Europea. E personalità del mondo artistico, letterario, sportivo, musicale, scientifico, sono rivisitati nelle coscienze dei presenti: Meucci, Marconi, Montessori, Caruso, Carnera, Nuvolari, Marinetti, D’Annunzio, Nobile, Fermi, Segrè, Bartali e Coppi, Toscanini, Pavarotti, Pasolini, Montalcini ...

Personalità e avvenimenti visti con gli occhi disincantati e ironici del popolino dell’epoca, povero e arguto, sono apparsi grazie alle simpatiche e molto divertenti scene presentate dagli attori della Tiburiade: Ecaterina Aseminei, Stefania Di Lallo, Maria Pia Ferrari, Corrado Girmenia, Rosa Lorenzo, Gabriella Massimi, Daniele Mesiti, Simone Poggi, coordinati dall’Autore e Regista, Bruno Tescari.

Tivoli ha vissuto un avvenimento artisticamente complesso, che ha visto amalgamati documenti storici, teatro, poesia, prosa, testimonianze, musica, moda: un avvenimento che molto probabilmente non vedrà eguali per la fusione di così varie capacità creative. E chi certamente non le ha viste, sono il Sindaco Gallotti e l’Assessore alla cultura Luciani, la cui assenza è stata “vista” e commentata.

In una sala con i posti tutti occupati e con varie decine di spettatori in piedi, molti applausi e risate a scena aperta ma anche forti emozioni hanno creato groppi in gola. E in ultimo, tutti in piedi, spettatori e attori, per accogliere l’invito fatto dalla Associazione: consegnare a tutta la città il messaggio di speranza attiva della Compagnia; tutti in coro, hanno scandito il messaggio.

Per prenotare il DVD dello spettacolo, telefonare allo 0774332918.



Modelle della IPIA, con la Prof.ssa Maria Teresa Proietti.



Gabriella Massimi e Rosa Lorenzo, in “Porta Pia”.



Ecaterina Aseminei.



Anna Maria Vettese, Bruno Tescari e Dino Canichella.



Maria Pia Ferrari e Corrado Girmenia, in “Emigranti”.



Daniele Mesiti e Simone Poggi.



Tersilia Doddi.



Corrado Girmenia e Daniele Mesiti, in “Bartali e Coppi”.

Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli centro

Raduni, gite, teatro, lotterie ... in allegria

Questo mese di marzo si è presentato con un programma abbastanza molto nutrito di impegni importanti. Iniziando dall'invito del Comune di Acquapendente a partecipare al raduno interregionale dei Centri Anziani della Toscana, Umbria e Lazio fissato per il 9 aprile dove parteciperemo con 52 soci già tutti prenotati.

È stata organizzata la festa della donna (anticipata a lunedì 7 marzo per la coincidenza con l'ultimo giorno di Carnevale di martedì 8 marzo): il pranzo al Ristorante *Amadeus* di Guidonia. Domenica 13 marzo, il Laboratorio Teatrale del centro «Peter Pan», è stato invitato dall'AVIS di Marcellina (a scopo benefico) per presentare la Commedia in dialetto tiburtino (ripetuta domenica 20 al Teatro Comunale di Arsolì) «*Non t'arepperizzica che t'arettumuli*». Il 19 marzo, in concomitanza con la festa del papà, si è tenuta l'Assemblea Generale di fine anno per tutti i Soci, con all'ordine del giorno il Conto Consuntivo dell'anno 2010, e, a seguire, è stato offerto un piccolo rinfresco; la serata si è conclusa con l'estrazione della Lotteria di San Giuseppe. Tra queste due ultime date, e precisamente il 10 marzo, abbiamo avuto

l'onore di ospitare (in modo ridotto, per motivi di spazio) la prima replica della recita *Polvere di Risorgimento* presentata al Teatro Giuseppetti il 14 dicembre 2011. L'esibizione della sola classe IV elementare, è stata a mio modesto parere, la più espressiva e la più significativa del Risorgimento. Vittorio Emanuele II, Carlo Alberto, papa Pio IX, Cavour, la principessa Sissi, Radetzsky, per motivi diversi furono i protagonisti dell'Unità d'Italia, ed è appropriata alla celebrazione di questo 2011, del 150° anniversario. Vedere questi personaggi rievocati in modo spontaneo da questi bambini è stato veramente commovente ed entusiasmante per i tantissimi presenti. Il Comitato ringrazia la Direzione del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia», che ha permesso ai soci del nostro centro di assistere a questa interessante rappresentazione. Grazie alle insegnanti, che con passione hanno preparato gli alunni, e a questi ultimi per aver recitato meravigliosamente con sincero trasporto nell'interpretare gli importanti personaggi di 150 anni fa; scroscianti gli applausi per la riuscita della rappresentazione.

In ultimo, ancora una volta, ci rivolgiamo all'Amministrazione Comunale di verificare tutte le richieste avanzate e cercare di risolvere i problemi in cui versano le strutture del centro. Sono stati richiesti i lavori per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana nei soffitti dei locali ... più volte abbiamo richiesto l'intervento dell'ASA per provvedere alla bonifica da siringhe esistenti nel retro dei bagni sul giardino ... ancora non viene stabilito il ripristino della bacheca al Giardino Garibaldi (ricordiamo che la stessa è stata acquistata a nostre spese) la promessa di poterla riattivare ... è stata una promessa da marinaio! Sarebbe più onesto non prenderci in giro e dire con esattezza qual è il problema (prima dei lavori a Piazza Garibaldi ne esistevano due, e ora si trovano problemi per una!). L'amministrazione non naviga nell'oro, è vero, ma le promesse vanno rispettate, è facile prometterle in campagna elettorale ... ma è difficile mantenerle nella realtà. Sarebbe gradita una visita dell'Assessore dei Servizi Sociali per illustrare la differenza di trattamento dei due Centri Anziani nello stesso Comune!

Americo Pascucci

Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli centro

Una commedia intergenerazionale per ricordare Garibaldi a Tivoli

Quando questo articolo giungerà nelle vostre case, lo spettacolo in dialetto tiburtino, «*Garibaldi a Tivoli e ... non solu*», avrà già avuto luogo, in quanto previsto il 15 marzo presso il Teatro Giuseppetti.

Ritengo opportuno, fin d'ora, scrivere alcune note su come è nato ed è stato realizzato, nel contesto del progetto «*Cittadinanza attiva per lo sviluppo socio-culturale della città di Tivoli*», dell'Associazione «Focus-Casa dei diritti sociali».

Innanzitutto devo precisare che, più che fare teatro, mi sono sempre «servito» in qualche modo del teatro. Infatti, dopo aver studiato, come autodidatta, i mostri sacri del teatro, tra cui Stanislaskji, Grotowski, ecc. ho incontrato alcune opere di Mariagiovanna Rosati Hansen sul *Teatro-terapia* ed è stato amore a prima vista per un teatro concepito non come fine ma come mezzo. Il centro anziani mi è parso subito il luogo più adatto per realizzare la mia *Teatro-terapia*; ho scritto, quindi, e mes-



continua da:

Una commedia intergenerazionale per ricordare Garibaldi a Tivoli



so in scena, con il Laboratorio Teatrale «Peter Pan», commedie come: *Lu mazzu di lana*, *w.w.w. punto it lasceteci sognà!*, *Li Guerfi e li Ghibellini a Tivoli*, *N'tarepperizzicà che t'aretummulì*, *N'zarrennu*, ecc., interpretate da anziani e destinate a un pubblico di anziani per affrontare insieme, più serenamente possibile, le problematiche della terza età.

Dopo 8 anni, tuttavia, ho dovuto pren-

dere coscienza che, con il tempo, si tende a essere ripetitivi con un conseguente affievolimento delle emozioni, cosa per me inaccettabile essendo convinto che, dell'esistenza umana, veramente importanti sono solo i momenti che ci danno forti emozioni, belle o brutte che siano, emozioni che restano nel tempo e che segnano, per tutta la vita, la nostra mente e la nostra anima. Esauritasi quindi la parentesi di *Teatro-terapia*, ero tornato alla mia prima e grande passione, la poesia, quando è arrivato l'invito di «Focus-Casa dei diritti sociali», a scrivere una commedia – in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia – cosa che ho accettato di fare con grande entusiasmo, anche perché mi ha fatto intravedere la possibilità di nuove esperienze e ... nuove emozioni.

Nel momento in cui scrivo, lo spettacolo deve ancora andare in scena, e non so se il mio modo di raccontare la presenza di Garibaldi a Tivoli, riscuoterà il

consenso del pubblico; il mio obiettivo era, comunque, di «servirmi», ancora una volta, del teatro per far «divertire» insieme più di 40 bambini della scuola elementare di Tivoli «Don Nello Del Raso» (due intere classi, senza alcuna selezione) e circa 15 adulti del laboratorio «Amici del teatro Nemesis», per rivivere un periodo importante della nostra storia e, soprattutto, fare incontrare sulla scena la «speranza» e i «ricordi»: gli estremi della vita.

Un ringraziamento pertanto a «Focus-Casa dei Diritti Sociali», alla dott.ssa Antonella Pirolo, coordinatrice del progetto, agli attori del laboratorio «Nemesis», alle maestre Angela Colatei, Filippina Cortesini e Velia Mazzella e, soprattutto, ai bambini della III A e III B della Scuola elementare «Don Nello Del Raso» che, con la loro spontaneità e bravura, sono certo regaleranno a tutti bellissime emozioni.

Domenico Petrucci

Centro Anziani Quartiere Empolitano

Corso di Informatica

Il corso di informatica ha preso il via, siamo giunti alla quinta lezione ... si perché il corso è iniziato il 29 gennaio scorso ed è seguito con grande entusiasmo dai trenta allievi iscritti al corso. Le lezioni sono state impostate in linea con la "Patente Europea per il Computer" e sono condotte dal professor Gianfranco D'Andrea, docente di informatica presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Tivoli. Si è partiti con l'alfabetizzazione poi, a seguire, con Windows, Word, Excel e infine Internet.

Il centro Anziani è dotato di 13 postazioni per il computer, mentre gli allievi sono 30, quindi è stato necessario suddividere il corso in due turni, di due ore ciascuno. Uno dei corsi è condotto dal professore in prima persona, mentre l'altro è portato avanti da Antonio Di Giuseppe e Pasquale Castiglione, due soci iscritti al centro che hanno una buona esperienza con il computer (ovviamente con l'ausilio tecnico e professionale del prof.).

Il programma sta andando avanti con

molta professionalità e celerità, grazie al grande impegno e passione del prof. D'Andrea e dei suoi due collaboratori, inoltre anche alla grande attenzione che prestano gli allievi durante le lezioni. Gli organizzatori del corso, si sono posti l'obiettivo di fare in modo che a fine maggio gli allievi abbiano raggiunto un discreto grado di preparazione. Occorre ricordare e ringraziare il professor D'Andrea e i suoi collaboratori, Di Giuseppe e Castiglione, per aver messo a disposizione del Centro la loro capacità, pazienza e tempo libero.

Il corso è stato fortemente voluto dal direttivo del consiglio d'amministrazione del Centro Anziani, composta dal presidente Gianni Pelacci, dal vice presidente Franco Fradiacono e dall'assessore Tonino Lauciello.

Sicuramente tra le tante attività svolte dal centro, il corso d'informatica è quello che più di tutte riempie di orgoglio il comitato di gestione.

Gianni Pelacci



Carlo De Luca, Alcibiade Boratto, Francesco Biscione e Vincenzo G. Pacifici.

Foto: Manlio Borretti

Circolo Pietro Gobetti

Presentazione

Presentato con successo dal circolo Pietro Gobetti il 24 febbraio u.s. il volume di Carlo De Luca. Un successo!

A.M.C.I. - Sezione di Tivoli

Notizie

Brillante e commovente è risultato l'incontro del 22 febbraio u.s. in cui il prof. FRANCESCO ANGELICO, docente e clinico di Medicina Interna alla «Sapienza» Università di Roma, ha riportato la sua esperienza di volontariato, nell'ambito del Progetto UNPD sostenuto dalle Nazioni Unite, a Socotra, isola dell'Oceano Indiano, di cui ha mostrato slide meravigliose per la natura patrimonio UNESCO, e interessantissime per i mezzi e modi della tecnica medico-chirurgica che con la *mobile clinic* ha portato tanto aiuto alle popolazioni indigene.

Questa esperienza è stata raccolta in un libro (*Un tuffo nel passato in un'isola da sogno*, Franco Angeli) di cui nella serata hanno parlato i drr. Mario Giampà, psicoanalista e Luigi Mancini, esperto di Comunicazione.

Programma

Sabato 9 aprile 2011 ore 9-14, Aula Magna del Convitto Nazionale: Convegno dal titolo *Sclerosi Laterale Amiotrofica: le risorse del territorio, il sostegno spirituale* con prolusione del Vescovo di Tivoli S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani. Ne parlano neurologi, logopedisti, nutrizionisti, psicologi, rianimatori. Colleghi e concittadini sono invitati a intervenire.

M. Antonietta Coccanari de' Fornari

Fondo Ambiente Italiano
Pierreci-Codess Coopcultura

La domenica dei Piccoli

Spensierate giornate all'insegna del divertimento, del gioco e della fantasia senza dimenticare la storia, l'ecologia e l'educazione ambientale, pensate appositamente per i più piccoli.

Questo è quanto promette *La Domenica dei Piccoli*, ciclo di intrattenimenti per bambini.

In programma:

- domenica 3 e lunedì 25 aprile, domenica 1° maggio (edizioni speciali)
- domenica 11, 18, 25 settembre e 2 ottobre,

a partire dalle ore 11, nello splendido Parco Villa Gregoriana a Tivoli a cura del FAI - Fondo Ambiente Italiano e Pierreci-Codess Coopcultura.

Libera Università «Igino Giordani»

Le ville del Brenta

La Libera Università «Igino Giordani» di Villa Adriana ha organizzato per il 7 e l'8 maggio 2011 un tour presso le Ville della Riviera del Brenta.

La diffusione delle ville aristocratiche lungo il corso del Brenta da Malcontenta a Stra, è stato un fenomeno che per un paio di secoli fra 1500 e 1700, ha testimoniato la potenza veneziana e la propensione del suo ceto dirigente alla teatralità più fastosa anche nel momento del declino.

Il fiume da sempre era una via commerciale molto frequentata di giorno e perfino di notte con l'uso di torce e lanterne da 'Barche grandi, Burchi, Peate e altri Legni' stracarichi di merci.

Prima di essere il Brenta della ville, era il Brenta delle osterie dove si mangiava e si poteva alloggiare; delle stazioni di posta e delle 'porte' cioè delle chiuse che servivano a superare il dislivello dell'acqua per poter navigare nei due sensi.

Già dalla fine del 1400, avere una villa lungo il fiume e godervi la bella stagione con amici e parenti o Vip stranieri era uno status symbol forte.

Furono ingaggiati grandi architetti e grandi pittori, da Palladio al conte Frigimelica, da Scamozzi al Longhena, dallo Zelotti a Giannantonio Pellegrini, ai Tiepolo, al Guarana, a Zais. I committenti delle ville richiedevano che l'effetto visivo della casa, con le adiacenze e i suoi giardini, fosse forte, per colpire i visitatori e i viaggiatori con un'overdose di bellezze artistiche e naturali armoniosamente fuse nel complesso architettonico.

Le Ville più famose sono:

- Villa Pisani a Stra, imponente e monumentale costruzione, può essere annoverata senza dubbio come la regina delle ville della riviera, essa rappresenta l'apice dell'architettura settecentesca nella quale il fasto del barocco si coniuga all'armonia della classicità al pari delle grandi regie europee come Versailles o Caserta.

- Villa Foscari Rossi, residenza di Marco Foscari, procuratore di Venezia e futuro doge.
- Villa Alessandri, dove la luce, l'aria, i profumi non sono più quelli dei nostri giorni, sono quelli della cioccolata, del caffè che, nel '700, allietavano il palato dei giocatori, secco per la tensione e l'afflusso dell'adrenalina.
- Villa Valmarana, si erge in una delle anse più suggestive e scenografiche del Brenta, oggi purtroppo privo del cinquecentesco corpo padronale della villa, abbattuta nei primi anni del '900 per non pagare le tassazioni sui beni di lusso. La foresteria, unica parte aperta al pubblico, costituisce la parte più interessante, infatti, l'interno, che ancora oggi conserva l'arredamento originale, è riccamente affrescato da Michelangelo Schiavoni (1712-1772) detto il Chiozzotto.
- Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira uno dei gioielli del tardo barocco veneziano è stata costruita agli inizi del Settecento per volontà dei Serimann (o Scerimann), nobili veneziani ma di origine persiana, la villa ottenne l'attuale forma solo nella metà dello stesso secolo, quando, la famiglia Widmann, dopo avere acquistato l'immobile, lo rimodernò adeguandolo al gusto rococò francese, allora tanto in auge.

L'organizzazione ha previsto l'alloggio in hotel in una delle città vicine al corso del Brenta per permettere ai partecipanti di prendere parte alla suggestiva Crociera sul fiume Brenta comprensiva di visita guidata presso le ville.

Michela Giacinti
Ufficio stampa

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni sui corsi e sulle varie attività contattare la segreteria situata all'interno dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici».
Orari segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì ore 17.00-19.00; martedì e giovedì ore 10.00-12.00
Fax 0774534204
luig@centrocultvp.com - www.centrocultvp.com

Centro Culturale «Vincenzo Pacifici»

Recupero scolastico

Presso lo Spazio Giovani situato in via di Villa Adriana 178d accanto alla delegazione del Comune di Tivoli sono stati attivati i corsi di recupero scolastico tenuti da studenti universitari o laureati, i quali, dato il loro percorso, possiedono già tutte le competenze necessarie. Sono rivolti ai ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori che non hanno ancora trovato il loro metodo di studio ed hanno difficoltà nello svol-

gimento dei compiti scolastici. Le materie trattate sono molteplici, tra cui potrete trovare anche: latino, greco, matematica, fisica, chimica, diritto, lingua spagnola, inglese, francese e tedesco. Gli orari e i giorni verranno stabiliti in relazione alle esigenze dei ragazzi e degli operatori.

Per informazioni Michela (3405914453) oppure contattare la Segreteria del Centro Culturale.

Centro Sportivo A.S.D.
«Vincenzo Pacifici»

Festeggiamo il Carnevale

Il Centro Sportivo di Villa Adriana ha organizzato degli incontri per festeggiare il carnevale con i propri soci. Giovedì 24 dalle ore 17,00 alle 19,00 presso i locali dell'Istituto comprensivo «V. Pacifici», per i più piccoli è stata organizzata una festa in maschera, dove hanno potuto festeggiare con musica, canti balli e animazione. Venerdì 25 febbraio alle ore 20,30, presso *Ristorante Pizzeria "Al Sylvan Di Paola"* è stata organizzata una festa per i più grandi. Il ristorante ha riservato una sala esclusivamente per i soci. La serata è stata allietata da balli e musica dal vivo.

Seminario: difesa personale

Il Centro Sportivo ha in programma per sabato 9 aprile p.v. dalle ore 16,00 alle 19,00 presso la palestra dell'Istituto comprensivo «V. Pacifici» di Villa Adriana un seminario teorico e pratico riguardante la *Difesa Personale*. Il seminario affronterà ogni aspetto della sicurezza. La lezione sarà tenuta dal Team Rinaldi di Guidonia, formato da un direttore tecnico, gli istruttori e una psicologa. Si comincerà con la prevenzione, che permette di evitare l'aggressione. Verranno analizzate con gli allievi le varie situazioni di rischio, dati consigli su come comportarsi in auto, in treno, a piedi, eccetera. Inoltre verranno considerati pregi e difetti delle "armi occasionali" e degli strumenti difensivi che si possono avere sempre a disposizione (chiavi, spazzole, penne sfera, pepper-spray). Viene data grande importanza ai "confini personali" e al linguaggio del corpo, il colpo d'occhio, il riflesso istintivo e la visione periferica. Il secondo step riguarderà la "difesa verbale". In questa fase si insegnerà agli allievi ad affrontare il confronto verbale con l'ipotetico aggressore, assumendo una "posizione di avvertimento" che unita alla difesa verbale può scoraggiare l'aggressore a mettere in atto le sue intenzioni. Il passo successivo riguarderà la "difesa fisica" lo step successivo. Partendo dalla posizione in piedi, si illustreranno alcuni colpi molto semplici ed efficaci portati con le mani, i gomiti, e le ginocchia. Scopo del seminario sarà quello di fornire ai partecipanti i metodi base per saper affrontare una situazione di pericolo.

L'incontro è aperto a tutti i soci del Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D. con il versamento di una quota aggiuntiva.

Michela Giacinti
Ufficio stampa

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria didattica in via Leonina 8 presso l'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici». Orari segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì ore 17,00-19,00 e martedì e giovedì ore 10,00-12,00. Fax 0774534204 csvp@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it

Lions Club Tivoli Host

Scripta manent: se rispettiamo il passato

I muri, oggi, sono i supporti preferiti da quella larga fascia di comunicatori improvvisati che vogliono forzosamente “condividere” con noi i loro stati d’animo: contestatori, qualche volta burloni, ma più in generale grafomani maleducati. E come se ciò non bastasse, su queste superfici indifese si esercita una continua violenza con strati sovrapposti di manifesti che ci invitano a comperare questo o quel prodotto, o a votare per questo o quel candidato. E ieri? Tutt’altra storia.

Qualche millennio fa, i muri rappresentavano l’unico mezzo di comunicazione accessibile alle masse; erano come le pagine di un giornale dove trovava spazio ogni tipo di iscrizione: per celebrare, onorare e, perché no, qualche volta anche per parlare male di personaggi e fatti del momento. Tutto ciò lo ritroviamo nella dotta e intrigante *conversazione* sulla storia dell’Epigrafia greca e romana, dal titolo “*Scripta Manent*”, che la prof.ssa Anna Maria Panattoni ha tenuto in occasione della serata conviviale organizzata dal Club Lions Tivoli Host. Autorità riconosciuta in materia, Anna Maria è tra l’altro autrice di un prezioso lavoro dal titolo “*Le epigrafi tiburtine. Studi e fonti per la storia della Regione tiburtina*”, un catalogo di concordanze epigrafiche destinato agli addetti a lavori con la classificazione e la revisione di tutte le iscrizioni tiburtine pubblicate.

La prof.ssa Panattoni, nota per la sua attività culturale e giornalistica, ha preso per mano soci e ospiti guidandoli, con una presentazione puntuale e mai cattedratica, alla scoperta del vasto patrimonio di reperti epigrafici di cui è ricca Tivoli.

«*L’epigrafia si occupa – esordisce la relatrice – di tutto quello che è scritto sopra un supporto, qualunque sia la sua natura, meglio certamente se trattasi di materiali che possono resistere agli attacchi del tempo per restare fruibili il più a lungo possibile*».

Quanto alla datazione storica, le epigrafi tiburtine si classificano in tre grandi categorie: quelle appartenenti al periodo antico, che arriva fino al 476 d.C.; quelle medievali, che vanno fino al 1492; e infine quelle moderne, se successive a tale data. La pietra, pregiata e abbondante in zona, resta il supporto di gran lunga più utilizzato sia per la sua durabilità nel tempo, sia perché dà la possibilità di utilizzare lastre anche di grandi dimensioni e perciò adatte a ospitare iscrizioni importanti, sia infine perché spesso venivano utilizzate come elementi decorativi delle facciate. Ma tanti altri supporti venivano utilizzati; iscrizioni le troviamo infatti sui laterizi, sotto forma di bollo o marchio di fabbrica; sull’intonaco, assai precarie però e molto sensibili all’usura del tempo; sulla ceramica, come firma dell’autore dell’og-

getto; e ancora sul metallo e perfino sulle gemme incastonate negli anelli, o su tutti gli oggetti preziosi dove la firma, antesignana della moderna *griffe*, conferiva valore aggiunto al manufatto. Le iscrizioni potevano avere contenuti assai diversi tra loro, ma sempre raccontandoci con dovizia di particolari accadimenti puntuali: potevano essere *onorarie* e *celebrative* – si pensi ai trionfi tributati a consoli e generali vittoriosi – oppure *sacre*, *commemorative* e *sepulcrali*; *strumentali*, se presenti su un manufatto; e ancora *itinerarie*, se apposte sui cippi miliari usati per indicare le distanze lungo le vie consolari.

Già allora, numerose e variegata erano anche le iscrizioni contenenti maledizioni, scongiuri od oscenità; un esempio ci è dato dall’iscrizione rupestre posta sul versante orientale della rocca di Tivoli scoperta nel 1949 dall’archeologo tiburtino Domenico Faccenna, dove accanto a un grande fallo sono state incise frasi ingiuriose, derisorie e di sfida verso il nemico che si riteneva potesse attaccare la città proprio dal quella parte.

Citiamo infine una curiosa iscrizione il cui contenuto dovrebbe essere fonte di riflessione da parte degli amministratori della cosa pubblica. In essa si legge infatti che *Marcus Scadius* e *Caius Munatius aediles*, praticamente gli odierni assessori ai lavori pubblici, realizzarono un mosaico, collocato oggi a palazzo San Bernardino, con i proventi delle ammende applicate ai tiburtini. Ecco un esempio del buon uso che si faceva allora delle contravvenzioni. Chissà, forse anche noi oggi pagheremmo più volentieri le multe se conoscessimo l’uso corretto a cui queste vengono destinate.

Ma come riconoscere le iscrizioni di Tivoli e dove trovarle? A tal fine disponiamo di un’opera, pubblicata nel 1952 a cura dell’illustre epigrafista romano Gioacchino Mancini: in essa sono riportate le trascrizioni e, ove possibile, le foto di tutte le epigrafi di Tivoli (639 iscrizioni originali più 110 false) ed è indicata la loro collocazione fisica. Purtroppo di tutto quanto fotografato allora non c’è rimasto quasi niente; parte dei reperti sono stati trafugati per essere rivenduti al mercato nero o riutilizzati in maniera impropria (gradini per scale, tavolini da salotto, materiale da costruzione); parte sono andati perduti per incuria e ignoranza dell’uomo (un esempio ne è la distruzione di una preziosa iscrizione murale collocata all’interno del palazzo seicentesco Boschi-Bonfiglietti in via Palatina, cancellata con l’acido da operai intenti all’imbiancatura del



Iscrizione musiva a Palazzo San Bernardino.

continua da:

Scripta manent: se rispettiamo il passato



Il cippo dell'Acquoria.

vano scale); un gran numero infine sono migrati verso i musei romani.

L'iscrizione più antica è quella trovata presso l'Acquoria, su di un cippo che serviva come base per una statuina andata naturalmente persa. Malgrado i tanti reperi cancellati dal tempo o dispersi dalla negligenza degli uomini, un importante pa-

trimonio da tutelare resta ancora a Tivoli. «Ma dove riporre e conservare tanto valore – si chiede preoccupata la prof.ssa Pannattoni – visto che la città non dispone di un museo civico?». Approfittando della presenza in sala del sindaco Sandro Gallotti e dell'assessore all'urbanistica Giorgio Strafonda, la studiosa lancia un ap-



Iscrizione moderna a Villa Gregoriana.

pello ricordando che nel lontano 1983 l'Amministrazione comunale aveva preparato un progetto, rimasto però allo stadio delle intenzioni, per la messa a disposizione di locali appositamente attrezzati.

«Dopo quasi 30 anni – sottolinea Pannattoni – sarebbe il caso di pensare concretamente alla realizzazione di un museo che andrebbe a qualificare ulteriormente l'offerta turistica tiburtina; farebbe crescere il numero dei visitatori con positive ricadute sull'economia della città».

Da domani, grazie a questa interessante conversazione, presteremo più attenzione alle iscrizioni che incontriamo percorrendo le strade della città; ce ne sono tante, una per ogni situazione: lieti e tristi, di condanna o di gloria, di osanna ai vivi o di pietà per i morti. Utili ieri per fare cronaca e informare; utili oggi per ricostruire la storia di Tivoli, della regione tiburtina, del nostro passato.

Vincenzo Pauselli

Gruppo Amici di Quintiliolo

Il cuore di Tivoli

Tra le tante attenzioni per ben onorare la Madonna di Quintiliolo, istituite dagli Amici del santuario iniziando dai primi anni del 2000, una delle più apprezzate e maggiormente partecipate dal popolo dei fedeli è stata senza dubbio il Cuore di Tivoli.

Nato come segno d'amore verso la nostra Madre Celeste fu trasformato, dopo appena un anno, su invito di Mons. Benotto, da dono "prezioso" a dono "virtuoso" e, legato, a un'Opera di Carità.

Da allora, sei cuori sono stati donati a Maria e realizzate cinque opere di carità. Tanti s'impegnarono a perseguire questa virtù e soprattutto a comprenderla come significato di vero amore per il prossimo.

Carità, infatti, con il gesto di "darsi una mano", di "stringere una mano", di farsi carico delle necessità altrui non è una semplice opera di filantropia, ma un impegno forte. È certamente diversa da quella che chiamiamo beneficenza; essa è generosità e solidarietà, la seconda è un semplice ges-

sto che inizia e termina nel momento in cui si fa. Quindi non elemosina, ma aiuto e sostegno a chi ha veramente bisogno.

Dopo queste considerazioni, constatando che nelle ultime celebrazioni di maggio non si sono più viste queste attenzioni e che, nonostante ciò, il Cuore di Tivoli non ha mai cessato di battere per la Sua amata Patrona, gli Amici di Quintiliolo, per soddisfare le attese di tanti, hanno deciso di ripristinare questa bella e nobile iniziativa, inserendola nelle cerimonie di Settembre in Quintiliolo.

Un apprezzato artista tiburtino eseguirà gratuitamente, come consuetudine, il Cuore 2011 (ogni cuore è diverso per materiale e fattura). Il C.D. ha inoltre deliberato di mettere a disposizione dell'Opera di Carità, oltre quanto riuscirà a raccogliere, le riserve accantonate dall'economia di spesa d'organizzazione.

S'invitano sacerdoti, associazioni, fedeli e semplici cittadini a segnalare alla Presidenza, particolari casi bisognosi d'aiuto



per consentire di effettuare il giusto e più necessario intervento.

Nel 2006 chiudevamo la cronaca della cerimonia di consegna con queste parole sempre attuali, che ripetiamo:

«... e quando quest'Amore si trasforma in solidarietà consentendo l'attuazione di quell'Opera di Carità a cui il Cuore di Tivoli è legato, allora si che il Cuore donato alla Madonna diviene un cuore vero».

Pl. Garberini

Associazione Polisportiva Dilettantistica e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Scolastico Comprensivo «Tivoli Terme»

Tra coriandoli e stelle filanti, proseguono le nostre attività

Il *Carnevale di Tivoli* è un evento atteso, di anno in anno, sia dai piccini che dai grandi. È una fortissima emozione assistere, nella splendida cornice della città di Tivoli, all'esplosione di musica, colori e allegria che accompagnano la tradizionale sfilata dei Carri allegorici e dei gruppi mascherati. Quest'anno la manifestazione si è aperta domenica 20 febbraio e l'Associazione Arcobaleno di Tivoli Terme ha avuto il grande onore di dare il suo piccolo contributo affiancando il gruppo mascherato del Carro allegorico "Viva lo sport sano" allestito dall'Associazione socio-culturale «Sorridenti Insieme» di Tivoli Terme.

Il messaggio affidato alle caricature in cartapesta colorate e particolarmente "gonfiate" del carro ha voluto denunciare lo sport di apparenza e di estrema competizione, che arriva anche all'uso di sostanze nocive per la propria salute pur di permettere il raggiungimento di prestazioni elevate, mettendo in risalto l'importanza di uno sport sano sia per divertirsi che per ritrovare la propria forma fisica.

La passeggiata ha avuto inizio al Piazzale Saragat, intorno alle ore 15,00. Il nostro gruppo mascherato ha aperto la sfilata: una squadra di coloratissime calciatrici, atleti e sportivi agguerriti nella danza e nel lancio di coriandoli ai numerosissimi bambini e adulti che si trovavano ai lati della strada. Lo stupore misto al timore delle dimensioni dei personaggi si leggeva negli occhi degli spettatori più piccolini che si aggrappavano alle gambe dei propri papà per trovare un riparo sicuro; i più grandi con atteggiamento divertito di curiosità e di sfida, si avvicinavano al corteo lanciando coriandoli o spruzzando con le bombolette fili colorati, mentre gli adulti osservavano con il sorriso sulle labbra la parata, rapiti dalla gioia e dalla fantasia delle maschere.

Anche in questa circostanza il tripudio di colori, le maschere allegre unite al desiderio di stare insieme per condividere una nostra tradizione culturale hanno coinvolto tutti, ma soprattutto gli adulti, che per qualche ora hanno lasciato da parte tutti i problemi, grandi o piccoli, per divertirsi spensierati in questo giorno di festa.

1ª edizione "Caccia al tesoro"

Il 4 e 6 marzo si è svolta la 1ª *Caccia al Tesoro* organizzata dall'Associazione Arcobaleno in cui si sono confrontate le squadre dei "Corsari", dei "Fantastici" e



Carnevale a Tivoli.

dei "Vinceremo noi", che si sono cimentate in diverse prove per accaparrarsi il titolo di squadra vincitrice.

Venerdì 4 marzo, presso la sede dell'Associazione, alle ore 18,30 ogni squadra ha dovuto prima riconoscere i titoli di cinque film, ascoltandone la colonna sonora, poi affrontare un "quizzone" con domande che spaziavano dai nomi di personaggi dei cartoni animati a quelli dell'autore di dipinti o di scrittori di libri più o meno recenti. E il tutto in soli quaranta minuti! I partecipanti delle singole squadre si sono tutti stretti attorno a un tavolo e con un lavoro di complicità tra figli e genitori,

divertiti dal contesto, animati da un generoso e genuino spirito di gara, hanno consegnato le loro risposte.

La seconda fase della manifestazione si è tenuta domenica 6 marzo alle ore 15,30 nella sala Arcobaleno, della parrocchia Santa Sinforsosa di Tivoli Terme, gentilmente messa a disposizione dal sensibilissimo nuovo parroco Don Paolo, a cui va il nostro più sentito ringraziamento.

Ogni componente della squadra doveva essere mascherato altrimenti avrebbe procurato delle penalità mentre per ogni ospite mascherato la squadra guadagnava cinque punti. Risultato: dal più piccolo al più grande tutti i par-



I ragazzi.



La squadra vincitrice.

tecipanti si sono mascherati ed è stato un tripudio di colori, maschere allegre, fantasia ...

Lo stupore si leggeva soprattutto sul volto degli adulti: davanti si trovavano l'amico, che abitualmente incontrano nelle vesti quotidiane in abiti da lavoro o in vestiti consueti, camuffato e truccato e ciò non poteva far altro che disegnar loro un sorriso sulle labbra o strappare una risata dirompente! I bambini, i veri protagonisti della festa, incontenibili, si sono scatenati in varie danze e nel gioco della bottiglia. La gara è proseguita prima con il riconoscere quattro celebri canzoni sovrapposte tra di loro, poi con il riconoscimento di alcuni personaggi dei cartoni animati e di film, partendo dalla locandina.

Il momento più esilarante e coinvolgente, però, è stata l'esibizione dei campioni: ogni squadra ha designato più componenti per rappresentare o raccontare barzellette, esibirsi in esecuzioni musicali o nel declamare poesie. Gli amici e i parenti si sono rivelati degli artisti improvvisati capaci di rallegrare e allietare il pubblico presente. È stata premiata la maschera più bella: *Mary Poppins* (Roberta) e *Lo spazzacamino* (Mario). Alla fine è stata proclamata la squadra vincitrice, quella dei "Fantastici", naturalmente (!), alla quale è stato consegnato un trofeo che sarà custodito, a turno, dalle famiglie componenti la squadra, rispecchiando così lo spirito di con-



Le maschere più belle.

divisione e di associazione della festa, perché dove regna il desiderio sano e genuino di stare insieme per conoscersi meglio, di dare qualcosa di sé e un po' del proprio tempo agli altri, di divertirsi anche se con mezzi limitati, di mettersi in gioco, di affrontare nuove sfide lì c'è lo spirito che anima l'Associazione Arcobaleno.

In breve

- **1° Torneo di carte Magic** - È in corso il primo torneo di carte Magic (divertentissimo gioco di strategia) che ha visto in finale Luca e Stefano il 12 marzo u.s.
- Sabato 19 e domenica 20 marzo le rappresentative di **Pallapugno**, serie A emminile e Under 14 maschile, di questa Associazione, parteciperanno alle finali nazionali a Loano (Savona)
- Giovedì 24 marzo nella palestra del liceo scientifico «Majorana» Bivio di Guidonia, secondo torneo intercomunale di **Minibasket** tra le Associazioni Sportive A.S.C.D. *Basket Guidonia-Collefiorento* e *Arcobaleno* di Tivoli Terme.
- Domenica 3 aprile uscita a Roma, Scuderie del Quirinale: **visita alla mostra dedicata a Lorenzo Lotto**. Uno dei più grandi eventi della primavera. L'esposizione illustra tutta la produzione artistica del grande pittore veneto: opere devozionali, grandi pale d'altare e straordinari ritratti racconteranno la complessa vicenda esistenziale e pittorica di una delle più importanti figure del Rinascimento italiano.

a cura del Vice Presidente
 Dott.ssa Roberta Pescante

Attività 2011

- **PALLAVOLO AMATORIALE** - Condotta dall'insuperabile Ubaldo. Tutti i martedì e giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «Gianni Rodari» dalle ore 19.15 alle 21.00.
- **MINI BASKET** - Amabilmente condotta dall'istruttrice Stefania. Tutti i martedì e giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «Gianni Rodari» dalle ore 18.00 alle 19.00.
- **PALLAPUGNO** - Condotta dai Proff. Sergio

Leone e Gino Laureti. Tutti i martedì e venerdì presso la palestra della Scuola Media «Orazio» dalle ore 18.00 alle 20.00.

- **CARTE MAGIC** - Tutti i sabato in Associazione dalle ore 15.00 alle 17.00.
- **BURRACO** - Tutti i sabato in Associazione dalle ore 16.00 alle 18.00.
- **INFORMATICA** - Tutti i giovedì in Associazione dalle ore 18.00.
- **CHITARRA** - Condotta dal celebre Maestro Roberto Proietti. Tutti i giovedì in Associazione dalle ore 17.30 alle 20.00.
- **PITTURA E DECORAZIONE** - Condotta in associazione dalla ineguagliabile Mara che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo risultati stupefacenti. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle 19.00.
- **CORO POLIFONICO** - Condotta dal Maestro Roberto Proietti tutti i giovedì in Associazione dalle ore 20.30 alle 21.30.
- **LEZIONI INTEGRATIVE** - Dedicata ad alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. **Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.**
- **SPAZIO COMPITI** - Curata dalla dott.ssa Roberta Pescante, è dedicata agli alunni di scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi troveranno sicurezza, tranquillità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in Associazione dalle ore 17.30 alle 19.00.
- **HATA YOGA** - L'attività, dagli indiscutibili effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente Catia. Tutti i martedì e giovedì in Associazione dalle ore 20.30 alle 21.30.
- **INGLESE** - Svolta dalla preziosa Emanuela tutti i martedì in Associazione. Ragazzi dalle 17.30 alle 18.30. Adulti dalle 18.30 alle 19.30.
- **TEATRANO CON NOI** - Condotta dal simpaticissimo Leandro. Tutti i giovedì in Associazione dalle ore 18.00 alle 20.30. Partecipando troverai amici e tanto divertimento.
- **GIOIELLI** - GUIDATA dalle fantasiose Elisabetta e Rita. Tutti i giovedì in Associazione dalle ore 17.00 alle 18.00.
- **SPAZIO LETTERATURA** - Coordinata dal dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni".

Per poter frequentare le attività è obbligatoria la quota di iscrizione annuale all'Associazione. Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in segreteria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00 - oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione Arcobaleno vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia
 00011 Tivoli Terme - cel. 3455910287
ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
www.assoarcobaleno.it

Culla



Il 17 febbraio 2011 è nato

MATTIA NATALIZIA

Le cuginette Sofia e Martina fanno tanti auguri agli zii Luciano e Simona, ai nonni e bisnonni.



Un grande benvenuto al piccolo
MANUEL

nato il 6 dicembre 2010 e battezzato il 27 febbraio 2011. Che la gioia di questo giorno, la felicità e l'amore ti accompagnino per tutta la vita.

La tua sorellina Nicole, mamma Fabiola e papà Francesco



L'11 febbraio 2011 è nato a Roma **ALESSANDRO DI FAUSTINO**, primogenito di Giuseppe Di Faustino e Manuela Chigi. Congratulazioni vivissime ai genitori, ai nonni Angela e Carmine, Franca e Antonio, e ai bisnonni.

Compleanno



Che gioia, che festa! La piccola

BEATRIZ SARROCCO

ha compiuto il suo primo anno di vita. Un volo di palloncini colorati per te, con l'augurio che tu possa crescere nella gioia e nella pace buona e felice per essere la soddi-

sfazione, l'orgoglio e la speranza di tutti quelli che ti vogliono bene. Hai spento la tua prima candelina, circondata dall'amore di mamma Zarela e papà Alfredo. Dai nonni Pina e Marcello, dagli zii Maria Grazia, Erika, Enrico e Andrea, dai cuginetti Filippo, Lorenzo e Sophie i più sinceri auguri!

Tanti auguri anche da tutta la famiglia del Villaggio Don Bosco.



Al nostro splendido

EDOARDO PIACENTINI

che il 13 marzo 2011 ha compiuto 8 anni. Più passa il tempo e più godiamo della tua presenza che ci dona allegria e felicità. I tuoi giochi, i tuoi discorsi, le tue attività riempiono i nostri

giorni, ora che ti sei fatto un "grande ometto". Ti vogliamo un gran bene, sei il sole che illumina le nostre vite, sei il nostro orgoglio e la nostra speranza. Ci stringiamo a te e in coro ti diciamo «Tanti cari auguri di buon compleanno e che la gioia ti sia sempre amica».

Mamma Federica, papà Andrea, il fratellino Francesco, i nonni, gli zii, le cuginette Aurora e Rachele e le bisnonne

Piccoli fedeli... crescono



8 dicembre 2010

Il nostro Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmegiani con affetto ha ricevuto **LORENZO** e **LUDOVICO DE SANTIS** che gli hanno offerto in dono una scultura in legno.

Prosatori e poeti

Sabato 9 aprile 2011 a Recanati nella Sala Stemmi avverrà la consegna del Premio Agorà "Agorà nel nome di Leopardi", concorso nazionale di prosa e di poesia. Due tiburtini insigniti. Per la Sezione A - Narrativa: "Il calcio e lo sport". Menzione d'onore con "La notte dell'Atzecca" a **LUIGI BRASILI**. Per Sezione C - Poesia: si piazza al 12° posto "A un tavolino zoppo del caffè" di **MARCELLO DE SANTIS**. Complimenti vivissimi e felicitazioni a entrambi!

Pensione

Dopo tanti anni di lavoro nella mensa della Scuola Materna ed Elementare di Via del Collegio, è giunto il momento della mia pensione. Ciò che mi ha spinto a scrivere questa lettera è il forte e sincero desiderio di ringraziare la *Dirigente Scolastica* del Circolo Didattico, gli *Insegnanti* della Scuola di «Via del Collegio» e «Don Nello Del Raso», il *Personale non docente* per la loro preziosissima collaborazione offerta sia nei miei confronti che in quelli del *Personale della mensa scolastica*. Lascio molti ricordi piacevoli legati a questo luogo che ha fatto parte della mia vita per tanto tempo e, soprattutto, lascio l'affetto che mi avete sempre dimostrato. Siete delle persone fantastiche ed è stato un onore per me, al di là del lavoro, aver avuto l'opportunità di un rapporto con Voi basato sull'amicizia e sul rispetto reciproco. Vi ringrazio sinceramente per il pensiero che mi avete donato e per la festa che avete organizzato per me. Il vostro saluto è stato un momento di intensa commozione che non dimenticherò mai. Sono certa che continuerete a essere quelle splendide persone che siete sempre state con le colleghe che rimangono, perché sinceramente, se lo meritano. Un grande abbraccio a tutti voi. Vi porterò sempre nel mio cuore!

Anna Aguzzi

Tiburtini a Venezia



Kenyu-kai Italia

Kata e Kumite

Ricordo, quando una quindicina di anni fa, adolescente, nel Dojo di vicolo Empolitana eravamo un "gruppo" di ragazzi e ragazze che si allenavano con passione ed entusiasmo a tutto ciò che il Maestro, il nostro Maestro Claudio, ci faceva fare!

Tutti, o quasi, facevamo sia Kata che Kumite.

Le lezioni erano divise a metà, mezz'ora di Kata e l'altra mezz'ora di Kumite.

Tutti, maschi e femmine, i più grandi e quelli più piccoli. Eravamo un bel gruppo!

Abbiamo continuato così per molto tempo, ma a un certo punto, soprattutto le ragazze del mio corso, ed eravamo tante, cominciarono ad andare da Claudio a dirgli che volevano fare solo Kata.

Ho sempre pensato che quella loro scelta fu condizionata da quello che il Maestro diceva spesso, e cioè, quanto fosse difficile fare "bene" entrambe le cose, quanto sudore e fatica doppia un ragazzo avrebbe dovuto "sostenere", e che in fondo il Karate era sostanzialmente Kata, tecnica ... e tutto il resto, era la "sportivizzazione" dell'Arte, creata da noi occidentali!

Così, all'improvviso, quasi più per compiacere il Maestro che per altro, tutte le mie compagne presero la decisione di proseguire solo nel Kata.

Io, invece non riuscivo a capire la loro scelta e soprattutto a prendere una decisione lucida a riguardo, indipendentemente da ciò che le mie "amiche" avevano fatto.

Ci pensai bene e a lungo, e alla fine andai da Claudio dicendogli che, se lui era d'accordo, avrei voluto continuare a fare entrambe le specialità.

E lui mi disse di sì.

Non credo che a quei tempi, io avessi maturato chissà cosa rispetto all'Arte Marziale, infondo avevo solo 16 o 17 anni, però la cosa che ricordo molto bene è che pensai che secondo me un Praticante in fondo doveva essere completo, a prescindere dall'attività agonistica ... le gare si potevano anche non fare, ma nel Dojo un ragazzo doveva esercitarsi su entrambe le cose, solo così un atleta sarebbe stato completo!

Questo era ciò che pensavo.

Crescendo e maturando dal punto di vista marziale, e non avendo mai, ripeto mai, smesso di fare sia Kata che Kumite, quel mio pensiero si rafforzò ancora di più quando Claudio, mi disse che avevo fatto bene a prendere quella decisione, perché l'impegno costante e la dedizione incondizionata che avevo avuto nell'allenarmi avevano portato i loro frutti.

Naturalmente ero consapevole, e oggi ancora di più, che "Karate è Kata", e che tutto il resto è semplicemente un "gioco marziale", un gioco però importante, se fatto bene e con criterio, cercando di far maturare a tutti gli atleti quanto sopra ho detto.

Ed è così, che oggi io e il Maestro stiamo facendo con tutti ...

In questi otto anni di Kenyu-kai Italia, abbiamo sempre fatto sia Kata che Kumite, in gara e non, ma da quest'anno, da quando cioè siamo tornati dal Giappone e ora che abbiamo un numeroso gruppo di atleti cinture superiori, che ci seguono da anni, abbiamo iniziato "veramente sul serio" (scusate l'espressione poco corretta),

a far lavorare tutti: ragazzini, ragazzine, ragazzi, e ragazze, a un lavoro specifico oltre che sul Kata, anche sul Kumite!

E, dopo soli pochi mesi, già stiamo raccogliendo i frutti, tanto che il 20 e 27 marzo si cimenteranno nella loro prima gara "doppia"... noi ne siamo già emozionati!

Ma la cosa che ci rende ancora più fieri, è vedere che tutti stanno cercando di capire il messaggio del Karate-do ... tecnica prima di tutto ... poi ... poi tutti insieme ci divertiamo a fare anche i combattimenti!

Naturalmente noi notiamo e ci accorgiamo, che c'è a chi piace fare più Kata e chi più Kumite, ed è logico e normale ciò, ma noi non smetteremo mai di dire loro quale è il cammino per fare del Karate una "Via" ... quella che ci accompagnerà per sempre, fino alla fine della nostra vita!

Voglio finire con due righe a mio avviso molto belle...

«Solo chi fa KATA, ha forma, spirito, forza interiore, e inoltre quando finirà la carriera agonistica avrà sempre con sé le tecniche di KARATE, sino a quando invecchierà, sino alla morte.

A sessant'anni non si combatte più come a venti, ma se si riesce a ripetere con uguale precisione e concentrazione un KATA, allora si può essere sicuri di fare ancora del KARATE ...».

Ed è così che noi, stiamo cercando di "educare" i nostri piccoli "samurai".

Sabrina Tariciotti



Jump Sporting Ai-Dai Club - Villa Adriana

I nostri Campioni

Ai-Dai Karate

Si è svolta a Villanova di Guidonia la 4ª e ultima fase del 1° TROFEO AI-DAI (messo in palio tre anni or sono dalla società organizzatrice: l'AI-DAI KARATE VILLA ADRIANA del M° Mauro Puzilli); grazie alla conquista del primo posto (foto) la società AI-DAI si è aggiudicata definitivamente il trofeo raggiungendo per prima i 30 punti necessari alla sua definitiva conquista.

Il prossimo anno quindi sarà messo in palio un nuovo trofeo da contendersi per i prossimi anni.

Numerosi gli atleti sul podio nelle due specialità del kata e del kumite a fronte di un ottimo e costante lavoro che i ragazzi dell'AI-DAI KARATE eseguono insieme al loro Maestro. Neanche il tempo di godersi il meritato trofeo e subito pronti per il prossimo appuntamento: 20 marzo, 3ª tappa del campionato assoluto a Latina.

In bocca al lupo!

A Tivoli il 1° corso di Shiatsu professionale

Metodo Ohashiatsu, tenuto da Daniela Bezzi

Il 29 e 30 gennaio e il 5, 6 e 13 febbraio scorsi si è svolto presso il Centro Jump Sporting Ai-Dai Club il primo livello principianti della scuola professionale di shiatsu. Il metodo è stato sviluppato dal maestro Ohashi nel corso degli anni di pratica, insegnamento e osservazione della natura umana.

L'Ohashiatsu è presente in Italia da più di 20 anni e da 30 nel resto del mondo. È stato il metodo con il quale molti insegnanti italiani hanno potuto entrare in contatto con lo shiatsu tradizionale e da dove sono partiti per poter fondare altre scuole.

La scuola incorpora tecniche di contatto, movimento, meditazione e filosofia propri della cura orientale. I corsi e i trattamenti di Ohashiatsu sono veramente esperienze olistiche, che coinvolgono a livello di corpo, mente e spirito.

L'Ohashiatsu ha le sue radici nelle tecniche corporee orientali, nelle quali viene applicata pressione su parti del corpo per alleviare dolore, tensione, fatica e altri sintomi. Invece di incentrarsi sulla pressione in punti specifici, l'ohashiatsu sottolinea il sentire e il lavorare con il fluire complessivo dell'energia in tutto il corpo con stretching e movimenti mirati ad aiutare e sostenere l'impulso naturale alla guarigione.

La qualità di un trattamento dipende non solo dall'abilità tecnica del praticante, ma anche dalle qualità di empatia, com-



Premiazione Ai-Dai Karate.

passione e rispetto, qualità che sono al centro dei corsi e dei trattamenti Ohashiatsu.

La primaria differenza tra Ohashiatsu e altri metodi di lavoro sul corpo sono il mantenimento e il miglioramento della postura, del movimento e del benessere di chi fa il trattamento. Quando date Ohashiatsu, vi sentite energetici e rigenerati per il modo in cui il vostro corpo si muove, per come la vostra energia (Ki) si rinfor-

za e perché state meditando mentre lavorate.

Ohashiatsu è metodo di contatto tonificante e di guarigione che dà energia, allevia la tensione, la stanchezza e la fatica.

Studiare l'Ohashiatsu vuol dire iniziare un viaggio di autoscoperta e di autoguarigione.

Qui in basso il Team Ohashiatsu.



continua da:

I nostri Campioni

Dinamica Sport Village - Villa Adriana

W la Ginnastica!



Tecniche Ohashiatsu.

Sanda

Continua la scalata verso il titolo italiano del team capitanato dal M° Giuseppe Micciarelli della scuola di SANDA (boxe cinese) che nei regionali svoltisi il 27 febbraio 2011 a Caserta ha visto salire sul podio più alto Emanuele Furgiuele in 2 diverse specialità. Primo classificato anche Andrea Di Giuseppe nella categoria fino a 75 kg, secondo classificato Andrea Dionisi nella categoria fino a 70 kg.

Ricordiamo che i corsi del M° Micciarelli si tengono presso la palestra Jump Aida Club a Villa Adriana in Via Venezia Tridentina n° 16.

Per info: 0774530614 – www.aidaiclub.it



Continuano numerosi i successi delle elegantissime ginnaste della *Dinamica Sport Village* di Villa Adriana, che sabato 5 e domenica 6 marzo hanno disputato la prima fase del campionato regionale Endas e Csen ottenendo il podio.

Sabato 6 a Civitavecchia in un impianto che ha già ospitato diversi appuntamenti nazionali la nostra squadra composta da sei ragazze preparate da Natascia e Alessia Marcotulli, ha centrato l'obiettivo, piazzandosi al primo posto con Irene Roggi, al terzo con Michela Tempesta e al quinto con Veronica Vitelli per la categoria junior serie b. Le nostre ginnaste si sono difese con onore visto che il valore tecnico della gara era di elevata qualità.

Con impegno e sacrificio continueranno gli allenamenti in previsione della gara di ritorno che si disputerà a maggio al termine della quale solo le vincenti si aggiudicheranno la finale nazionale prevista per giugno a bari.

Anche domenica 6 al palazzotto dello sport di Montalto di castro le nostre ginnaste non si sono smentite, piazzandosi al 3 posto del trofeo csen-cup.

La squadra composta da Sofia Libertore, Laura Pitzalis, Arianna Di Castro, Sara Tomei, Martina Sestili, Irene Roggi, Michela Tempesta. Veronica Vitelli ci ha regalato grandi emozioni per l'energia, la tecnica e la passione con la quale ha af-

frontato questa importante gara. Sempre a maggio si terrà la gara regionale di ritorno con la speranza di salire nuovamente sul podio e accedere alla finale nazionale prevista ad Arezzo alla quale parteciperanno solo due società per regione.

Di certo non finiscono qui i numerosi impegni della ginnastica artistica: a fine mese infatti si disputerà la prima prova del campionato regionale serie c dove vedremo impegnate un folto gruppo di ginnaste della *Dinamica Sport Village* e del Club Sportivo Tivoli, mentre per le più giovani è prevista per aprile una gara a squadre dove gareggeranno bimbe di età diversa divise in quattro categorie pulcine, giovanissime, allieve e ragazze.

Da quanto descritto per le ginnaste si prevede un calendario ricco di impegni dati non solo da gare ma anche da manifestazioni sportive, saggi di fine anno, campus estivi, il tutto svolto sempre con professionalità in un'atmosfera di festa e collaborazione ricordandoci che la ginnastica è anche questo!

"GINNASTICA: dove finisce lo sport, inizia l'amicizia!".

Natascia Marcotulli





Corsa e Solidarietà

6 febbraio 2011

A Livata sole, neve, simpatia e tanti premi

Per una gara questa volta non su strada ma sulla neve con ai piedi le ciaspole, un successo di partecipazione la *Ciaspeata* giunta alla 2ª edizione e che anche quest'anno ha visto alla partenza un folto gruppo di appassionati, ben 121 atleti che si sono goduti una neve soffice e abbondante e che hanno corso per oltre 5 km in un ambiente incontaminato, in un silenzio quasi irreale, rotto solo dal leggero rumore appunto delle ciaspole e riscaldato da un sole a tratti estivo. Gara perfettamente organizzata dal Gruppo Marciatori Simbruini e numerosa la nostra partecipazione, con ben 22 atleti al traguardo, che ci ha consentito di aggiudicarci il trofeo per il gruppo più numeroso, da segnalare un bellissimo 2° posto assoluto tra le donne di Laura Cerami e un 4° posto di Silvestro Costantini, il gatto delle nevi, c'erano anche Paolo Giambartolomei, Alessandro Visicchio, Giovanni Dominici, 17° assoluto e 3° di cat. F Mauro Mariani, 1° cat. L Elio Dominici, 5° cat. H Fiorenzo Di Lorenzo.



Ciaspeata: Alessandro Visicchio.



Ciaspeata: Silvestro Costantini.

13 febbraio 2011

Il Collatino ci sorride!

Domenica orange alla *Corri al Collatino*, gara podistica giunta alla 5ª edizione e 6ª prova del nostro Criterium Sociale di Qualità anno 2011. Forte la partecipazione del nostro gruppo che per il secondo anno consecutivo sfiora il gradino più alto del podio e si aggiudica meritatamente il 2° posto ed € 400 di rimborso con ben 81 atleti al traguardo. Ottima prova dei nostri top runner Andrea Mancini 9° assoluto e 3° della sua categoria, 10° assoluto e 1° di cat. Checco De Luca, 6° di categoria Giorgio Meschini, il giovanissimo Daniele Semproni, Gianluca Astore, 8° di categoria Fabrizio Galimberti un bentornato al fortissimo Alessandro Borioni,



Collatino: Giorgio Meschini.



Ciaspeata: il gruppo Orange.



Collatino: Daniele Semproni e Gianluca Astore



Giro del lago: il meritato trofeo.



Collatino: Armando Di Cola.



Collatino: Fabrizio Galimberti.

seconda grandissima prestazione per Paola Patta 7ª assoluta e 2ª di cat., 2° di cat. Alessandro Micarelli senior, ben 15 atleti orange sotto il muro dei 40 minuti in una gara di 10.000 m. Hanno partecipato e dato il loro contributo anche Alessandro De Carolis, Mauro Mariani, Andrea D'Offizi, Maurizio Ragozzino, Alessandro Terribili e Armando Di Cola.

13 febbraio 2011

Podio al Giro del Lago di Bracciano

Alle prime luci dell'alba Anguillara era già in fermento totale per questa bellissima gara che ha coinvolto più di mille atleti! E

dire che non era esattamente una "passeggiatina"... Ma il meraviglioso paesaggio e l'idea di un lungo pre-maratone primaverili in questo meraviglioso contesto, ha convinto proprio tutti! Soprattutto tanti ORANGE, top runners, campioncini e tapascioni, tutti insieme al traguardo per arrivare PRIMI! Brava l'organizzazione, che ha dato l'anima per consentire un sereno svolgimento su un percorso non facile da limitare al traffico per un'intera mattinata. Ma soprattutto ... BRAVI TUTTI NOI! Folta rappresentanza di tiburtini e dintorni con una bellissima prestazione di Sergio Colantoni, Franco Piccioni, Massimiliano Rossini, Giuseppe Tirelli, Antonio Tombolini, Paolo Giambartolomei, Luigi Valeri, Francesco Proietti, Giovanni Golvelli e Elio Dominici, tanti orange, per l'esattezza 74 che ci hanno consentito di salire sul gradino più alto del podio e di vincere trofeo e premio di € 700.

20 febbraio 2011

A Sperlonga gara targata anche Podistica

Una gara organizzata con la collaborazione tecnica della Podistica e nel particolare da Gianfranco Novelli, Luca d'Agostino e Paolo Lancerin, un successo di partecipa-

continua da:

Corsa e Solidarietà

zione e di organizzazione per un evento podistico disputato tra il bellissimo paesino collinare e il lungomare. Tantissimi i premi, quasi tutti in natura, dai prodotti ortofrutticoli abbondanti nella zona, ai salumi di una nota azienda e non sono mancate le classiche mozzarelle di bufala. Primo dei nostri ancora una volta l'instancabile Sergio Colantoni seguito da Mauro Mariani e Giovanni Golvelli, la new entry Armando Mormile, Alessandro Visicchio e chi scrive.



Corri Sperlonga: Sergio Colantoni.



Roma-Ostia: Pietro Spaziani, Luca Gargiulo, Antonio Felici, Andrea D'Offizi e Daniele Semproni.



Roma-Ostia: Alessandro Terribili.



Roma-Ostia: Similda Mosti.

27 febbraio 2011

È di scena la Roma Ostia!

Quest'oggi abbiamo vissuto un altro evento podistico indimenticabile, unico nel suo genere, ci riferiamo alla 37ª edizione della mezza maratona più partecipata d'Italia, La Maratonina Roma Ostia, dove abbiamo ottenuto, grazie alla partecipazione di 359 canotte orange emozionatissime e motivate più che mai, (442 erano i preiscritti) il 2° posto nella speciale classifica per società e con esso ci verrà a breve consegnato il rimborso spese di 1.200 euro detratte le tasse. Grazie dunque all'opera incessante nella fase delle iscrizioni di Lillo Falasca sostenuto nel finale da Gianfranco Novelli e grazie a tutti gli amici che si sono avvicendati tra venerdì e sabato al villaggio Expo della Roma Ostia e che hanno reso possibile la consegna di oltre 400 pettorali con altrettante buste, hanno incassato quote di gare, quote Fidal, hanno venduto indumenti, hanno consegnato biglietti per i bus, ma si sono anche ritemprati con i buonissimi tramezzini di Marco, la torta di zia Daniela, i panini di Anna Maria e la pasta di Francesca. Grazie dunque a Gianfranco Visicchio e Maurizio Zacchi, da poco con noi ma già perfettamente integrati nel gruppo, e con loro c'erano Giuseppe Di Giorgio, Anna Maria Ciani, Lucia Perilli, Patrizia Melchior, Sergio Petrucci, Loredana Bittoni e Federico Apolloni, Tamara Arias, Francesca Castro, Lilianna Bilello e il vice presidente Marco Perrone Capano. Vediamo come è andata in casa Podistica, ottimo piazzamento per Andrea Mancini 64° assoluto, tempo 1.13.35, Francesco De Luca 84° tempo 1.14.56, Roberto Naranzi, Francesco Cerami, Alfredo Donatucci, Stefano Capoccia, Danilo Santoponte, Daniele Pegorer, Antonio Belardinilli e Giuseppe Rau, ben 8 atleti con tempi inferiori



Roma-Ostia: Franco Piccioni.



Roma-Ostia: Umberto Tombolini.



Roma-Ostia: Francesco De Luca.



Roma-Ostia: Mauro Mariani.

o intorno a 1ora e 20 minuti, un segno tangibile di un accresciuto tasso di qualità. Facevano parte del foltilissimo gruppo anche Fabrizio Galimberti, Daniele Semproni, Luca Gargiulo, Sergio Colantoni, Alberto Lauri, Stefano Fubelli, Franco Piccioni, Antonio Tombolini, Giuseppe Tirelli, dalla Spagna Andrea Scaramella, Mauro Mariani, Marziale Feudale, Francesco Proietti, Andrea D'Offizi, Paolo Giambartolomei, Armando Mormile, Giovanni Golvelli, Daniele Mocatelli, Gianluigi Ricupito, Umberto Tombolini, la rientrante e sempre più in forma Similda Mosti, Marco Passini, Antonio Felici, Alessandro Terribili, Armando Di Cola, Maurizio Ragozzino, Elio Dominici, Alessandro Mollica e Angelo Dominici. Da segnalare il rientro alle gare dopo un lungo periodo di assenza della fortissima Donatella Almonti che conquista il 2° posto nella sua categoria, il 3° posto dell'americana Gaston Kara, l'8° di Scarparo Lucia.



Roma-Ostia: Maurizio Ragozzino.



Roma-Ostia: Elio Dominici.



Roma-Ostia: Andrea Mancini.



Roma-Ostia: Angelo Dominici e Alessandro Mollica.

Notizie in breve

Ostia, 13 febbraio, Rock & Run, gara sulla distanza di 14 km. e 44° posto per Alberto Lauri. Ferentillo, 20 febbraio, Maratona di San Valentino, presenti Franco Piccioni, Giuseppe Tirelli e Luigi Valeri. Il 5 e 6 marzo

prossimi torna l'AIMS con la *Festa della Donna* e la *Gardenia per la vita*, a Tivoli, in Piazza S. Croce allestiremo un banchetto per vendere Gardenie e raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro questa terribile malattia che è la Sclerosi Multipla.

Giuseppe Coccia

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per l'anno 2011, chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 3382716443 o 3395909259 oppure tramite e-mail scrivendo a

podistica.solidarieta@virgilio.it.

o a

gianfranco.novelli@alice.it

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticsolidarieta.it nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link

["http://www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform"](http://www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform)

Foto a sinistra - Roma-Ostia: gruppo Orange quasi al completo.



Le attività della *Tivoli Marathon*

Corri Laghi 2010... un Trionfo

La "Corri Laghi" è una splendida manifestazione podistica di carattere Regionale che in sei tappe, nell'arco di 4 mesi, permette di gareggiare negli scenari lacustri più belli del Lazio.

Le gare, della lunghezza media di 9 Km, hanno toccato quest'anno le zone del Turano, Posta Fibreno, Bracciano, Nemi, Capodimonte e Sabaudia con percorsi sempre diversi per altimetria e fondo.

Visto che tecnicamente è un ottimo banco di prova per la preparazione invernale, il duo Ferdinandi-Mattei predilige da 3 anni questo circuito e quest'anno in particolare hanno colto il miglior risultato con il secondo posto assoluto di Mattei e la vittoria nella propria categoria di Ferdinandi.

I due atleti sono stati premiati dall'Assessore allo Sport del Comune di Roma nell'ambito di una bella festa in un noto locale romano.

Come ormai capita spesso, la *TM* sale ai vertici dell'Atletica Regionale con i suoi Atleti onorati di indossare la maglia con la scritta "Tivoli" in grande risalto!



Corri Laghi: la premiazione.

Anguillara

Domenica 13 febbraio 2011

Attorno al lago

Gran giornata quella della prima edizione del 34 km del lago, iniziata con una mattinata nebbiosa che ha ricordato le origini vulcaniche del secondo lago del Lazio.

Gara ideale per chi sta preparando la Maratona di Roma, un lunghissimo di 34 Km (anche belli tosti), ben organizzato in tutto, tranne che nel tratto di Trevignano dove gli atleti hanno dovuto zigzagare in mezzo al traffico, aspetto questo, da migliorare nelle prossime edizioni.

A parte questa parentesi sull'organizzazione, sono stati molti i partecipanti alla competizione laziale (più di 1.000 iscritti e 952 arrivati), che hanno potuto godere delle romantiche viste lacustri e rificillarsi con l'ottimo ristoro a fine gara.

La mattinata comincia presto come quasi sempre da un po' di tempo anche di domenica.

Appuntamento alla solita fontanella di Villa Adriana alle ore 7.00 in punto, in compagnia degli amici Antonio Virgulti, Roberto Tiberi, Vincenzo Meucci e Claudio Mozzetta, mentre Federico Scacco ci aspettava sul posto.

Arrivati ad Anguillara dopo la scelta dell'abbigliamento per la gara e i consigli del Veterano Vincenzo con alle spalle ben sette maratone, arrivano le 9.30 in punto: BANG, si parte.



Attorno al lago: foto di gruppo.



continua da:

Le attività della Tivoli Marathon



Tutti impostano i loro tempi nella parte iniziale della gara, che all'inizio è molto bella, si sentono battute, risate, scherzi, che poi, pian piano, con il passare dei Km, si affievoliscono.

Si arriva al 3° Km e subito si trova una bella salita spezzagambe.

Più avanti la corsa procede tranquilla, tra continui strappi e salitelle, con le relative discese che aiutano a riprendere fiato.

Il tempo passa velocemente ... un chilometro dopo l'altro. Si attendono metodicamente i vari ristori che si susseguono più o meno ogni sei chilometri, per poter bere un po' d'acqua, frutta e dolci e per riprendere un po' di forze.

Al 17° Km un'altra mazzata: la salita del Vicarello; interminabile, ripida, unica nota positiva alla fine il ristoro, seguito da un discesone.

Si arriva alla mezza. Il gruppetti creati all'inizio, pian piano si sgranano.

Alcuni vanno avanti, altri rimangono indietro. Si arriva all'ultimo ristoro, 30° chilometro ... è quasi finita!

Alla fine sono stati 33,6 Km, con l'ultimo tratto in salita e poi discesona finale. L'arrivo è stato emozionante ..., con medaglia ricordo infilata al collo!

Ottimi i risultati della TM. Antonio Virgulti taglia primo il traguardo con un tempo di 2^h36'29"; seguito da Federico Scacco 2^h44'25"; a seguire Sandro Spaventa con 3^h01'04"; poco dopo Claudio Mozzetta 3^h02'16"; il fantastico supervin al secolo Vincenzo Meucci 3^h23'41"; e infine Roberto Tiberi con 3^h47'19".

E ora tutti a Roma ..., la maratona vi aspetta.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.

Sandro Spaventa

La Tivoli Marathon sempre più presente alla Roma-Ostia

All'indomani della fatica di questa trentasettesima edizione, non possiamo che dire che si è trattato ancora di un grande successo.

I successi non si fanno con le parole, ma con i fatti, che nelle manifestazioni podistiche sono rappresentati soprattutto dal numero dei classificati.

La Roma-Ostia, classifiche alla mano, ogni anno ha aumentato il numero degli atleti giunti al traguardo.

Dai 5.641 del 2005, ogni anno sono aumentati, fino alla quota del 2011, nuovo record con 9.479, mille in più di quelli del 2010 (8.505).

Ecco nello schema a sinistra i fantastici 50 atleti della Tivoli Marathon partecipanti alla manifestazione.

PROIETTI MARCO 01:13:19	CARZEDDA GIANLUCA 01:18:27	OSIMANI DANILO 01:18:57	PACIFICI CARLO 01:21:42	CACACE ANTONIO 01:21:59
PISELLI BRUNO 01:23:14	DI SILVESTRO GABRIELE 01:26:53	VIRGULTI ANTONIO 01:27:26	ALFANI ENRICO 01:27:27	DECEMBRINI ANTONIO 01:27:52
MESCHINI SIMONE 01:29:08	SCACCO FEDERICO 01:30:02	CARINI SANDRO 01:32:49	RICCI MAURIZIO 01:33:24	LAURI FRANCESCA 01:33:27
CORREALE ANTONIO 01:34:25	MORICI MARCO 01:34:27	MANDAGLIO MASSIMO 01:35:00	BINNELLA MASSIMILIANO 01:35:02	DI CARMINE GIAMPIERO 01:36:14
POCETTA OLIRIO 01:36:18	MARTELLA MASSIMO 01:36:45	BALLINI MASSIMO 01:37:45	LA CARA STEFANO 01:38:51	PANNUNZI ALBERTO 01:41:06
SPAVENTA SANDRO 01:42:44	CURATOLA ANDREA 01:42:47	GAETA A. FAUSTO 01:43:06	MOZZETTA CLAUDIO 01:44:15	MORESCHINI MAURO 01:45:28
MAFFEI IGNAZIO 01:45:32	BERTI MARCO 01:46:17	LEONE ALDO 01:46:42	BITOCCHI GIOVINO 01:48:57	BRAVETTI ANNALAURA 01:47:10
MORLANDO ANDREA 01:47:10	TIBERI ROBERTO 01:50:27	MEUCCI VINCENZO 01:50:46	BONIFACI ALESSIO 01:51:02	PROIETTI STEFANO 01:51:16
GUBINELLI MASSIMO 01:52:41	GALLI FRANCO 01:55:57	GALLI FABIOLA 01:55:59	SILVESTRI ANNA 01:55:59	TESTI FRANCESCA 01:55:59
CECIARELLI DAVID 01:56:16	PEZZUTO VALENTINA 01:58:59	SPERANZA KATIA 02:00:28	TEODORI DANIELE 02:06:59	MACCARONI ELEONORA 02:12:19

Club Sportivo Tivoli

I quarantatré anni del Judo a Tivoli

Come già accennato nello scorso numero del *Notiziario Tiburtino* il 13 febbraio del 2011 il Judo a Tivoli ha compiuto 43 anni di pratica conseguendo negli anni eccellenti risultati sia sul piano agonistico che su quello dell'etica sportiva.

Nel corso di questi lunghi anni infatti sono stati centinaia gli atleti di tutte le età che hanno calcato i tatami di Judo e a tutti essi, prima da parte del mio grande Maestro Ferdinando Tavolucci poi da me stesso, sono stati insegnati i veri e sani principi dello sport. Io credo infatti che educare i nostri giovani alla correttezza nella pratica sportiva, al rispetto dell'avversario, che non va mai considerato un "nemico", all'accettazione senza riserve delle regole arbitrali e del giudizio dell'arbitro nelle competizioni, siano più che sufficienti per far crescere la nostra società senza cercare riferimenti in pseudo principi filosofici di tipo orientaleggiante.

Purtroppo poi il denaro e gli interessi economici, stanno inquinando l'etica sportiva in molte discipline di tipo professionistico dando così un pessimo esempio ai nostri giovani ed è per me inspiegabile come molte persone intelligenti, seguano ancora con accanimento questi sport che sono ormai solo spettacolo e a volte anche indecoroso.

Bene, fatte queste brevi precisazioni e facendo seguito a quanto scritto nello scorso numero di questa rivista, dove avevo affermato il totale disinteresse dei nostri media alle vicende sportive degli sport dilettantistici e in modo particolare verso le arti marziali, in questo numero vorrei parlarvi in po' di uno dei personaggi che hanno raggiunto i migliori risultati nel Judo agonistico, mi riferisco a Pino Maddaloni. Ho già scritto che Pino ha vinto la medaglia d'oro nelle Olimpiadi di Sidney del 2000. Ho ancora nitido il ricordo del-



I festeggiamenti del 43° compleanno del Judo a Tivoli.

la sua vittoria nella finale contro un forte atleta Brasiliano conquistata con una splendida tecnica di contro colpo, una delle migliori viste in una finale Olimpica, i salti di gioia suoi e del coach Felice Mariani e in palestra abbiamo una sua dedica consegnata al suo amico e più volte Campione Italiano, Roberto Blasimme.

Ho incontrato recentemente Pino nella gara di Terni del 5 marzo dove, insieme a suo padre, titolare di una delle associazioni sportive di Judo più importanti d'Italia, aveva accompagnato alcuni atleti.

Sono rimasto a parlare con lui durante una pausa delle gare e gli ho detto che avrei scritto sul *Notiziario Tiburtino* delle sue vicende sportive e abbiamo fatto poi una foto insieme.

La prima volta che ho avuto modo di vedere Pino all'opera è stato tanti anni fa in occasione dello svolgimento del Torneo Tre Torri nelle Marche, dove avevo portato con me due giovani e bravissimi atleti Tiburtini, Angelo Bonanni e Raffaella Lucchini, i quali tra l'altro salirono entrambi sul terzo gradino del podio nella categoria Juniores. Ebbene in quell'occasione ebbi modo di capire che quel giovane atleta Campano avrebbe avuto un grande futuro agonistico.

Rimasi appunto molto colpito dal fatto che Pino, il quale allora era molto giovane e apparteneva alla classe Juniores dove avrebbe facilmente vinto la sua categoria, preferì cimentarsi nella più difficile classe superiore Seniores poiché in quella categoria si sarebbe messo alla prova contro alcuni atleti della nazionale Giapponese.

Ebbene io credo che tutti coloro i quali ragionano in questo modo hanno compreso veramente quale è il vero spirito del-

lo sport dove ci si deve sempre mettere in discussione e mai limitare i propri obiettivi alla conquista della semplice medaglietta. Pino inoltre, a dimostrazione anche della sua grande umanità, si sta impegnando anche in una meritevole iniziativa allenando la Nazionale dei non vedenti di Judo.

La festa dei Tigrotti

È stata una bellissima esperienza quella vissuta da alcuni bambini del corso di Judo del Club Sportivo Tivoli nella gara organizzata dallo CSEN presso il Centro Agro Alimentare di Roma domenica 27 febbraio. La gara riservata ai piccoli atleti della classe "Fanciulli" nati negli anni 2002 e 2003 ha visto la partecipazione di un primo piccolo gruppo, a cui ne seguiranno degli altri, composto da Claudia Giuliani, Luca Mannucci, Emanuele Murino e Giorgio Zuccaro. Come già detto è stata una bellissima gara, organizzata in maniera veramente eccellente dai Maestri Roberto Pomponi e Franco Penna, poiché a margine dell'avvenimento agonistico si è creato un ambiente divertente con la presenza di alcuni clown e di un prestigiatore i quali hanno intrattenuto i bambini con divertentissimi giochi, attenuando in questo modo la tensione agonistica. Ho avuto modo di scrivere più volte che il Judo non è uno sport virtuale ma è uno sport vero, dove l'avversario non è nella nostra mente ma è lì davanti a noi a stretto contatto, dandoci delle fortissime emozioni e per i bambini, alla loro prima esperienza di gara, è importantissimo che loro ne abbiano un approccio giusto abituandoli alla competizione.



Il M° Andreoli con Pino Maddaloni.



Festa dei Tigrotti - Prima della gara.



Festa dei Tigrotti - Dopo la premiazione.

Il torneo di Judo "Giano dell'Umbria"

Il 5 marzo scorso si è svolto a Terni il Torneo di Judo "GIANO DELL'UMBRIA 2011". A questa gara hanno partecipato i due atleti Juniores del Club Sportivo Tivoli, Andrea Trombetta e Felipe Lippi Gio-si. I due atleti Tiburtini si sono ben com-

portati vincendo entrambi un incontro prima del limite con delle tecniche di proiezione ben eseguite. C'è da dire poi che i nostri due atleti sono al loro primo anno nella categoria Juniores e hanno combattuto quindi con atleti più grandi di loro. Andrea inoltre al suo secondo incontro, dopo essere passato in vantaggio, ha avuto un piccolo problema fisico a un braccio e si è dovuto ritirare. Peccato perché, visti gli avversari che avrebbe successivamente dovuto incontrare, avrebbe sicuramente avuto ottime probabilità di salire sul podio. Felipe poi, nonostante abbia iniziato la pratica del Judo da soli due anni, sta crescendo ad ogni competizione e sicuramente nei prossimi anni, con un buon numero di gare e quindi di esperienza alle spalle, otterrà sicuramente degli ottimi risultati agonistici.

Olimpiadi di Londra 2012

Si svolgeranno a Londra i giochi delle Olimpiadi dal 27 luglio al 12 agosto 2012, alle quali cercherò di non mancare prenotando per tempo i biglietti. Per quanto riguarda il Judo la preparazione dei nostri atleti, sotto la guida del nostro amico Felice Mariani, Direttore Tecnico della Nazionale, procede alacrememente anche con la partecipazione ai numerosi tornei organizzati dalla EJU (European Judo Union) e



Il logo delle Olimpiadi di Londra 2012.



Il logo delle Olimpiadi di Judo di Londra 2012.

IJF (International Judo Federation) sotto l'egida del Comitato Internazionale Olimpico. Uno degli ultimi ottimi risultati che ci fa ben sperare è quello ottenuto dal romano Roberto Meloni che si è classificato al 1° posto nella categoria 90 Kg nel Grand Prix che è svolto recentemente in Germania a Dusseldorf (in foto sul podio).



Dopo qualche problema fisico, sta tornando alla grande ai vertici della sua categoria e il risultato di Dusseldorf ne è la riprova.

Campionati Mondiali Master di Judo

Si svolgerà in Germania a Francoforte, anziché in Egitto a causa delle note vicende che hanno sconvolto quel paese, nel prossimo mese di giugno il terzo Campionato del Mondo di Judo Master. A questa gara parteciperò insieme ai miei due compagni, Pasquale Cinquegrana, Enrico Basconi e al Ternano Pietro Mellone, sperando di migliorare il terzo posto conquistato a Stoccarda nel 2009 e il quinto di Budapest nel 2010.

Pietro Andreoli



Giano dell'Umbria - Il riscaldamento prima della gara.



Il logo dei Campionati Mondiali Master di Judo 2012.

A.S.D. Bushido Tivoli

Ishin denshin

Nella cultura giapponese questa è l'arte della comunicazione attraverso implicazioni non dichiarate. La reciproca comprensione avviene attraverso una comunicazione non verbale, le cose un po' velate, la vaghezza.

Dal mio spirito al tuo spirito, dal mio cuore al tuo cuore, da mente a mente.

Questa dovrebbe essere l'autostrada dove il flusso delle sensazioni allievo-pratica e allievo-maestro viaggia portando linfa allo spirito e alla tecnica.

Nella trasmissione dell'arte marziale alla maniera giapponese poco vi è di parlato e molto lasciato all'intuizione, al dubbio da chiarire per poi arrivare alla certezza, alla consapevolezza di quanto voleva essere comunicato all'altro.

Ma questo è un lavoro lento, fatto di piccole aggiunte di volta in volta, di piccole sfumature da saper carpire e recepire o saper diffondere.

Mentre nelle fasi iniziali della pratica il lavoro è massivo, determinato ed evidente, andando avanti tutto diventa più complesso, velato e meno comprensibile ai molti.

Solo chi, come il Maestro o i suoi "A"llievi più intimi nel tempo riescono a comunicare quanto voluto l'uno con l'altro.

Condividono qualcosa che non è propriamente di nessuno dei due ma che li accomuna da anni sul percorso della conoscenza.

Questo rende fantastico il rapporto tra i due anche dopo anni e anni di comune percorso.

Se per qualche motivo questo 'incanto' si interrompe spesso come uno tsunami tutto si cancella, si azzerando lasciando un amaro senso di vuoto a chi non aspettava o desiderava che questo avvenisse e impoverendo la pratica a un solo fatto fisico che a questo punto può essere perpetrato in tale o tal altro **dojo** (luogo di pratica, palestra in senso occidentale ...).

Ma se non c'è più la "comunicazione" con il Maestro presto la linfa della passione per l'Arte Marziale si attenuerà o finirà provocando l'abbandono della pratica.

Meschino chi dopo anni non sia mai riuscito nella pratica dello "ishin den shin" o peggio ancora chi ne abbia fatto scempio!

Non solo calci e pugni è la pratica del karate ma molto di più se fatta con chi di dovere ...

Immaginate quanti "mondi paralleli" debba costruire il nostro Maestro Alberto con la moltitudine di allievi che contraddistingue la nostra scuola!



Podio tutto Bushido Tivoli.



Da sinistra: Valentina, Alessandra e Claudia.



Le nuove leve Bushido.

La Scuola San Getulio incontra la campionessa Alessia Pieretti

Puntuale all'appuntamento del 16 marzo 2011 – tanto atteso dagli alunni della scuola secondaria di I grado paritaria «San Getulio» – è stata la campionessa di Pentathlon moderno Alessia Pieretti venuta a Tivoli in occasione del progetto del Coni di Roma "I valori nello sport. I giovani incontrano i campioni".

L'incontro svoltosi nella sala del teatro della scuola è continuato con grande entusiasmo da parte degli alunni che hanno preso parte attiva durante il dibattito ponendo molte domande alla campionessa. Si è parlato di Pentathlon, di sport, di gestione delle emozioni prima delle competizioni, di Olimpiadi, di alimentazione, di doping, di atleti paralimpici, di gestione

del tempo per la pratica di uno sport così impegnativo, di successi, di allenamento fisico e mentale e di tanto altro.

Tra le proiezioni di video come quello delle Olimpiadi di Roma del 1960 a quelle ultime di Pechino 2008 vari sono stati gli spunti di riflessione offerti agli alunni che hanno vissuto il momento con molta emozione e partecipazione.

Ha aperto l'incontro il Fiduciario CONI e Tecnico Fiamme Gialle Orazio Romanzi, ha moderato la referente del Progetto "I valori nello sport" del Coni di Roma dott.ssa Cecilia Serra e ha concluso con molta soddisfazione l'Assessore per la promozione allo Sport di Tivoli Laura Cerroni.



L'Assessore Laura Cerroni (a destra) con la prof.ssa Bettini durante l'incontro.

continua da:

Ishin denshin

E poi sembra che la cosa funzioni anche con molti dei quali, sebbene alieni alla pratica ma in ruoli magari importanti nella struttura sociale, riescono da subito a stabilire un feeling con Alberto e ad essere positivamente coinvolti con le nostre attività.

Fervono infatti i lavori di preparazione dell'evento dell'anno ovvero la World Cup Shukokai Karate Union e molte risorse umane si stanno unendo a noi per fare comune fronte.

Questo mese dal punto di vista sportivo proprio qui a Tivoli si è svolta al Palazzetto dello Sport una manifestazione CSEN/UISP esclusiva: "Donne in karategi" dove circa duecento quote rosa dell'arte marziale laziale si sono date battaglia sia nel kata che nel kumite in tono tutto femminile.

Con la sua gradita visita l'Assessore allo Sport del Comune di Tivoli dr.ssa Laura Cerroni ha portato il suo contributo di donna alla manifestazione.

Varie competizioni regionali e nazionali sia Fijlkam che Csen saranno partecipate dagli atleti della Bushido Tivoli con sicuri ottimi risultati di cui sarà mia cura tenervi informati.

Nello spirito della condivisione della pratica e delle sensazioni che essa ci dà la scuola del M° Alberto avanza nel corso di questo 2011 a ritmi sempre più elevati con piena soddisfazione di tutti noi.

Un grazie al Maestro per continuare sempre con maggiore impegno a portare avanti questa ottima Scuola di Karate permettendoci quotidianamente di migliorarci fisicamente e mentalmente!

Alle prossime con tante altre Bushido novità.

Pino Gravina



Pieretti con a sinistra Cecilia Serra del Coni la prof.ssa Curti e a sinistra la prof.ssa Bettini e la prof.ssa Schietroma.



Gli alunni.



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

Tutti sulla Neve!

L'attività su neve nel mese di febbraio è stata molto varia e intensa.

Il 13 febbraio si è tornati sulla *Direttissima al Gran Sasso*! Il gruppo dei 9 partecipanti guidati dai direttori Andrea Rugolo e Pietro Spano, partito da Tivoli con un tempo non bello e coperto, si dirigeva verso la funivia del Gran Sasso avvolta in una fitta nebbia. Sistemati i ferri del mestiere (ramponi, piccozza e imbraghi) alle ore 9,00 tutti erano pronti per partire alla volta del "sassone" con condizioni della neve perfette. Finalmente, salendo, la nebbia lasciava spazio a un magnifico sole lungo tutto il canale in perfette condizioni anche se, come sempre, affollato di domenica. Finalmente in vetta alle ore 12,30, a godersi il magnifico panorama con un mare di nuvole nella piana e intorno le altre vette del Gran Sasso: l'occidentale, l'orientale, il Corno Piccolo e del Centenario spuntava solo la punta del Camicia. Breve sosta perché la discesa si sa è impegnativa anche più della salita e giù per il Bissolati nella nebbia e con qualche fiocco di neve. Grande soddisfazione tra i partecipanti per aver riscoperto le emozioni delle prime salite alpinistiche. Davvero una bella uscita!

La domenica successiva è stata la volta della *salita al Terminillo*. Anche qui un cospicuo gruppo di diciotto partecipanti, formato dai tiburtini, dagli amici della Cordata e della sottosezione del C.A.I. di Grottaferata, in una giornata dal tempo molto variabile, ha salito il divertente canale centrale carico di neve avvolte fin troppo morbida. Soddisfazione per il giovane Matteo, neo socio quindicenne, "battezzato" con una bella salita alpinistica!

Infine segnaliamo l'ottima riuscita della *settimana bianca*, organizzata dalla sottosezione del C.A.I. di Monterotondo ad Alleghes. Il gruppo di 34 soci ha svolto al cospetto del magnifico scenario perfettamente innevato sia attività di sci che di ciaspolate.

Molto interessante anche l'escursione a *Monte Turchio* del 27 febbraio. I partecipanti guidati da Salvatore Micale, Mauro Petrone e Fernando Paciarelli sono partiti da Passo Godi a quota 1.554 m per il sentiero n° 20 fino allo stazzo di Ziomas a quota 1.583 m, per poi risalire per il sentiero n° 19 fino allo stazzo di Camporotondo a quota 1.700 m, e arrivare alla sella di Capra morta a quota 1.796 m, metà della gita. Merita segnalare l'ottimo stato sia di pulizia che di efficienza degli stazzi incustoditi che il gruppo ha incontrato. Grande segno di civiltà!



27 febbraio 2011 - Ciaspolata al Parco Nazionale d'Abruzzo.

È quasi tutto pronto per la *Festa della Montagna 2011*! Dal 2 al 7 maggio avremo la possibilità di diffondere la cultura della montagna presso le scuole elementari che verranno guidate lungo il sentiero *Don Nello del Raso* alla scoperta del tesoro naturalistico che racchiude. Inoltre i giovani appassionati potranno provare le brezze della verticalità con le prove presso la palestra «G. Scipioni» a Campo Ripoli. Il 5, il 6 e il 7 maggio avremmo l'opportunità di vivere le grandi avventure di chi si cimenta in magnifiche esperienze in montagna. Il 5 maggio l'«Associazione Italiana Canyoning» presenterà il documentario sulla discesa di torrenti in Nepal; il 6 maggio il forte arrampicatore *Roberto Iannilli* presenterà la sua ultima impresa con l'apertura di una nuova via di roccia in Patagonia. E infine la se-

rata più importante, sabato 7 alle ore 18,00 con ospite il grande *Gnarò Mondinelli*, alpinista con all'attivo tutte e 14 le cime più alte della terra, che presenterà il documentario *"Il gioco degli ottomila"*. L'ingresso alle Scuderie Estensi è gratuito. Vi aspettiamo num

Ci sono ancora pochi giorni per prenotare la settimana estiva annualmente proposta dalla nostra sezione che quest'anno avrà come meta la località trentina di *Andalo*. All'ombra delle dolomiti del Brenta, si potranno percorrere dei suggestivi sentieri adatti a tutte le famiglie oltre che attività ludiche e culturali rivolte ai più piccoli come l'osservazione dell'orso nell'apposita area faunistica, gli avventurosi forest park, il castello di Ludwig (noto come castello Disney) che verrà visitato con una gita dedicata. Il periodo sarà dal 30 luglio al 6 agosto. Prenotazioni entro il *30 aprile p.v.* Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede C.A.I.

La nostra sezione in collaborazione con la Guida Alpina Pasquale Iannetti, ha organizzato un *corso base di arrampicata* rivolto ai principianti che volessero imparare o migliorare le tecniche di progressione su roccia. Il corso prevederà lezioni teoriche e pratiche sia in falesia che in montagna e si svolgerà dal 14 maggio al 25 giugno, con lezioni a sabati alterni. Le prenotazioni a numero chiuso si chiuderanno il 16 aprile. Chi volesse ulteriori informazioni potrà contattare la sezione o visitare il sito www.caitivoli.it.



La settimana bianca.

continua da:

Tutti sulla neve!



La direttissima.



Tutti in vetta al Terminillo.

Gite in programma ad aprile

Giovedì 28

MONTE SARRAPOPOLLO GRUPPO SENIOR

partenza: da Scandriglia
dislivello: 580 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2 ore
coordinatori: Paciarelli Fernando

Domenica 3

MONTE NURIA 1888 m e NURIETTA 1884 m - Gruppo dei Monti del Cicolano

partenza: da gli Altipiani di Rascino
dislivello: 700 m
difficoltà: E
tempo di salita: 3,30 ore
coordinatori: Ranieri Lanfranco 0774312227
Conversi Carlo 0774529204

Domenica 3

TORRENTISTICA ALLE GOLE DI PRODO - Gruppo dei Monti Orvietani

partenza: da Prodo. Numero limitato di partecipanti secondo prenotazione
dislivello: 130 mt
difficoltà: PD/AD+
tempo di discesa: 3-4 ore
coordinatori: Tani Massimiliano 3396060197

Domenica 10

MONTE SIRENTE 2348 m - CANALE MAJORI - Gruppo del Velino Sirente

dislivello: 1200 m
difficoltà: EEA
tempo di salita: 4 ore
coordinatori: Gianfrancesco Ranieri 3479416278

Domenica 10

MONTE CERVIA 1439 m - Gruppo dei Monti Carseolani (recupero gita)

partenza: da Paganico Sabino
dislivello: 739 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2 ore
coordinatori: Conti Alberto 3491424571
Antonio Ceddia 3398013416

Sabato 16

MONTE CORNACCHIA 2003 m e MONTE PUZZILO 2177 m - Gruppo del Velino-Sirente

partenza:
dislivello:
difficoltà:
tempo di salita:
coordinatori:

dal Valico della Chiesola
540 m
EE
3 ore
Micale Salvatore
3393892822
Ranieri Gianfrancesco
3479416278

Domenica 17

CANALE FONTE RIONNE - Gruppo del Gran Sasso d'Italia

partenza: da Campo Imperatore. Alpinistica
dislivello: 760 m
difficoltà: AF
tempo di salita: 3 ore
coordinatori: Innocenzi Mario 3389811328
Tani Massimiliano 3396060197

... a maggio

da Lunedì 2 a Domenica 8

4ª edizione FESTA DELLA MONTAGNA. Attività con le scuole sui Monti Comunali e prove di arrampicata presso la palestra "G. Scipioni" nell'impianto sportivo "Ripoli"

Giovedì 5 - Scuderie Estensi: ore 18,30 "Canyoning in Nepal" a cura dell'Associazione Italiana Canyoning

Venerdì 6 - Scuderie Estensi: ore 18,30 "Patagonia Verticale": l'arrampicata estrema di Roberto Iannilli

Sabato 7 - Scuderie Estensi: ore 18,00 "Il gioco degli ottomila": serata speciale con Gnaro Mondinelli

Domenica 8

STRADA DI POMATA E COLLI DI SANTO STEFANO. Escursione per le famiglie. Pranzo presso la Tenuta Rosati

dislivello: 100 m
difficoltà: E
tempo complessivo: 2 ore
coordinatori: Paciarelli Massimo 0774333790
Conti Alberto 3491424571

Tutti in vetta al Gran Sasso.



Per una nuova Prospettiva Letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

Donne: casa e lavoro senza sicurezza né parità

Anno: 2011 - Edizione: III - Scadenza 30/6/2011

BANDO E REGOLAMENTO – L'Associazione Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro «Ruggero Toffolutti» bandisce la 3ª edizione del Concorso Letterario Nazionale «PremioLeoncini». La manifestazione si avvale dell'alto patrocinio di: Provincia di Livorno; Comuni di Piombino, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto; Unicoop Tirreno; Parchi della Val di Cornia spa. Il Premio si pone l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema del rapporto tra donne e lavoro. Si partecipa con poesie, racconti o fumetti. La partecipazione è gratuita e riservata esclusivamente agli studenti del triennio delle scuole medie superiori italiane. Ogni partecipante può concorrere con un solo elaborato per sezione, in lingua italiana e mai premiato ad altri concorsi pubblici. Il testo deve essere inedito e i diritti di proprietà dell'autore. Sono accettati anche elaborati collettivi. Le sezioni sono: 1) Poesia inedita (massimo 50 versi); 2) Racconto inedito (massimo 30 mila battute); 3) Fumetto (massimo 6 tavole). Il contenuto o il messaggio dell'opera dovrà essere strettamente legato al tema del premio: «Donne. Casa e lavoro senza sicurezza né parità». Non sono previsti limitazioni di genere. Gli elaborati dovranno pervenire esclusivamente in formato .doc via e-mail entro e non oltre il 30/6/2011 al seguente indirizzo: premioleoncini@ruggero-toffolutti.org. Nella e-mail si dovrà specificare nome, numero di telefono, indirizzo civico, indirizzo e-mail, età, scuola di appartenenza e classe del partecipante o dei vari autori nel caso di una partecipazione collettiva. Fatta eccezione per i fumetti, per la realizzazione dei quali l'autore si dovrà attenere alle norme comunicate alla pagina web <http://www.ruggero-toffolutti.org/premioleoncini/index.htm>, ogni elaborato dovrà essere redatto con font «Garamond», interlinea singola, tabulazioni 0,5 e dimensione carattere 12. Pena: l'esclusione dal concorso. Tutti i diritti delle opere che partecipano al concorso restano a tutti gli effetti di completa ed esclusiva proprietà degli autori, fatti salvi i diritti per la pubblicazione a stampa e/o on-line a cura del «Premio Leoncini». Il partecipante autorizza inoltre il comitato organizzatore del Premio al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L. 196/2003 e successive modifiche, limitatamente agli scopi del concorso in oggetto. Gli elaborati saranno sottoposti al giudizio insindacabile di una Giuria composta da: Roberto Bernabò (giornalista, direttore quotidiano «Il Tirreno» e presidente onorario), Monica Jacqueline Magi (scrittrice, magistrato del lavoro), Alessandra Mastroleo (fumettista), Simone Giusti (scrittore), Diaw Mbaye Pape (Arce regionale Toscana settore immigrazione), Ado Grilli (Arce «Il Lampadiere», Rete Radié Resch), Valeria Parrini (giornalista e presidente dell'Associazione «Ruggero Toffolutti»), Silvia Riparbelli (Associazione «Ruggero Toffolutti»), Fabrizio Callaioli (avvocato, esperto di diritto del lavoro), Giovanni Bottaro (poeta) e Matteo Toffolutti (Associazione «Ruggero Toffolutti»). Verranno premiate le 3 migliori opere di ogni sezione. Tra queste verrà scelta l'opera vincitrice, quella che avrà comunicato nel modo migliore la tematica del Premio. Le tre opere finaliste di ogni sezione, e tutte quelle che saranno ritenute meritevoli da par-

te della Giuria, verranno inserite in un'antologia del «Premio Leoncini» pubblicata e distribuita in libreria. La premiazione, che si avvarrà del patrocinio della Regione Toscana, avrà luogo il 22/9/2011 presso il Museo del Castello e della Città (Viale del Popolo, Piombino). Le opere dei 3 finalisti e dei segnalati per ogni sezione saranno pubblicate sul sito <http://www.ruggero-toffolutti.org/premioleoncini/index.htm>. I finalisti delle singole categorie riceveranno comunicazione tramite e-mail e dovranno ritirare personalmente i premi. I primi classificati per ogni categoria riceveranno un premio in denaro di € 500, un attestato di partecipazione e una scheda di valutazione delle loro opere. Gli altri premiati e i segnalati riceveranno un attestato e una scheda di valutazione delle loro opere. Con l'invio dell'elaborato l'autore attesta, sotto la sua responsabilità, che l'opera è in regola con le norme del bando di concorso, che ne ha preso visione e che ne accetta ogni sua parte. Per eventuali informazioni: <http://www.ruggero-toffolutti.org/premioleoncini/index.htm>. Segreteria organizzativa e pubbliche relazioni: Simone Giusti (simonegiusti@fastwebnet.it - 3497774591); Ado Grilli (adogrilli@alice.it / 3389318641). Ente promotore: Associazione Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro «Ruggero Toffolutti» - Tel. e Fax 0565225467 - Via XX Settembre n° 58 - 57025 Piombino - www.ruggero-toffolutti.org.

Premio Letterario Internazionale «Giorgio La Pira»

Anno: 2011 - Scadenza 31/5/2011

REGOLAMENTO – Sezione Narrativa: gli autori italiani e stranieri possono partecipare con un racconto, non superiore a sei cartelle dattiloscritte interlinea due in sei copie, di cui una dovrà essere firmata, con indirizzo privato e numero telefonico. Sezione Poesia: gli autori italiani e stranieri possono partecipare con tre poesie, ciascuna non superiore a quaranta versi in sei copie, di cui una dovrà essere firmata con indirizzo privato e numero telefonico. I partecipanti italiani e stranieri (Sezione Narrativa e Poesia) dovranno versare un contributo di € 15 per la tassa d'iscrizione e spese di organizzazione. L'importo dovrà pervenire a mezzo conto corrente postale n.12050514, o vaglia postale o assegno bancario o in contanti al seguente indirizzo: Segreteria del Premio Internazionale «Giorgio La Pira» - c/o Centro Studi «G. Donati» onlus, Piazza San Francesco 60 - 51100 Pistoia (Italia). I lavori dovranno pervenire solo in lingua italiana. Scadenza della presentazione dei lavori e invio tassa d'iscrizione: 31 maggio 2011. Verranno assegnati, sia per la sezione narrativa e poesia, i seguenti premi: Primi Classificati € 700 – Secondi classificati € 500 – Terzi classificati € 250. Sono previste 3 segnalazioni speciali sia per la sezione di narrativa che di poesia con premi di rappresentanza. Ai vincitori verrà data tempestiva comunicazione dalla Segreteria. I premiati e i segnalati dovranno ritirare personalmente i premi. La premiazione dei vincitori e dei segnalati si terrà a Pistoia nel corso della XXIX Edizione della Giornata Internazionale

della Pace della Cultura e della Solidarietà 2011, che si terrà nel mese di novembre p.v.

Premio internazionale di letteratura intitolato alla poetessa «Alda Merini»

Anno: 2011 - Edizione: I - Scadenza 31/5/2011

SEZIONI – Sezione A: Editi Narrativa Adulti e Ragazzi. La sezione «editi» è riservata a opere di narrativa segnalate dai lettori della Biblioteca Comunale di Brunate, tra quelle lette negli ultimi 18 mesi. Tra tutti gli scritti indicati verrà scelta dai lettori una tema di testi sui quali si esprimerà la Giuria Tecnica, designando il libro vincitore. Sezione B: Inediti Poesia. La sezione «inediti» di poesia è su libera partecipazione. Ciascun partecipante potrà inviare fino a tre componimenti in n. 3 copie sottoscritte. Tra tutti gli elaborati pervenuti la Giuria Tecnica designerà il vincitore. La quota di partecipazione è pari a € 20. Sezione C: Volume edito di Poesia. Inviare nr. 3 copie di cui una recante firma e indirizzo. La quota di partecipazione è pari a € 20. Sezione D: Racconti del Territorio. Inviare un racconto edito o inedito dal tema «Il territorio del lago di Como e i suoi dintorni» in nr. 3 copie sottoscritte. La quota di partecipazione è di € 20. Sezione non competitiva dedicata ai bambini. La sezione è dedicata ai bambini di Brunate. L'intento dell'iniziativa è quello di coinvolgere emotivamente i bambini in un percorso didattico-formativo che li avvicini alla letteratura e alla poesia. **REGOLAMENTO** – Ogni partecipante può aderire a più sezioni. Le opere dovranno essere inviate a: Premio Internazionale Alda Merini presso la Biblioteca Comunale di Brunate in Via Funicolare n° 16 – 22034 Brunate (CO) entro e non oltre il 31/5/2011. Gli elaborati non verranno restituiti. Le quote di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo assegno, contanti o versamento su c/c postale, unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta. Ogni partecipante riceverà una copia del verbale di giuria e l'invito alla cerimonia conclusiva. I concorrenti premiati sono tenuti a presenziare alla premiazione: i premi in denaro non riscossi personalmente verranno trattenuti per l'edizione successiva. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. Ai sensi del DLGS 196/2003 e della precedente Legge 675/1996 i partecipanti acconsentono al trattamento, diffusione e utilizzazione dei dati personali da parte dell'organizzazione o di terzi per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso. **PREMI** – Per la sezione Inediti Poesia: 1° classificato € 1.000; per la sezione Volume Edito di Poesia 1° classificato € 1.000; per la sezione Racconti del Territorio 1° classificato € 1.000. Verranno inoltre assegnati ulteriori premi e riconoscimenti quali targhe, coppe, medaglie e segnalazioni con diplomi d'onore. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 17/9/2011 presso l'auditorium della Biblioteca Comunale di Brunate. Informazioni: Biblioteca Comunale Brunate, Referente sig.ra Maura Selmo (031221345), e-mail: biblioteca@comune.brunate.co.it. Orari: Lun. 15.00-22.30; Mer.13.00-19.00; Gio. 9.00-13.00 e 14.00-19.00; Sab. 15.00-19.00. Altri giorni: cel. 3409439256 dr. Giorgio Albonico.

Sotto i Cipressi



MARIO PASSACANTILLI

nato il 27 novembre 1926
morto il 23 febbraio 2011

Caro papà, sei andato via in una notte fredda, lasciando a noi il tuo calore e il tuo amore di namarito, padre e nonno esemplare. Lasci in noi tutti un immenso vuoto che non potrà più essere colmato. Ti ricorderemo sempre per quello che sei stato: un uomo buono, onesto e generoso. Ora che sei lassù aiutaci e guidaci nel nostro cammino di vita. Sarai sempre nei nostri cuori. Ciao papà!

Tuo figlio Pietro

Caro nonno, in una notte fredda di febbraio te ne sei andato in Cielo, come un angelo in punta di piedi, lasciando in noi, che siamo qui, un vuoto incolumabile. Ti vogliamo bene e avrai sempre un posto nel nostro cuore. Vegliaci da lassù!

Deborah e Flavio

Gianni Cresti e Anna Alimonti sono vicini, in questo triste momento, al cognato Pietro Passacantilli e a tutta la famiglia per la scomparsa del caro papà **MARIO**, in ricordo dei tanti e indimenticabili momenti passati insieme.



ERMELINDO CARLONI

morto il 22 febbraio 2011

Caro papà, ti vogliamo così bene che la tua mancanza solo a tratti ci sembra reale e allora ci toglie il respiro. La tua forza, la tua bontà, il tuo altruismo sono per noi un esempio di vita. Speriamo che tu lassù sia felice, insieme ai tuoi cari e che possa continuare a guidarci con amore, come hai sempre fatto, perché noi tutti abbiamo ancora bisogno di te. Con infinito amore.

La moglie Franca, i figli Cesare e Denise e i nipoti Claudia, Federico e Leonardo

Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale del I Circolo Didattico di Tivoli I partecipano con affetto al dolore del D.S.G.A. Denise Carloni, per la perdita del suo carissimo papà **Ermelindo**.

Anna Maria, Maurizio, Gaia e Gian Marco nel ricordo del papà e del suocero di Denise.



SANDRA GIORDANO

Cara **SANDRA**, onoreremo la tua memoria ricordando a noi tutte e alle persone che ti hanno conosciuto il tuo sereno equilibrio nell'affrontare la vita, il tuo portamento sobrio, discreto ed elegante, la dolcezza del tuo sorriso, la sincera e generosa disponibilità all'ascolto, l'amore per la cultura, la bontà e la tenerezza per i più sfortunati, la tua profonda e straordinaria umanità. Ci manchi tantissimo.

Le tue amiche del "martedì letterario"



ADELINA PANCI ved. CERCHI

morta il 25 febbraio 2011

Il tempo passerà, ma tu rimarrai sempre nei nostri cuori.

Finché hai potuto sei stata una mamma, una nonna, una sorella meravigliosa; l'amore che ci hai dato rimarrà vivo nei nostri cuori.

La figlia Nadia, i nipoti Manuel e Laura, le sorelle Ida e Anna



MADDALENA

E brava **mamma**, ci hai fatto un bello "scherzo"! Sei riuscita a farci rimanere senza parole. "Non ho parole" è la frase che mi sono sentita ripetere dalle persone che ti hanno conosciuta e che ti hanno apprezzata per come eri: riservata, precisa, mai una parola detta a caso e ... buona, troppo buona! Un po' di consolazione la trovo nel pensare che ti sei riunita a tante persone a noi care e quindi insieme a loro dacci la forza per combattere questa rabbia che abbiamo dentro! Noi andiamo avanti perché così deve essere ed è così che ci hai insegnato, ma sappi che il tuo volto e il tuo pensiero rimarrà con noi ogni giorno. Ti abbiamo voluto bene e te ne vorremo sempre, perché tu sei stata e sarai sempre Maddalena, la nostra Mamma!

Cristiana

Ciao, **nonna Lena**, sei andata via in un attimo, lasciando un grande vuoto dentro di noi, ma ricordati che ti penseremo sempre e che sarai sempre viva nei nostri cuori. Ti vogliamo bene ... ciao Nonna!

Edoardo e Ludovica

Nonna, sei stata la mia migliore amica. Hai giocato con me, mi hai coccolato e difficilmente mi hai sgridato, anche quando lo meritavo. Sarai sempre nel mio cuore e come ogni sera, prima di addormentarmi, ti mando un bacio!

Daniele

Otello, Rita e famiglia in ricordo della cara **MADDALENA**, amica di sempre e per sempre.



ANNA ARCANGELI ved. SILVESTRI

morta il 1° marzo 2011

La cognata Laura, i figli e nipoti Piera, Fiorella e Umberto la ricordano con affetto.



ARMANDO MIANO

nato il 22 gennaio 1938
morto il 12 febbraio 2011

Ci manchi...

La moglie e i figli



MARIA ZACCARIA in GIORGI

morta il 10 febbraio 2011

Dopo breve malattia è deceduta a Tivoli, nella propria abitazione. Il marito Giuliano e i figli Daniele e Giampiero ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

"Chi è stato tanto amato non è morto, perché vive nel quotidiano dei suoi cari". Cara **MARIA**, troppo presto il Signore ti ha richiamato nella sua casa. Hai lasciato nel dolore più grande la tua famiglia e tutti coloro che ti hanno conosciuto, stimato e amato. Vogliamo ricordarti con un sorriso, nella certezza che rimarrai sempre nei nostri cuori perché il bene che si semina in vita va oltre la morte.

Famiglia Piacentini Andrea, Famiglia Baldassarre Daniele, Famiglia Paolacci Amato

Il condominio di Via 4 Novembre n° 20 in ricordo di **MARIA ZACCARIA**.



NELLO AMICI

morto il 19 febbraio 2011

Il ricordo tuo sarà sempre nei nostri cuori. Non saremo soli perché ti sentiremo sempre al nostro fianco. Rimpiangendo il tuo sorriso, conserveremo il tuo ricordo.

Tua moglie, i tuoi figli con le nuore e i tuoi nipoti

Bruna Filippi in ricordo di **NELLO AMICI**.



MARCELLO BOCCOLINI

nato il 29 novembre 1933
morto il 1° febbraio 2011

Ci hai lasciato un vuoto incolumabile; dimenticarti è impossibile.

La moglie Lidia e i figli Maria, Virginia e Carlo

Anche tu, fratellone, ci hai lasciato qui per tornare fra le braccia amorose di Gesù e della nostra cara mamma che tu, nelle tue ultime ore, hai chiamato con tutto l'amore che ti univa a lei. E noi, nel dolore più profondo, siamo sicure che ora sei insieme a mamma e a papà. Ti vogliamo bene.

Le tue sorelline



GIANFRANCO CORTI

Al caro **GIANFRANCO**, che ha affrontato la sua malattia con forza d'animo e dignità, va il nostro ringraziamento sincero per aver offerto a tutti noi il suo senso pratico e la sua disponibilità.

Il condominio di Via F. Bulgarini n° 55

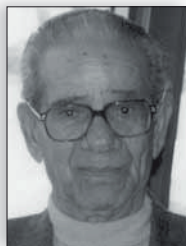
continua da:

Sotto i Cipressi



MARIO PAGLIONI

morto il 23 gennaio 2011
Il condominio di Via 2
Giugno n° 7 lo ricorda con
affetto.



SETTIMIO

In ricordo del caro zio,
esempio di discrezione,
cortesia e riservatezza. Ti
ricorderemo sempre con
affetto.

*I nipoti Anna, Adelmo,
Annamaria, Marcella,
Pietro, Pino, Pippo,
Annalisa e Simonetta*

Gianluigi e Silvia Garberini in memoria di
SETTIMIO CORSI.

Cara **SANDRINA CAPPARELLA**, vogliamo
ricordarti come eri nella vita; gioiosa, solare,
sempre disponibile con tutti. Non ti dimenticheremo mai.

*Le amiche del condominio
Chiarina di Lallo e Rita Cecchetti*

Adriana, Giovanna e Grazia ricordano con affetto **SANDRINA** e sono vicine ai suoi cari.

In memoria di **TONINO MANCINI** deceduto a Tivoli il 24 febbraio 2011. Anche se ti sei addormentato nel sonno dei giusti, a noi piace immaginarci nella Dimensione extraterrena sempre il più forte, come sei sempre stato tra noi. Vincitore ancora una volta contro tutto. I compagni di classe dell'I. T. per Geometri «E. Fermi» di Tivoli: Alessandro, Alberto, Carmine, Giacomo, Giovanni, Girolamo, Massimo, Mauro, Pietro, Romolo, Salvatore, Sergio e Vito.

Zia Cesidia e Maria Cristina Barbaliscia ricordano con affetto il loro caro **TONINO MANCINI**, sarai sempre nei nostri pensieri, ti ricorderemo nelle nostre preghiere.

Anna e Claudio De Santis insieme a Francesco e Alessandro, ricordano con affetto il cognato **TONINO MANCINI** e sono vicini ai suoi cari.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'Anniversario e Sotto i Cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamenti.

**Per chiarimenti o precisazioni
in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE
allo 0774335629**

Ricordati nell'Anniversario

Per il 6° anniversario della morte di **GINO MEZZETTI**, la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano sempre con affetto.

Un pensiero e un ricordo per **MARIO CARDOLI** (m. 13.11.2007). Il 16 marzo ricorre il tuo compleanno. Ci tenevi tanto a festeggiare. Ti ricordiamo felice, accanto a noi. Non ti dimenticheremo mai.

La famiglia

26.3.2010-2011. Nel 1° anniversario della scomparsa del caro **SANDRO DE LUCA**, la moglie e i figli lo ricordano sempre con tanto affetto.

Per **TONINO LORETI** (m. 17.8.2010). Papà, sono trascorsi già 7 mesi da quando, tenendoci per mano, mi hai lasciato. La mia vita semplice, ma bella, da quell'istante non è stata più la stessa; ogni giorno e in ogni cosa che faccio mi manca qualcosa che non riesco a colmare con niente se non pensandoti. Mi manchi tanto ...

tua Emanuela

Un ricordo e una preghiera per **ALDA SPUNTI** in **GALLI** nel 1° anniversario della scomparsa. «... continuamente ti cerco e dovunque ti ritrovo. Sempre ...».

Lilli

Nell'11° anniversario della scomparsa del caro **NINO BERNARDINI**, la moglie Anna, i figli e le famiglie lo ricordano con grande affetto e preghiera.

La moglie Rosina e i figli ricordano con affetto e sempre presente nei loro cuori il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE**, nel 19° anniversario della scomparsa.

Ciao **TONINO**, ti ricorderemo sempre con affetto i tuoi amici: Daniela e Stefano, Patrizia e Manlio, Maria e Mimmo, Luana e Senio, Laura e Matteo.

Cara **ILARIA**, buon compleanno con Sergio.

Livia

Per **LUIGI CAPONERA**, a 10 anni dalla scomparsa. È sempre nei cuori di tutti noi e il suo ricordo è un dono prezioso da custodire e conservare. La famiglia lo ricorda a chi lo ha conosciuto e, ancora lo ricorda, grata, a quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera.

La moglie, i figli e i nipoti in ricordo di **TITO DE VINCENZI** nel 18° anno dalla perdita. Una S. Messa.

Per S. Messa in suffragio di mia moglie **MARIA** e di tutti i miei defunti.

Vermigliano

Cara **ALBA**, te ne sei andata silenziosamente, ti ricordiamo nelle preghiere.

Valeria e Elda Serra

Angeletti Argia e famiglia ricordano **ILDA SCATTONI** recentemente scomparsa.

Giovannangeli in memoria della moglie **LILIANA** nel 7° anniversario della scomparsa.

ARGIA ricorda la mamma nel 11° anniversario dalla morte 11.3.99 e la cara sorella Laura nel 6° anniversario della morte 29.3.2005.

Argia ricorda **MATTEO** e **ILDA DE MINICIS** per il compleanno 15.3.2011

Liliana Serra in memoria dei genitori **ANGELO** e **PRIMOLA** nell'anniversario della morte.

Liliana ricorda la sorella **MARCELLA** e i nipoti **GIAMPIERO** e **ORIETTA**.

In memoria di **MANCINI ANTONIO** si uniscono al dolore della moglie Anna e ai figli la zia Ernesta i cugini Agnese, Maurizio, Gianni, Cinzia, Massimo e Stefania.

Nell'anniversario della scomparsa della cara mamma **ADELE**, Claudia, Annarita, Esmeralda e Laura Di Lorenzo la ricordano con immenso affetto.

Nel 3° anniversario della scomparsa di **GIORGIO SILVESTRI**, il tempo passa ma il dolore e il ricordo di te lo porteremo per sempre nel cuore, ti raccomandiamo al Signore con affetto e preghiere.

I cognati Gigliola e Tonino

La moglie Marisa in ricordo di **CARLO PALLANTE** nel 2° anniversario della morte avvenuta il

12.3.2009 - Caro **CARLO** tutto l'amore che mi ha voluto e che ti ho voluto rimarrà sempre nel mio cuore. Sei stato un padre e un nonno esemplare, non ti dimenticheremo mai, i figli Valentino Maria Vittoria, le nipotine Martina e Sara. Ti vogliamo bene nonno, ci manchi tanto.

La moglie Marisa

In memoria di **CARLO MANCINI** scomparsa il 14.2.2002. Il ricordo della tua vita è e sarà per sempre nei nostri cuori.

Massimo Valter

Giuseppina Barbara e Simone

Massimo, Valter, Giuseppina, Barbara e Simone ricordano con grande affetto e nelle preghiere **PALLANTE MARIANNA**.

Nel 4° anniversario della morte di **DARIO VENTURA** la moglie e i figli con la famiglia lo ricordano con amore.

Paris, Emanuela, Lorenzo e Daniele in memoria di **SACCUCCI GACOMO**.

La figlia e le nipoti in ricordo di **ERMELINDO** e **ANTONIA CERCHI**.

La moglie e le figlie in memoria di **PALMIRO ARTIBANI**.

I genitori di **WALTER IMPERIALE** per un caro ricordo.

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano con affetto **FRANCESCO RAGANELLI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Matilde, Anna e Olga Amarante in ricordo di **FAUSTO MARINUCCI** scomparso il 31.1.2011.

I figli ricordano con immutato affetto **RENATO AMARANTE** nell'anniversario della sua scomparsa.

La moglie Anna in memoria del marito **MARIO PETRUCCI** nel 2° anniversario della scomparsa.

La mamma Carla e i fratelli Andrea, Serena e Isabella ricordano con immutato affetto il caro indimenticabile **PAOLO FANTINI**.

La famiglia Frattini ricorda sempre il caro **PAOLO**.

Gianna e Federico nel mese di marzo ricordano nonna **ASSUNTA**, papà **OTTAVIO**, zio **GIGGETTO** e il cognato **RENZO REBECCHI**.

Milena Caputi ricorda nel mese di marzo **ALFONSO**, **EVELINA**, **LUIGI**, **MARIA**, **ACHILLE**, **ROSA**, **FILIPPO** e tutti i parenti di famiglia.

La moglie e le figlie in memoria di **LOLLO-BRIGIDA ASPROMONTE**.

La figlia Luciana insieme alle nipote Francesca e Daniela ricordano **NELLO IANNILLI** e **MARIA DE SANTIS**. Sono passati due anni da quando siete andati via, ma per noi è come se il tempo non sia mai passato. E ancora

Non Fiori

I figli Federico e Aurora Fabio in memoria di Marcella - *Teresina De Crescenzi* per il marito Virginio e i suoi defunti - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preggiere a Elisabetta Meschini con grande amore - S. Messa in ricordo di Valeriano Baldassarri. *La moglie Elisena e i figli Lucio e Paola* lo ricordano con rimpianto - *Le figlie* in memoria dei genitori Tullia e Aleandro - In memoria di Cacioni Teresa e il marito Angelo *dalla figlie Mimma e Giuliana - Liti Giancarlo* in memoria di Liti Tommaso - *Marisa, Manuela e Antonio* per Gustavo con tanto e profondo amore - *Il comitato di quartiere Villaggio Adriano* in memoria di Romano Lanciani - *Luigino e Lella* in memoria dei loro cari defunti - In memoria di Crocca Vincenzo, *la moglie De Rosa e i figli Giacomo, Paolo e Marica* - In memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - In memoria delle famiglie Poerio e Parrinello - *La famiglia Di Dominici Marianna* ricorda i cari nonni Giovanni Dominici e Domenica Trusiani - *Francesco, Luis, Anna Rita* in suffragio dei genitori Otello e Giovanna - *Meschini Maria* al marito Marianelli Settimio - In memoria di Giuseppe, Agnese e Gabriele - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *Modesti Fernanda* in memorai dei suoi cari defunti - *Scarpellini Gabriele* on memoria della mamma Antonietta - In suffragio cognata Adele e defunti famiglie Scardigno e Visicchio - *Veneri Rosanna e Visicchio Eleuterio* in memoria di Torriero Adele - *Altrui Antonietta* in memoria dei genitori e del fratello - *Patrizia Falcone* in memoria di Marcello Boccolini - *Le figlie Assunta e Eliana* ricordano con affetto la mamma Iole - *Anna Maria* per lo zio Adolfo e zia Lidia - *Testa Maurizio* in memoria di Attilio e Maria Testa - Perenne ricordo di Benito, genitori, nipoti, cognati *la moglie Anna - Bottone Luisa* per

tutti i defunti delle famiglie Bottone, Piazza - *Manni Agnese* in suffragio dei defunti Cipriani e Manni - *Faraone Fabio* in memoria di Enzo, Gaetana e Bianchina - *Chelini Anna Maria* in ricordo di Don Nello Del Raso - *La famiglia Vicentini* in memoria dei cari defunti - *Trifelli Marcello* in memoria dei genitori e suoceri - In memoria di Panarini Nello *dalla radiologia dell'ospedale di Tivoli - I figli ed il marito* in memoria di Galante Vittoria - In memoria di Ronga Giulia *dalla radiologia dell'ospedale di Tivoli - Manuela e Gabriele* per il caro nonno Baldo - *Marianelli Paola* per Cesare e Antoniette - *Visicchio Antonietta* in suffragio di zia Lina deceduta recentemente e in suffragio dei defunti della famiglia Visicchio - In memoria del caro defunto sig. Giuliani Dario - *Violetta Minati* in memoria della cara amica Amedea Cricchi recentemente scomparsa - *Serafini Marisa* in memoria di Serafino, Scolastica e Vincenza - *Alfonso e Cinzia Faraone* per l'anniversario di Gaetana Vagnozzi - *Campioni Anita* per il marito Rodolfo - *Campioni Anita* per l'anniversario dei genitori Matilde ed Enrico Fiori - *Visicchio Antonietta* in suffragio di Adele Torriero - *Rosati Patrizia* in suffragio dei cari papà Enzo e il fratello Roberto - *Faraone Eliana e Piero* per i nonni Piero, Gaetana, Rodolfo e la piccola zia Bianca - *De Angeli Paola* in memoria dei cari genitori Benedetto e Anna - Un affettuoso ricordo di Adriana e Andrea Ronci e una preghiera per tutti i cari defunti - *Monaco Pasquale* in ricordo di nonno Enrico - In memoria di Maria Angela *da Visicchio Annadelisa - Maria e Luciano* in memoria dei loro defunti - *Elvia* ricorda il caro Ignazio - *Marzia* ricorda il caro Sergio - *I figli* ricordano con affetto i genitori Bina e Vincenzo - *Franco e Anna e tutti i nipoti* ricordano la cara mamma Venere - *Grazia Sul-*

sentì per i defunti di famiglia - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesco e Francesca e per il caro Coriolano - *La moglie Luciana* per il marito Ottorino - Per Giampiero Scarpellini *la moglie, i figli con rimpianto - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros, Michael* per Ghiraldi Santina - *Eros* in memoria di Ghiraldi Santina - *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie Maria e i figli* per il caro Armando Cellini - *La moglie e i figli* per il caro Carlo Tarei - *La nuora, il figlio e i nipoti* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbrò - *Sandra, Rosalba, Maria Grazia e Loredana* in memoria di Giuseppina Speranza - *Maria Coresi* in ricordo di tutti i suoi defunti - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciaralli* per i cari defunti - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Anna e Pina* per Paolina e Giovanni Romanelli e tutti i cari defunti - *I figli* per Lina e Giovanna Aloisio - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Lollobrigida Annetta* per il marito e la sorella Bettina - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Emili Franco e Rosita* per l'amato figlio Carlo - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina e il papà Giuseppe - *Zoppi Lena* per i cari genitori - *Monaco Mafalda* per tutti i suoi defunti - *Girolamo* per la defunta Giovanna - *Antonietta* in memoria dei suoi defunti - *Maria Gentili* in memoria dei suoi defunti - *Maria Rosa* in memoria di Giovanni - *La moglie Ivana* in memoria del defunto Francesco - *La figlia Giulia* per i defunto Vincenzo - *Gisa e Assunta* in memoria della defunta Ionelli - *Maria Gentili* in memoria del defunto Leo - *Giuditta* in memoria di Giovannino - *Enza* in memoria di Maria e Mimmo - *Dina* per i defunti Bruno e Erminio - *Irma* per i defunti Ottavio e Francesca - *Gabriella* per i defunti Fernando e Pierina - *La moglie Luigia* per il defunto Luigi - In ricordo del carissimo socio Fausto Marinucci *dal Club degli Amici - Maria Elena* per il Villaggio.

troppo grande il dolore per la vostra perdita, non vi dimenticheremo mai e sarete sempre nei nostri cuori.

Gli zii Ercole e Elisabetta e i cugini Carlo, Donatella, Cesare in suffragio dell'anima di **TONINO MANCINI** deceduto il 24 febbraio 2011.

In memoria di **BARUZZI MICHELANGELO**. A distanza di un anno, la nostalgia ed il vuoto sono immensi, ma ci hai dato così tanto amore che ne sentiamo ancora il calore. Ci guardiamo intorno, smarriti alla ricerca del tuo dolce, amorevole, generoso, allegro sorriso che resterà per sempre nei nostri cuori e nel ricordo di tutti quelli che ti hanno conosciuto.

I tuoi cari

Loretta Pallante Cellini insieme ai figli, ricorda con affetto e preggiere il caro, **MODESTO PALLANTE** venuto improvvisamente a mancare il 22.2.2011.

La moglie Anna e i figli Giorgio e Giovanna ricordano con immutato **AMORE LAMBERTO** nel 2° anniversario della sua scomparsa.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVITI**.

I figli in ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO**. Maria De Bonis per il marito **MARIO**, papà **ANGELO** e lo zio **CARLUCCIO FRATINI**. Nel 20° anniversario della scomparsa la figlia,

il genero e i nipoti ricordano alla memoria di tutti quelli che la conobbero **BETTINA PASCUA RUFINI**.

Lidia Perlamagna e i figli ricordano nell'8 anniversario il caro **SPARTACO**.

Emili Anna e figli ricordano il caro **ANGELO** nel 12° anniversario della morte.

Maria e Gerardo Folgori ricordano con affetto il cugino **ARMANDO** e il cugino **LINDO**.

I figli ricordano nell'anniversario della morte il caro papà Ignazio De Santis.

Le figlie Avino, Cerini, Cherubini A. Forte D'Offizi, Di Pasquali, Antonucci in ricordo della cara **ROSA GUERRINI**.

La famiglia Rea per la cara **ILDA MONACO** in **SCATTONI**.

Nel 3° anniversario della scomparsa di **FRANCA DE PROPRI**. Che il tuo sorriso e la tua serenità possano accompagnarci sempre. Sei stata una mamma e una nonna meravigliosa, ti vogliamo bene.

Tua figlia Marta, Vincenzo e i nipoti Luigi e Antonio

Carosi Olga in memoria del marito **CESARE BORGIA** e di tutti i suoi cari defunti.

Rosanna in memoria di **ELETTI LUIGI** e **GIUSEPPINA**, di **MATILDE** e **PIETRO**.

La famiglia in ricordo di **GIUSEPPINA, TULLIO, SANTE, MARIA** e **MARIO**.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di Redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - 00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Subiaco

Il decennale del martirio di Don Nazzareno Lanciotti

È stato il Vescovo di Tivoli, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, a presiedere la S. Messa, domenica 27 febbraio p.v. alle ore 11,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo a Subiaco (dal 2002 unita al territorio della Diocesi tiburtina), nel decennale del martirio di Don Nazzareno Lanciotti.

Nato a Roma il 3 marzo 1940, Don Nazzareno fece i suoi studi presso il Seminario di Subiaco e venne ordinato sacerdote il 29 giugno 1966. Dopo aver svolto il ministero sacerdotale per alcuni anni a Roma, nel 1971, avendo aderito all'operazione Mato Grosso, partì come missionario "fidei donum" per la Diocesi di Cáceres dove molteplici furono le sue attività a favore dei suoi indios poverissimi: dalla fondazione di un ospedale con annessa la grande chiesa di "Nostra Signora del Pilar", a quella di una scuola dove fu vero educatore. Difese e promosse in tutti i modi la vita e la sua dignità, dal concepimento alla morte naturale, e operò moltissimo sul confine tra Brasile e Bolivia per combattere lo spaccio organizzato della cocaina e lo sfruttamento della prostituzione. Uomo di profonda spiritualità, fu responsabile del Movimento Sacerdotale Ma-

riano del Brasile. La sera dell'11 febbraio 2001, mentre cenava, fu colpito alla nuca da due killer mandati per "togliere di mezzo" un prete scomodo. Nei giorni precedenti alla sua morte raccontò le parole di uno dei due killer: «Sono venuto per ammazzarti perché ci dai fastidio». Dopo aver perdonato i suoi assassini morì il 22 febbraio 2001 in un ospedale di San Paolo del Brasile. Il processo di beatificazione, iniziato nella Diocesi di São Luiz de Cáceres, ha già terminato la sua fase diocesana. Al termine della celebrazione della S. Messa, è stata intitolata a Don Nazzareno Lanciotti una Piazza nella cittadina di Subiaco.

«Don Nazzareno – ha dichiarato Mons. Parmeggiani – rappresenta per tutti un modello di sacerdote innamorato di Dio e del popolo che gli fu affidato. Uomo eucaristico e mariano ha saputo impegnarsi per i poveri, fino al dono di sé, senza cedere a un semplice amore filantropico, ma vivendo esemplarmente l'amore cristiano e sacerdotale, un amore che lo ha condotto a dare la vita per i fratelli e che lo rende un modello sacerdotale e missionario valido per l'oggi».

San Polo dei Cavalieri

Vita, ideali e politica nell'Ottocento

È stato presentato giovedì 17 marzo u.s. l'interessante volume di Maria Temide Bergamaschi, *Vita, ideali e politica nell'Ottocento*, Filippo e Giuseppe Meucci e Massimino Trusiani di San Polo dei Cavalieri, edito dalla Tiburis Artistica.

Su iniziativa dell'Associazione Culturale «Il Castello dei Lincei» si è inteso sottolineare, attraverso il testo, l'entusiasmo e il trasporto per i principi libertari che fecero grande il passato e permisero ai nostri predecessori di esprimere il coraggio delle idee anche attraverso scelte coraggiose.

La documentazione accurata sui personaggi permette al lettore di cogliere nell'esilio dei tre le tracce dell'eroismo d'altri tempi.

Mandela

Circolo del Cinema «Lo stato delle cose»

In programma ad aprile

Il film del decennio che ci racconta la nascita del più massiccio fenomeno sociale degli ultimi anni, un thriller che trae spunto da un fatto di cronaca per l'ultima fatica di un grande maestro del cinema e del documentario europeo, una commedia sui generis per uno dei più talentuosi cineasti d'oltralpe, la conferma di un giovane regista italiano nella trasposizione su grande schermo di un celebre romanzo, un amore travagliato con tinte da action thriller per l'opera seconda di un attore hollywoodiano, hanno acceso l'attenzione del circolo di questo mese.

Venerdì 1° Aprile

THE SOCIAL NETWORK - Usa 2010

di David Fincher con Jesse Eisenberg e Andrew Garfield – Il film accolto dalla critica mondiale come il nuovo Quarto potere del terzo millennio e che farà la storia del cinema degli anni a venire. A metà strada fra racconto di fantasia e thriller giudiziario, il resoconto basato su fatti supposti mai confermati dai veri protagonisti, ma molto vicini alla realtà, della nascita quasi per gioco del fenomeno Facebook. Superba la regia di Fincher, in un film assoluto che incanta per i dialoghi taglienti, il ritmo incalzante e uno stuolo di attori perfetti.

Venerdì 8 aprile

MY SON, MY SON,

WHAT HAVE YE DONE - Usa 2009

di Werner Herzog con Michael Shannon e Willem Dafoe – Il grande maestro tedesco del ci-

nema di finzione e del documentario Werner Herzog, torna al suo pubblico con un piccolo cult nascosto presentato in concorso a Venezia 2009 e uscito in sordina nel nostro paese. Tratto da un agghiacciante fatto di cronaca, il racconto di una follia annunciata che sfocia nel più tremendo dei delitti. Indimenticabile il ghigno di Michael Shannon in un tour de force attoriale da manuale, per una pellicola dai toni e dalle atmosfere lynchane.

Venerdì 15 aprile

POTICHE - Francia 2010

di Francois Ozon con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu – Due leggende del cinema francese al servizio di uno dei suoi autori più trasgressivi e innovativi, in una commedia scoppicante ambientata negli anni settanta con molti riferimenti alla società attuale dei nostri tempi. Fra femminismo rivendicato, lotta di classe e rapporti sempre conflittuali fra padrone e lavoratore, un film allegro, divertente e al passo con i tempi, per confermare la sempre più completa e multiforme freschezza del cinema di Ozon, mai banale o prevedibile.

Venerdì 22 aprile

LA SOLITUDINE

DEI NUMERI PRIMI - Italia 2010

di Saverio Costanzo con Alba Rohrwacher e Luca Marinelli – Due giovani adulti tormentati dai fantasmi di traumi subiti da bambini che hanno lasciato ferite indelebili nella loro psiche. Da uno dei registi italiani della nuova era più curiosi e interessanti arriva un film forte, coraggioso, capace di trasformare il materiale di un pur acclamato romanzo, in altra materia, adatt-

Maria Temide Bergamaschi

Vite, ideali e politica nell'Ottocento

Filippo e Giuseppe Meucci e Massimino Trusiani di San Polo dei Cavalieri



Comune di San Polo dei Cavalieri



Tiburis Artistica ed.
Tivoli 2011

tandola per il grande schermo in una storia che trova il giusto equilibrio fra dramma interiore e thriller dell'anima. Grande prova per i due attori Rohrwacher e Marinelli.

Venerdì 29 aprile

THE TOWN - Usa 2010

di Ben Affleck con Rebecca Hall e Jeremy Renner – Nella sua seconda prova come regista, Affleck affonda ancora una volta le radici del suo cinema nel background della malavita dei bassifondi di Boston, proprio come nella sua celebrata opera prima *Gone Baby Gone*. Il capo di una banda di rapinatori si innamora di una donna presa come ostaggio e decide di cambiare vita. Una storia d'amore sullo sfondo di un cupo action movie dal ritmo serratissimo, che conferma il talento registico di una celebrata star hollywoodiana.